RATAA/0020770/05/07/2025-A - Allegato Utente 1 (A01)

Decisione n. 2/2025/PARI

CORTE DEI CONTI
RECHNUNGSHOF

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

*Sezioni riunite per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol*

Presiedute dal Presidente Luisa D'EVOLI
e composte dai Magistrati:

| | |
|---|---|
| Stefania FUSARO | Presidente |
| Alessandro PALLAORO | Consigliere |
| Marilisa BELTRAME | Consigliere relatore |
| Tullio FERRARI | Consigliere |
| Gianfranco BERNABEI | Consigliere relatore |
| Maria Teresa WIEDENHOFER | Consigliere |
| Stefano NATALE | Consigliere |
| Tamara LOLLIS | Primo referendario |
| Carmine PEPE | Referendario |

ha pronunciato la seguente

**DECISIONE**

nel giudizio di parificazione sul rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2024;



CORTE DEI CONTI - SRTAA - SSRRTAA - 0000057 - Interno - 03/07/2025 - 18:02

VISTI gli articoli 100, secondo comma, e 103, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e le relative norme di attuazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e s.m., recante norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e per il personale ad esse addetto;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 25 luglio 2023, n. 6 (Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol 2024-2026);

VISTA la legge regionale 24 luglio 2024, n. 1 (Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2023);

VISTA la legge regionale 24 luglio 2024, n. 2 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli anni finanziari 2024-2026);

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (deliberazione del 16 giugno 2000, n. 14/DEL/2000 e successive modifiche ed integrazioni delle Sezioni riunite);

VISTE le deliberazioni n. 7/SSRRCO/QMIG/13 del 14 giugno 2013 e n. 5/SSRRCO/QMIG/22 del 14 aprile 2022 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti, con le quali sono state approvate questioni di massima in ordina alla procedura per il giudizio di parificazione dei rendiconti generali delle regioni/province autonome;

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 9/SEZAUT/2013/INPR del 26 marzo 2013 e n. 10/SEZAUT/2025/INPR del 9 aprile 2025 di approvazione delle linee di orientamento sui giudizi di parificazione dei rendiconti generali delle regioni/province autonome;

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 14/SEZAUT/2014/INPR del 15 maggio 2014, con la quale sono stati richiamati i contenuti del giudizio di parificazione, sotto il duplice profilo del raffronto del rendiconto con la documentazione di bilancio e con le scritture contabili dell'ente e della contestualizzazione dell'attività di parifica con la relazione sul rendiconto (artt. 39-41 del r.d. 12 luglio 1934, n. 1214), anche con riferimento alle innovazioni introdotte dal decreto legge n. 174/2012, come convertito dalla legge n. 213/2012;

VISTA la sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 34/2024/QM/PRES_PROC, la quale ha confermato che la parifica, alla luce della giurisprudenza costituzionale (sent. C. cost. n. 226/1976; n. 181/2015; n. 184/2022), ancorché deliberata con le formalità della giurisdizione contenziosa, non è esercizio di funzione giurisdizionale, rimanendo un procedimento da ascrivere alla funzione – ausiliaria - di controllo;

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 5/SEZAUT/2024/INPR del 26 aprile 2024, concernente le "*Linee guida per la relazione del collegio dei revisori dei conti sul bilancio di previsione delle regioni e delle province autonome per gli esercizi 2024-2026 (art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*";

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 6/SEZAUT/2025/INPR del 10 marzo 2025, concernente le "*Linee guida per la relazione del collegio dei revisori dei conti sul rendiconto delle regioni e delle province autonome per l'esercizio 2024*

*di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, commi 3 e 4, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 16 aprile 2025, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024, e relativi allegati, della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;

VISTA la relazione del Collegio dei revisori sullo schema di rendiconto 2024 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, trasmessa in data 16 maggio 2025, allegata al verbale n. 6/2025 del 15 maggio 2025, redatta ai sensi all'art. 11, c. 4, lett. p), del d.lgs. n. 118/2011, nonché ai sensi dell'art. 34-*ter*, c. 1, lett. b), della l.r. n. 3/2009 e successive modifiche e integrazioni, recante parere favorevole;

VISTO il questionario-relazione del Collegio dei revisori sul rendiconto 2024 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, trasmesso il 27 maggio 2025;

VISTO il decreto del Presidente della Sezione di controllo di Trento n. 13/2025 del 14 marzo 2025, con il quale sono state assegnate a tutti i magistrati della Sezione le attività di controllo finalizzate alla parifica del rendiconto della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio 2024;

VISTA la nota del Presidente della Sezione di controllo di Trento n. 1093 del 6 giugno 2025, con la quale sono stati trasmessi alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, al Procuratore Regionale della Corte dei conti di Trento e al Presidente del Collegio dei revisori dei conti gli esiti dell'attività istruttoria sul rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024, per le eventuali precisazioni e controdeduzioni;

VISTO il decreto del Presidente delle Sezioni riunite della Corte dei conti per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol n. 4/2025/SS.RR. del 29 maggio 2025, con cui è stata fissata la riunione camerale delle Sezioni riunite in contraddittorio con i rappresentanti dell'Amministrazione e con il Procuratore regionale della Corte dei conti di Trento per il giorno 25 giugno 2025;

VISTA l'ordinanza del Presidente delle Sezioni riunite della Corte dei conti per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol n. 1/2025/SS.RR. del 29 maggio 2025, che fissa l'udienza pubblica per il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol presso la "Sala Giuseppe Gerola" (*ex* "Sala delle

Marangonerie") del Castello del Buonconsiglio di Trento, via Bernardo Clesio n. 5, per il giorno 3 luglio 2025;

VISTE le osservazioni sugli esiti delle verifiche istruttorie trasmesse, nei termini assegnati, con nota del Segretario generale prot. n. 1874 del 13 giugno 2025, prot. Corte dei conti n. 38 di pari data;

VISTA la deliberazione n. 64/2025/FRG del 18 giugno 2025, con la quale la Sezione di controllo di Trento ha approvato gli esiti dell'attività istruttoria finalizzata al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2024 e ne ha ordinato la trasmissione alle Sezioni riunite per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol della Corte dei conti, nonché alla Regione e alla Procura regionale;

VISTI gli esiti della riunione in contraddittorio svoltasi il giorno 25 giugno 2025, con la presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione regionale e del Procuratore regionale della Corte dei conti di Trento;

VISTO il decreto del Presidente delle Sezioni riunite della Corte dei conti per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol n. 1/2025/SS.RR. del 29 maggio 2025, con il quale sono stati nominati relatori d'udienza per il giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio 2024 i Consiglieri Marilisa Beltrame e Gianfranco Bernabei;

UDITI nella pubblica udienza del 3 luglio 2025 i relatori Consiglieri Marilisa Beltrame e Gianfranco Bernabei;

UDITO il Pubblico ministero nella persona del Procuratore regionale, Consigliere Gianluca Albo, che ha concluso chiedendo la parifica del rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2024;

UDITO il Vicepresidente della Regione, dott.ssa Giulia Zanotelli;

Considerato in

## F A T T O

che le risultanze del rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2024 sono, in particolare, le seguenti :

## CONTO DEL BILANCIO

### Gestione di competenza – Entrate

| ENTRATE | PREVISIONI INIZIALI | PREVISIONI DEFINITIVE | ACCERTAMENTI |
|---|---|---|---|
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 289.500.000,00 | 342.642.579,49 | 356.801.226,33 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 4.425.135,00 | 11.035.615,47 | 11.600.605,31 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 7.569.093,48 | 20.824.748,92 | 22.812.340,03 |
| **Totale entrate correnti** | **301.494.228,48** | **374.502.943,88** | **391.214.171,67** |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 10.020.000,00 | 10.020.000,00 | 1.037,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 35.692.738,70 | 57.326.138,70 | 26.692.738,70 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale entrate in conto capitale** | **45.712.738,70** | **67.346.138,70** | **26.693.775,70** |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 | 0,00 |
| **Sub totale (sommatoria titoli da 1 a 7)** | **347.206.967,18** | **456.849.082,58** | **417.907.947,37** |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 16.585.000,00 | 16.664.175,94 | 11.509.668,70 |
| **TOTALE ENTRATE** | **378.791.967,18** | **473.513.258,52** | **429.417.616,07** |

### Gestione di competenza – Spese

| SPESE | PREVISIONI INIZIALI | PREVISIONI DEFINITIVE | IMPEGNI |
|---|---|---|---|
| Titolo 1 - Spese correnti | 270.999.315,37 | 408.213.322,96 | 367.956.348,45 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 67.207.651,81 | 93.582.731,84 | 25.865.964,32 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 9.000.000,00 | 9.350.000,00 | 0,00 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 | 0,00 |
| **Sub totale (sommatoria titoli da 1 a 5)** | **362.206.967,18** | **526.146.054,80** | **393.822.312,77** |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 16.585.000,00 | 16.664.175,94 | 11.509.668,70 |
| **TOTALE SPESE** | **378.791.967,18** | **542.810.230,74** | **405.331.981,47** |

## Equilibri di bilancio

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO | | Risultanze complessive approvate con d.g.r. n. 76 del 2025 | Risultanze complessive da rettificare in sede di approvazione del rendiconto |
|---|---|---|---|
| Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti | (+) | 54.520.230,00 | 54.170.230,00 |
| Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 10.351.062,19 | 10.351.062,19 |
| Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate titoli 1-2-3 | (+) | 391.214.171,67 | 391.214.171,67 |
| Entrate in conto capitale per contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 4.03 - altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Spese correnti | (-) | 367.956.348,45 | 367.956.348,45 |
| - di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione | | 54.000.000,00 | 54.000.000,00 |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | (-) | 11.151.171,14 | 11.151.171,14 |
| Spese Titolo 2.04 - altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se negativo) | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Rimborso prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 |
| - di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 |
| Fondo anticipazioni di liquidità | (-) | 0,00 | 0,00 |
| **A/1) Risultato di competenza di parte corrente** | | **76.977.944,27** | **76.627.944,27** |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 0,00 | 0,00 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 0,00 | 0,00 |
| **A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente** | | **76.977.944,27** | **76.627.944,27** |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | - 523.315,00 | - 523.315,00 |

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO | | Risultanze complessive approvate con d.g.r. n. 76 del 2025 | Risultanze complessive da rettificare in sede di approvazione del rendiconto |
|---|---|---|---|
| **A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente** | | **77.501.259,27** | **77.151.259,27** |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investiment | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 4.425.680,03 | 4.425.680,03 |
| Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate in conto capitale (Titolo 4) | (+) | 1.037,00 | 1.037,00 |
| Entrate Titolo 5.01.01 - alienazioni di partecipazioni | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6) | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate in conto capitale per contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 4.03 - altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Spese in conto capitale | (-) | 25.865.964,32 | 25.865.964,32 |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 4.544.650,12 | 4.544.650,12 |
| Spese Titolo 3.01.01 - acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) | (-) | 0,00 | 500,00 |
| Spese Titolo 2.04 - altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se positivo) | (+) | 26.692.738,70 | 27.042.738,70 |
| **B1) Risultato di competenza in c/capitale** | | **708.841,29** | **1.058.841,29** |
| - Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 0,00 | 0,00 |

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO | | Risultanze complessive approvate con d.g.r. n. 76 del 2025 | Risultanze complessive da rettificare in sede di approvazione del rendiconto |
|---|---|---|---|
| - Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio | (-) | 0,00 | 0,00 |
| **B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale** | | **708.841,29** | **1.058.841,29** |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 0,00 | 350.000,00 |
| **B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale** | | **708.841,29** | **708.841,29** |
| Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 350.000,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale iscritto in entrata | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate titolo 5.00 - riduzioni attività finanziarie | (+) | 26.692.738,70 | 26.692.738,70 |
| Spese titolo 3.00 - incremento attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Entrate Titolo 5.01.01 - alienazioni di partecipazioni | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Spese Titolo 3.01.01 - acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) | (+) | 0,00 | 0,00 |
| **C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza** | | **26.692.738,70** | **27.042.738,70** |
| - Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 0,00 | 0,00 |
| - Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio | (-) | 0,00 | 0,00 |
| **C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio** | | **26.692.738,70** | **27.042.738,70** |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | 350.000,00 | 350.000,00 |
| **C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo** | | **26.342.738,70** | **26.692.738,70** |
| **D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)** | | **77.686.785,56** | **77.686.785,56** |
| **D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)** | | **77.686.785,56** | **77.686.785,56** |
| **D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)** | | **78.210.100,56** | **77.860.100,56** |

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO | | Risultanze complessive approvate con d.g.r. n. 76 del 2025 | Risultanze complessive da rettificare in sede di approvazione del rendiconto |
|---|---|---|---|
| **di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amministrazione** | | **0,00** | **0,00** |
| **di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amministrazione** | | **0,00** | **0,00** |
| **Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali** | | | |
| **A/1) Risultato di competenza di parte corrente** | | **76.977.944,27** | **76.627.944,27** |
| Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 170.230,00 | 170.230,00 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 | 0,00 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 0,00 | 0,00 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) | (-) | - 523.315,00 | - 523.315,00 |
| Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 0,00 | 0,00 |
| **Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.** | | **77.331.029,27** | **76.981.029,27** |

## Risultato di competenza

| VOCI | IMPORTO |
|---|---|
| A) utilizzo avanzo di amministrazione | 54.520.230,00 |
| B) Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata | 14.776.742,22 |
| C) Totale entrate accertate | 429.417.616,07 |
| D) Totale uscite impegnate | 405.331.981,47 |
| E) Fondo pluriennale vincolato iscritto in uscita | 15.695.821,26 |
| F) Quota disavanzo applicata | 0,00 |
| **AVANZO DI COMPETENZA (A+B+C-D-E)** | **77.686.785,56** |

## Gestione di cassa – Riscossioni e Pagamenti (totale c/competenza e c/residui)

| DESCRIZIONE | A<br>RENDICONTO | B<br>TESORIERE | C<br>SIOPE | D<br>DIFFERENZE (A - C) |
|---|---|---|---|---|
| Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 367.045.614,66 | 367.045.614,66 | 367.045.614,66 | 0,00 |
| Tit. 2 - Trasferimenti correnti | 11.600.605,31 | 11.600.605,31 | 11.600.605,31 | 0,00 |
| Tit. 3 - Entrate extratributarie | 22.768.770,58 | 22.768.770,58 | 22.768.770,58 | 0,00 |
| Tit. 4 - Entrate in conto capitale | 1.037,00 | 1.037,00 | 1.037,00 | 0,00 |
| Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 26.692.738,70 | 26.692.738,70 | 26.692.738,70 | 0,00 |
| Tit. 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 11.539.668,70 | 11.539.668,70 | 11.539.668,70 | 0,00 |
| **TOTALE RISCOSSIONI** | **439.648.434,95** | **439.648.434,95** | **439.648.434,95** | **0,00** |
| Tit. 1 - Spese correnti | 356.096.556,36 | 356.096.556,36 | 356.096.556,36 | 0,00 |
| Tit. 2 - Spese in conto capitale | 26.062.036,73 | 26.062.036,73 | 26.062.036,73 | 0,00 |
| Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tit. 4 - Rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tit. 5 - Chiusura anticipazioi ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tit. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 11.496.175,18 | 11.496.175,18 | 11.496.175,18 | 0,00 |
| **TOTALE PAGAMENTI** | **393.654.768,27** | **393.654.768,27** | **393.654.768,27** | **0,00** |

## Saldo gestione di cassa

| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
|---|---|---|---|
| **Fondo di cassa iniziale (01/01/2024)** | | | **131.147.690,40** |
| Riscossioni | 12.423.252,05 | 427.225.182,90 | **439.648.434,95** |
| Pagamenti | 8.249.326,37 | 385.405.441,90 | **393.654.768,27** |
| **Fondo di cassa finale (31/12/2024)** | | | **177.141.357,08** |

## Fondo Pluriennale Vincolato

| | PARTE CORRENTE | PARTE CAPITALE | INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata | 10.351.062,19 | 4.425.680,03 | 0,00 | 14.776.742,22 |
| Fondo pluriennale vincolato iscritto in uscita | 11.151.171,14 | 4.544.650,12 | 0,00 | 15.695.821,26 |

## Evoluzione residui attivi

| RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2024 | RISCOSSIONI IN C/RESIDUI | RIACCERTAMENTO RESIDUI | RESIDUI AL 31/12/2024 | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | IN C/ RESIDUI | IN C/ COMPETENZA | TOTALE |
| 12.785.132,92 | 12.423.252,05 | -11.793,03 | 350.087,84 | 2.192.433,17 | 2.542.521,01 |

## Evoluzione residui passivi

| RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2024 | PAGAMENTI IN C/RESIDUI | RIACCERTAMENTO RESIDUI | RESIDUI AL 31/12/2024 | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | IN C/ RESIDUI | IN C/ COMPETENZA | TOTALE |
| 17.576.070,12 | 8.249.326,37 | -1.386.020,62 | 7.940.723,13 | 19.926.539,57 | 27.867.262,70 |

## Risultato di amministrazione

| | | GESTIONE | | |
|---|---|---|---|---|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | (+) | | | 131.147.690,40 |
| Riscossioni | (+) | 12.423.252,05 | 427.225.182,90 | 439.648.434,95 |
| Pagamenti | (-) | 8.249.326,37 | 385.405.441,90 | 393.654.768,27 |
| Saldo cassa al 31 dicembre | (=) | | | 177.141.357,08 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| Residui attivi | (+) | 350.087,84 | 2.192.433,17 | 2.542.521,01 |
| *- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in contopostali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale* | | | | 0,00 |
| *- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze* | | | | 0,00 |
| Residui passivi | (-) | 7.940.723,13 | 19.926.539,57 | 27.867.262,70 |
| FPV per spese correnti | (-) | | | 11.151.171,14 |
| FPV per spese in conto capitale | (-) | | | 4.544.650,12 |
| FPV per incremento attività finanziarie | (-) | | | 0,00 |
| **A) Risultato di amministrazione** | **(=)** | | | **136.120.794,13** |

| Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2024 | |
|---|---|
| **Parte accantonata:** | |
| Fondo crediti dubbia esigibilità 31.12.2024 | 4.577,03 |
| Fondo contenzioso 31.12.2024 | 149.000,00 |
| Fondo perdite società partecipate | 17.525.031,00 |
| Altri accantonamenti | 2.734.465,40 |
| **B) Totale parte accantonata** | **20.413.073,43** |
| **Parte vincolata** | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 2.185.540,46 |
| **C) Totale parte vincolata** | **2.185.540,46** |
| **Parte destinata agli investimenti** | 0,00 |
| **D) Totale destinato agli investimenti** | 0,00 |
| **E) Totale parte disponibile** | **113.522.180,24** |
| ***F) di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto*** | **0,00** |

## Vincoli di indebitamento

| VOCI | IMPORTI |
|---|---|
| Entrate Tit. 1 | 356.801.226,33 |
| Limite massimo di spesa annuale (20%) | 71.360.245,27 |
| Ammontare rate relative a mutui e prestiti che hanno costituito debito potenziale (comprese garanzie) | 6.908.000,00 |

## CONTO ECONOMICO

| VOCI TOTALI | 2024 | 2023 |
|---|---|---|
| A) Totale componenti positivi della gestione | 377.490.295,72 | 313.982.512,46 |
| B) Totale componenti negativi della gestione | 384.963.998,37 | 395.443.302,52 |
| **Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione** | **-7.473.702,65** | **-81.460.790,06** |
| Totale proventi finanziari | 11.997.089,82 | 12.387.610,53 |
| Totale oneri finanziari | 0,00 | 0,00 |
| **C) Totale proventi ed oneri finanziari** | **11.997.089,82** | **12.387.610,53** |
| Rivalutazioni | 0,00 | 0,00 |
| Svalutazioni | 0,00 | -755.059,47 |
| **D) Totale rettifiche di valore attività finanziarie** | **0,00** | **-755.059,47** |
| Totale proventi straordinari | 1.398.881,94 | 2.131.138,15 |
| Totale oneri straordinari | 5.796.352,09 | 670.710,46 |
| **E) Totale proventi ed oneri straordinari** | **-4.397.470,15** | **1.460.427,69** |
| Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E) | 125.917,02 | -68.367.811,31 |
| Imposte | 2.747.832,88 | 2.151.854,47 |
| **RISULTATO DELL'ESERCIZIO** | **-2.621.915,86** | **-70.519.665,78** |

## STATO PATRIMONIALE

### Stato patrimoniale (attivo)

| VOCI TOTALI | 2024 | 2023 |
|---|---|---|
| **A) Crediti vs lo stato e altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione** | 0,00 | 0,00 |
| **B) Immobilizzazioni** | | |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 476.732,16 | 381.782,53 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 40.909.842,67 | 39.970.081,41 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 977.428.561,52 | 987.498.930,77 |
| **Totale immobilizzazioni** | **1.018.815.136,35** | **1.027.850.794,71** |
| **C) Attivo circolante** | | |
| Rimanenze | 134.151,29 | 101.706,43 |
| Totale crediti | 4.245.996,62 | 16.198.039,41 |
| Totale disponibilità liquide | 177.141.357,08 | 131.177.690,40 |
| **Totale attivo circolante** | **181.521.504,99** | **147.477.436,24** |
| **D) Ratei e risconti** | | |
| Ratei attivi | 5.199,50 | 9.489,84 |
| Risconti attivi | 64.809,51 | 51.153,09 |
| **Totale ratei e risconti** | **70.009,01** | **60.642,93** |
| **TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)** | **1.200.406.650,35** | **1.175.388.873,88** |

**Stato patrimoniale (passivo)**

| VOCI TOTALI | 2024 | 2023 |
|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto** | **1.166.399.849,19** | **1.151.723.177,47** |
| **B) Fondi per rischi e oneri** | **2.538.042,43** | **2.274.378,43** |
| **C) Trattamento di fine rapporto** | **3.601.454,94** | **3.798.466,20** |
| **D) Debiti** | **27.867.262,70** | **17.576.070,12** |
| **E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti** | **41,09** | **16.781,66** |
| **TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)** | **1.200.406.650,35** | **1.175.388.873,88** |
| *TOTALE CONTI D'ORDINE* | *20.569.449,26* | *23.815.566,60* |

Ritenuto in

**D I R I T T O**

che risultano rispettati i limiti di impegno e di pagamento assunti con la legge di bilancio e con i successivi provvedimenti di variazione;

che la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol registra un risultato di amministrazione pari a euro 136.120.794,13, di cui parte accantonata pari a euro 20.413.073,43, parte vincolata pari a euro 2.185.540,46 e parte disponibile pari ad euro 113.522.180,24;

che il risultato di esercizio ammonta ad euro -2.621.915,86 e il patrimonio netto ad euro 1.166.399.849,19;

che il fondo di cassa, al 31 dicembre 2024, è pari ad euro 177.141.357,08;

che la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol registra un risultato di competenza di euro 77.686.785,56, un equilibrio di bilancio di euro 77.686.785,56 e un equilibrio complessivo di euro 78.210.100,56, valore quest'ultimo da rettificare in sede di approvazione del rendiconto in euro 77.860.100,56 (di cui euro 77.151.259,27 di parte corrente ed euro 708.841,29 di parte capitale);

che il Collegio dei revisori dei conti della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, nella relazione al rendiconto allegata al verbale n. 6/2025, ha attestato, tra l'altro, la congruità degli accantonamenti disposti dall'Amministrazione e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e alle scritture contabili nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti ed impegni e ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto medesimo (ex art. 34-*ter*, c.1, lett. b, della l.r. n. 3/2009 e ss. mm.);

che risulta rispettato il limite di indebitamento prescritto dall'art. 62 del d.lgs. n. 118/2011, come attestato dal Collegio dei revisori nella relazione sullo schema di rendiconto

2024 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, resa ai sensi dell'art. 11, c. 4, lett. p), del d.lgs. n. 118/2011;

che le osservazioni in merito al modo con cui la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol si è conformata alle leggi sono riportate nella relazione, redatta sulla base dei dati acquisiti e nei limiti delle verifiche effettuate, unita alla presente decisione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e s.m.;

**P.Q.M.**

la Corte dei conti, Sezioni riunite per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol

**PARIFICA**

il rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio 2024, nelle sue componenti del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale;

**APPROVA**

l'unita relazione, ai sensi dell'art. 10, c. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e s.m. e dell'art. 41 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

**ORDINA**

che il rendiconto oggetto del presente giudizio, munito del visto della Corte, sia restituito al Presidente della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per la successiva presentazione al Consiglio regionale contestualmente al disegno di legge di approvazione del medesimo rendiconto;

**DISPONE**

che copia della presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Presidente della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, al Presidente del Consiglio regionale e al Commissario del Governo per la provincia di Trento, nonché, per le eventuali determinazioni di competenza, alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Così deciso in Trento, nella Camera di consiglio del 3 luglio 2025.

IL PRESIDENTE
Luisa D'EVOLI
*(f.to digitalmente)*

I RELATORI

Marilisa BELTRAME

*(f.to digitalmente)*

Gianfranco BERNABEI

*(f.to digitalmente)*

La decisione è stata depositata in Segreteria in data 3 luglio 2025

Il Dirigente

Aldo PAOLICELLI

*(f.to digitalmente)*

Entscheidung Nr. 2/2025/PARI

CORTE DEI CONTI

RECHNUNGSHOF

REPUBLIK ITALIEN

IM NAMEN DES ITALIENISCHEN VOLKES

*Die Vereinigten Sektionen für die Region Trentino-Südtirol*

unter dem Vorsitz der Präsidentin Luisa D'EVOLI
und zusammengesetzt aus den Richtern:

| | |
|---|---|
| Stefania FUSARO | Präsidentin |
| Alessandro PALLAORO | Rat |
| Marilisa BELTRAME | Berichterstatterin |
| Tullio FERRARI | Rat |
| Gianfranco BERNABEI | Berichterstatter |
| Maria Teresa WIEDENHOFER | Rätin |
| Stefano NATALE | Rat |
| Tamara LOLLIS | Erste Referendarin |
| Carmine PEPE | Referendar |

haben nachstehende

**ENTSCHEIDUNG**

im Verfahren zur Billigung der allgemeinen Rechnungslegung der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2024 gefällt:

AUFGRUND der Art. 100 Abs. 2 und Art. 103 Abs. 2 der Verfassung;

AUFGRUND des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Einheitstextes der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol und der entsprechenden Durchführungsbestimmungen;

AUFGRUND des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 15. Juli 1988, Nr. 305 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die autonome Region Trentino-Südtirol für die Errichtung der Kontrollsektionen des Rechnungshofes von Trient und von Bozen und für das ihnen zugeteilte Personal“;

AUFGRUND des mit königlichem Dekret vom 12. Juli 1934, Nr. 1214, genehmigten Einheitstextes der Gesetze über die Ordnung des Rechnungshofes;

AUFGRUND des Gesetzes vom 14. Januar 1994, Nr. 20 betreffend Bestimmungen über die Gerichtsbarkeit und Kontrolle des Rechnungshofes;

AUFGRUND des gesetzesvertretenden Dekrets vom 23. Juni 2011, Nr. 118 „Bestimmungen zur Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und der Haushaltsvorlagen der Regionen, der örtlichen Körperschaften sowie deren Einrichtungen laut Art. 1 und 2 des Gesetzes vom 5. Mai 2009, Nr. 42“;

AUFGRUND des Gesetzesdekretes vom 10. Oktober 2012, Nr. 174 – umgewandelt in das Gesetz vom 7. Dezember 2012, Nr. 213 – betreffend dringende Maßnahmen auf dem Sachgebiet der Finanzen und der Tätigkeit der Gebietskörperschaften;

AUFGRUND des Gesetzes vom 24. Dezember 2012, Nr. 243 betreffend Bestimmungen zur Umsetzung des Grundsatzes des Haushaltsausgleichs im Sinne des Art. 81 der Verfassung;

AUFGRUND des Gesetzes vom 30. Dezember 2023, Nr. 213 (Haushaltsvoranschlag des Staates für das Haushaltsjahr 2024 und für den Dreijahreszeitraum 2024-2026);

AUFGRUND des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F. „Bestimmungen über den Haushalt und das Rechnungswesen der Region“;

AUFGRUND des Regionalgesetzes vom 25. Juli 2023, Nr. 6 (Haushaltsvoranschlag der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026);

AUFGRUND des Regionalgesetzes vom 24. Juli 2024, Nr. 1 (Genehmigung der allgemeinen Rechnungslegung der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2023);

AUFGRUND des Regionalgesetzes vom 24. Juli 2024, Nr. 2 (Nachtragshaushalt der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026);

AUFGRUND der Verordnung betreffend die Organisation der Kontrollaufgaben des Rechnungshofes (Beschluss der Vereinigten Sektionen vom 16. Juni 2000, Nr. 14/DEL/2000 i.d.g.F.);

AUFGRUND der Beschlüsse vom 14. Juni 2013, Nr. 7/SSRRCO/QMIG/13 und vom 14. April 2022, Nr. 5/SSRRCO/QMIG/22, der Vereinigten Kontrollsektionen des Rechnungshofs, in denen Grundsatzfragen zum Billigungsverfahren der allgemeinen Rechnungslegungen der autonomen Regionen/Provinzen genehmigt wurden;

AUFGRUND der Beschlüsse der Sektion der Autonomen Körperschaften des Rechnungshofs vom 26. März 2013, Nr. 9/SEZAUT/2013/INPR, und vom 9. April 202,5 Nr. 10/SEZAUT/2025/INPR, zur Genehmigung der Leitlinien für die Billigung zu den allgemeinen Rechnungslegungen der autonomen Regionen/Provinzen;

AUFGRUND des Beschlusses der Sektion Autonome Körperschaften des Rechnungshofes vom 15. Mai 2014, Nr. 14/SEZAUT/2014/INPR, betreffend den Inhalt des Billigungsverfahrens sowohl in Bezug auf den Vergleich zwischen der Rechnungslegung und den Haushalts- und Buchhaltungsunterlagen der Körperschaft als auch in Bezug auf den Zusammenhang zwischen der Billigung und dem Bericht über die Rechnungslegung (Art. 39-41 des königlichen Dekretes vom 12. Juli 1934, Nr. 1214), auch unter Berücksichtigung der mit Gesetzesdekret Nr. 174/2012 – umgewandelt durch das Gesetz Nr. 213/2012 – eingeführten Neuerungen;

AUFGRUND des Urteils Nr. 34/2024/QM/PRES_PROC der vereinigten Rechtssprechungssektionen, das bestätigt hat, dass das Billigungsverfahren unter Berücksichtigung des Verfassungsrechts (Urteil Nr. 226/1976 des Verfassungshof; Nr. 181/2025; Nr. 184/2022), auch wenn mit den Formalitäten der streitigen Gerichtsbarkeit beschlossen, keine Rechtssprechungsfunktion ausübt, indem es der Kontrollfunktion – eine Hilfsfunktion – zuzuschreiben ist;

AUFGRUND des Beschlusses der Sektion Autonome Körperschaften des Rechnungshofes vom 26. April 2024, Nr. 5/SEZAUT/2043/INPR über die „*Leitlinien für den Bericht des Rechnungsprüferkollegiums über die Haushaltsvoranschläge 2024-2026 der Regionen und der autonomen Provinzen (Art. 1 Abs. 166 ff. des Gesetzes vom 23. Dezember 2005, Nr. 266, auf den im Art. 1 Abs. 3 des GD vom 10. Oktober 2012, Nr. 174 – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetzt vom 7. Dezember 2012, Nr. 213 – verwiesen wird*";

AUFGRUND des Beschlusses der Sektion Autonome Körperschaften des Rechnungshofes vom 10.

März 2025, Nr. 6/SEZAUT/2025/INPR über die „*Leitlinien für den Bericht des Rechnungsprüferkollegiums über die Rechnungslegungen der Regionen und der autonomen Provinzen für das Haushaltsjahr 2024 (Art. 1 Abs. 166 ff. des Gesetzes vom 23. Dezember 2005, Nr. 266, auf den im Art. 1 Abs. 3 und 4 des GD vom 10. Oktober 2012, Nr. 174 - umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetzt vom 7. Dezember 2012, Nr. 213 - verwiesen wird)*“;

AUFGRUND des Beschlusses der Regionalregierung vom 16. April 2025, Nr. 76, mit dem der Entwurf der allgemeinen Rechnungslegung der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2024 samt Anlagen genehmigt wurde;

AUFGRUND des am 16. Mai 2025 übermittelten Berichts des Rechnungsprüferkollegiums zum Entwurf der Rechnungslegung der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2024, der im Sinne des Art. 11 Abs. 4 Buchst. p) des GvD Nr. 118/2011 sowie des Art. 34-*ter* Abs. 1 Buchst. b) des RG Nr. 3/2009 i.d.g.F. abgefasst wurde und der Niederschrift vom 15. Mai 2025, Nr. 6/2025, mit einwilligender Stellungnahme beigefugt wurde;

AUFGRUND des am 27. Mai 2025 übermittelten Fragebogens-Berichts des Rechnungsprüferkollegium betreffend die Rechnungslegung 2024 der autonomen Region Trentino-Südtirol;

AUFGRUND des Dekrets der Präsidentin der Kontrollsektion vom 14. März 2025, Nr. 13/2025, mit dem die Kontrolltätigkeiten allen Richtern im Verfahren zur Billigung der allgemeinen Rechnungslegung der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2024 zugeordnet wurden;

NACH EINSICHTNAHME in das Schreiben der Präsidentin der Kontrollsektion Trient vom 6. Juni 2025, Nr. 1093, mit welchem die Ergebnisse der Ermittlungstätigkeit der allgemeinen Rechnungslegung 2024 zwecks eventueller Bemerkungen und Gegenäußerungen dem Präsidenten der autonomen Region Trentino-Südtirol, dem regionalen Staatsanwalt beim Rechnungshof – Sitz Trient und dem Präsidenten des Rechnungsprüferkollegiums übermittelt wurden;

AUFGRUND des Dekrets der Präsident der Vereinigten Sektionen des Rechnungshofs für Trentino-Südtirol vom 29. Mai 2025, Nr. 4/2025/SS.RR., mit dem die nichtöffentliche Sitzung der Vereinigten Sektionen zwecks Anhörung der Vertreter der Verwaltung und des regionalen Staatsanwalts beim Rechnungshof Trient für den 25. Juni 2025 anberaumt wurde;

AUFGRUND der Verfügung des Präsidenten der Vereinigten Sektionen des Rechnungshofes für die Region Trentino-Südtirol vom 29. Mai 2025, Nr. 1/2025/SS.RR., mit der die Verhandlung zur Billigung der allgemeinen Rechnungslegung der autonomen Region Trentino-Südtirol im Giuseppe Gerola Saal

(ehemaligen Marangonerie Saal) des Buonconsiglio Schlosses, Bernardo Clesio Str. Nr. 5, für den 3. Juli 2025 anberaumt wurde;

AUFGRUND der mit Schreiben des Generalsekretärs vom 13. Juni 2025 Prot. Nr. 1874 (Prot. des Rechnungshofs Nr. 38 vom 13. Juni 2025) fristgerecht übermittelten Bemerkungen über die Ergebnisse der Ermittlungen;

AUFGRUND des Beschlusses vom 18. Juni 2025, Nr. 64/2025/FRG, mit dem die Kontrollsektion in Trient die Ergebnisse der Ermittlungstätigkeit der allgemeinen Rechnungslegung der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2024 im Rahmen des Billigungsverfahrens genehmigt hat und deren Übermittlung der Vereinigten Sektionen für die Region Trentino-Südtirol des Rechnungshofs, sowie der Region und der regionalen Staatsanwaltschaft verfügt wurde;

AUFGRUND der Ergebnisse der nichtöffentlichen Sitzung vom 25. Juni 2025, an der die Vertreter der Regionalverwaltung und des regionalen Staatsanwalts beim Rechnungshof Trient teilgenommen haben und abgehört wurden;

AUFGRUND des Dekrets des Präsidenten der Vereinigten Sektionen des Rechnungshofes für die Region Trentino-Südtirol vom 29. Mai 2025, Nr. 1/SSRR/2025, mit dem Berichterstatter der Verhandlung zur Billigung der allgemeinen Rechnungslegung der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2024 Räte Marilisa Beltrame und Gianfranco Bernabei ernannt wurden;

NACH ANHÖREN der Berichterstatter, Räte Marilisa Beltrame und Gianfranco Bernabei, in der öffentlichen Verhandlung vom 3. Juli 2025;

NACH ANHÖREN des regionalen Staatsanwalts, Rat Gianluca Albo, der beantragt, dass die allgemeine Rechnungslegung für das Haushaltsjahr 2024 gebilligt wird;

NACH ANHÖREN der Vizepräsidentin der Region, Dr. Giulia Zanotelli;

## ZUM SACHVERHALT

Aus der allgemeinen Rechnungslegung der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2024 gehen insbesondere nachstehende Ergebnisse hervor:

## HAUSHALTRECHNUNG

## Kompetenzgebarung – Einnahmen

| EINNAHMEN | ANFÄNGIGE VERANSCHLA-GUNGEN | ENDGÜLTIGE VERANSCHLA-GUNGEN | FESTSTELLUNGEN |
|---|---|---|---|
| Titel 1 - Laufende Einnahmen aus Abgaben, Beiträgen und Ausgleichen | 289.500.000,00 | 342.642.579,49 | 356.801.226,33 |
| Titel 2 - Laufende Zuwendungen | 4.425.135,00 | 11.035.615,47 | 11.600.605,31 |
| Titel 3 - Außersteuerliche Einnahmen | 7.569.093,48 | 20.824.748,92 | 22.812.340,03 |
| **Gesamtbetrag laufende Einnahmen** | **301.494.228,48** | **374.502.943,88** | **391.214.171,67** |
| Titel 4 - Einnahmen auf Kapitalkonto | 10.020.000,00 | 10.020.000,00 | 1.037,00 |
| Titel 5 - Einnahmen aus dem Abbau der Finanzanlag | 35.692.738,70 | 57.326.138,70 | 26.692.738,70 |
| Titel 6 - Aufnehmen von Darlehen | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Gesamtbetrag Einnahmen auf Kapitalkonto** | **45.712.738,70** | **67.346.138,70** | **26.693.775,70** |
| Titel 7 - Schatzmeistervorschüsse | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 | 0,00 |
| **Gesamtbetrag (Titeln von 1 bis 7)** | **347.206.967,18** | **456.849.082,58** | **417.907.947,37** |
| Titel 9 - Einnahmen für Dritte und Durchlaufposten | 16.585.000,00 | 16.664.175,94 | 11.509.668,70 |
| **GESAMTBETRAG EINNAHMEN** | **378.791.967,18** | **473.513.258,52** | **429.417.616,07** |

## Kompetenzgebarung – Ausgaben

| AUSGABEN | ANFÄNGIGE VERANSCHLA-GUNGEN | ENDGÜLTIGE VERANSCHLA-GUNGEN | ZWECKBILDUNGEN |
|---|---|---|---|
| Titel 1 - Laufende Ausgaben | 270.999.315,37 | 408.213.322,96 | 367.956.348,45 |
| Titel 2 - Ausgaben auf Kapitalkonto | 67.207.651,81 | 93.582.731,84 | 25.865.964,32 |
| Titel 3 - Ausgaben zur Erhöhung der Finanzanlagen | 9.000.000,00 | 9.350.000,00 | 0,00 |
| Titel 4 - Rückzahlung von Darlehen | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titel 5 - Abschluss Schatzmeistervorschüsse | 15.000.000,00 | 15.000.000,00 | 0,00 |
| **Gesamtbetrag (Titeln von 1 bis 5)** | **362.206.967,18** | **526.146.054,80** | **393.822.312,77** |
| Titel 7 - Ausgaben für Dritte und Durchlaufposten | 16.585.000,00 | 16.664.175,94 | 11.509.668,70 |
| **GESAMTBETRAG AUSGABEN** | **378.791.967,18** | **542.810.230,74** | **405.331.981,47** |

# Haushaltsgleichgewichte

| ÜBERSICHT DES HAUSHALTSGLEICHGEWICHTS | | Gesamtergebnisse, die mit Beschluss der Regionalregierung Nr. 76 vom 2025 genehmigt wurden | Gesamtergebnisse, die im Rahmen der Genehmigung der Rechnungslegung zu berichtigen sind |
|---|---|---|---|
| Verwendung des Verwaltungsergebnisses für die Finanzierung laufender Ausgaben und die Rückzahlung von Darlehen | (+) | 54.520.230,00 | 54.170.230,00 |
| Ausgleich des Verwaltungsdefizits des vorhergehenden Geschäftsjahres | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Gebundener Mehrjahresfonds für laufende Ausgaben auf der Einnahmenseite | (+) | 10.351.062,19 | 10.351.062,19 |
| Gebundener Mehrjahresfonds für Zuwendungen auf Kapitalkonto auf der Einnahme | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Einnahmen Titel 1-2-3 | (+) | 391.214.171,67 | 391.214.171,67 |
| Einnahmen auf Kapitalkonto als Investitionsbeiträge für die Rückzahlung von Anleihen an öffentliche Verwaltungen | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Einnahmen Titel 4.03 Sonstige Zuwendungen auf Kapitalkonto | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Für die vorzeitige Tilgung von Anleihen bestimmte Einnahmen auf Kapitalkonto | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Einnahmen durch Aufnahme von Anleihen für die vorzeitige Tilgung von Anleihen | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Einnahmen auf Kapitalkonto für laufende Ausgaben gemäß entsprechenden Gesetzesbestimmungen oder Rechnungslegungsgrundsätze | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Laufende Ausgaben | (-) | 367.956.348,45 | 367.956.348,45 |
| - davon einmalige laufende Ausgaben, die aus dem Verwaltungsergebnis finanziert werden | | 54.000.000,00 | 54.000.000,00 |
| Gebundener Mehrjahresfonds des laufenden Teils (der Ausgaben) | (-) | 11.151.171,14 | 11.151.171,14 |
| Ausgaben Titel 2.04 - Sonstige Zuwendungen auf Kapitalkonto | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Gebundener Mehrjahresfonds für Ausgaben - Titel 2.04 Sonstige Zuwendungen auf Kapitalkonto | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Veränderungen der Finanzanlagen - Gesamtgleichgewicht (wenn negativ) | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Rückzahlung von Anleihen | (-) | 0,00 | 0,00 |
| - davon für die vorzeitige Tilgung von Anleihen | | 0,00 | 0,00 |
| Liquiditätsvorschussfonds | (-) | 0,00 | 0,00 |
| **A/1) Kompetenzergebnis Laufender Teil** | | **76.977.944,27** | **76.627.944,27** |
| - zurückgelegte Ressourcen des laufenden Teiles, angesetzt im Haushalt des Jahres N | (-) | 0,00 | 0,00 |
| - im Haushalt gebundene Ressourcen des laufenden Teiles | (-) | 0,00 | 0,00 |
| **A/2)Haushaltsgleichgewicht Laufender Teil** | | **76.977.944,27** | **76.627.944,27** |
| -Abänderung der Rückstellungen des laufenden Teiles im Rahmen der Rechnungslegung (+)/(-) | (-) | - 523.315,00 | - 523.315,00 |
| **A/3) Gesamtgleichgewicht Laufender Teil** | | **77.501.259,27** | **76.627.944,27** |
| Verwendung des Verwaltungsergebnisses zur Finanzierung von Investitionsausgaben | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Gebundener Mehrjahresfonds für Ausgaben auf Kapitalkonto auf der Einnahmenseite | (+) | 4.425.680,03 | 4.425.680,03 |
| Gebundener Mehrjahresfonds für Zuwendungen auf Kapitalkonto auf der Einnahmenseite eingetragen | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Gebundener Mehrjahresfonds für Erwerb von Beteiligungen und Kapitalzuführungen auf der Einnahmenseite eingetragen | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Einnahmen auf Kapitalkonto (Titel 4) | (+) | 1.037,00 | 1.037,00 |
| Einnahmen Titel 5.01.01 - Veräußerungen von Beteiligungen | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Einnahmen für die Aufnahme von Darlehen (Titel 6) | (+) | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Einnahmen auf Kapitalkonto für Investitionsbeiträge zur Tilgung von Anleihen an die öffentlichen Verwaltungen | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Für die vorzeitige Tilgung von Anleihen bestimmte Einnahmen auf Kapitalkonto | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Einnahmen auf Kapitalkonto für laufende Ausgaben gemäß entsprechenden Gesetzesbestimmungen oder Rechnungslegungsgrundsätze | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Einnahmen durch Aufnahmen von Anleihen für die vorzeitige Tilgung von Anleihen | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Einnahmen Titel 4.03 - Sonstige Zuwendungen auf Kapitalkonto | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Ausgaben auf Kapitalkonto | (-) | 25.865.964,32 | 25.865.964,32 |
| Gebundener Mehrjahresfonds auf Kapitalkonto (der Ausgaben) | (-) | 4.544.650,12 | 4.544.650,12 |
| Ausgaben Titel 3.01.01 - Erwerb von Beteiligungen und Kapitalzuführungen | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Gebundener Mehrjahresfonds für Erwerb von Beteiligungen und Kapitalzuführungen (der Ausgaben) | (-) | 0,00 | 500,00 |
| Ausgaben Titel 2.04 - Sonstige Zuwendungen auf Kapitalkonto | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Gebundener Mehrjahresfonds für Ausgaben - Titel 2.04 Sonstige Zuwendungen auf Kapitalkonto | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Fehlbetrag aufgrund genehmigter und nicht aufgenommener Verschuldung, welcher mittels Aufnahme von Anleihen beglichen wird | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Veränderungen der Finanzanlagen - Gesamtgleichgewicht (wenn positiv) | (+) | 26.692.738,70 | 27.042.738,70 |
| **B/1) Kompetenzergebnis auf Kapitalkonto** | | **708.841,29** | **1.058.841,29** |
| -zurückgelegte Ressourcen auf Kapitalkonto, angesetzt im Haushalt des Jahres N | (-) | 0,00 | 0,00 |
| -im Haushalt gebundene Ressourcen auf Kapitalkonto | (-) | 0,00 | 0,00 |
| **B/2) Haushaltsgleichgewicht auf Kapitalkonto** | | **708.841,29** | **1.058.841,29** |
| Abänderung der Rückstellungen des laufenden Teils im Rahmen der Rechnungslegung (+)/(-) | (-) | 0,00 | 350.000,00 |
| **B/3) Gesamtgleichgewicht auf Kapitalkonto** | | **708.841,29** | **708.841,29** |
| Verwendung des Verwaltungsergebnisses zur Erhöhung von Finanzanlagen | (+) | 0,00 | 350.000,00 |
| Gebundener Mehrjahresfonds zur Erhöhung der Finanzanlagen auf der Einnahmenseite | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Gebundener Mehrjahresfonds für Erwerb von Beteiligungen und Kapitalzuführungen auf der Einnahmenseite eingetragen | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Einnahmen Titel 5.00 - Verminderung der Finanzanlagen | (+) | 26.692.738,70 | 26.692.738,70 |
| Ausgaben Titel 3.00 - Erhöhung der Finanzanlagen | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Gebundener Mehrjahresfonds zur Erhöhung der Finanzanlagen (der Ausgaben) | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Einnahmen Titel 5.01.01 - Veräußerungen von Beteiligungen | (-) | 0,00 | 0,00 |
| Ausgaben Titel 3.01.01 - Erwerb von Beteiligungen und Kapitalzuführungen | (+) | 0,00 | 0,00 |
| Gebundener Mehrjahresfonds für Erwerb von Beteiligungen und Kapitalzuführungen (der Ausgaben) | (+) | 0,00 | 0,00 |
| **C/1 Veränderungen der Finanzanlagen - Kompetenzsaldo** | | **26.692.738,70** | **27.042.738,70** |
| -zurückgelegte Ressourcen auf Kapitalkonto, angesetzt im Haushalt des Jahres N | (-) | 0,00 | 0,00 |
| - im Haushalt gebundene Ressourcen auf Kapitalkonto | (-) | 0,00 | 0,00 |
| **C/2) Veränderungen der Finanzanlagen - Haushaltsgleichgewicht** | | **26.692.738,70** | **27.042.738,70** |
| - Abänderung der Rückstellungen auf Kapitalkonto im Rahmen der Rechnungslegung (+)/(-) | (-) | 350.000,00 | 350.000,00 |
| **C/3) Veränderungen der Finanzanlagen - Gesamtgleichgewicht** | | **26.342.738,70** | **26.692.738,70** |
| **D/1) KOMPETENZERGEBNIS (D/1 = A/1 + B/1)** | | **77.686.785,56** | **77.686.785,56** |
| **D/2) HAUSHALTSGLEICHGEWICHT (D/2 = A/2 + B/2)** | | **77.686.785,56** | **77.686.785,56** |
| **D/3) GESAMTGLEICHGEWICHT (D/3 = A/3 + B/3)** | | **78.210.100,56** | **78.860.100,56** |
| **davon Fehlbetrag D/3 von DANC, der den Verwaltungsfehlbetrag nicht verschlechtert** | | **0,00** | **0,00** |
| **davon Fehlbetrag D/3 von DANC, der den Verwaltungsfehlbetrag verschlechtert** | | **0,00** | **0,00** |
| **Saldo laufender Teil für die finanzielle Abdeckung der mehrjährigen Investitionen der Sonderautonomien** | | | |
| **A/1) Kompetenzergebnis Laufender Teil** | | **76.977.944,27** | **76.627.944,27** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Verwendung des Verwaltungsergebnisses für die Finanzierung der laufenden Ausgaben und Darlehensrückzahlung | (-) | 170.230,00 | 170.230,00 |
| Nicht wiederkehrende Einnahmen, die keine Zweckbindungen gedeckt haben | (-) | 0,00 | 0,00 |
| - zurückgelegte Ressourcen des laufenden Teiles, angesetzt im Haushalt des Jahres N | (-) | 0,00 | 0,00 |
| -Abänderung der Rückstellungen des laufenden Teiles im Rahmen der Rechnungslegung (+)/(-) | (-) | - 523.315,00 | - 523.315,00 |
| gebundene Ressourcen des laufenden Teiles im Haushalt | (-) | 0,00 | 0,00 |
| **Ausgleich Laufender Teil für die finanzielle Abdeckung der mehrjährigen Investitionen** | | **77.331.029,27** | **76.981.029,27** |

## Ergebnis der Kompetenzgebarung

| | BETRAG |
|---|---|
| A) Verwendung des Verwaltungsüberschusses | 54.520.230,00 |
| B) Gebundener Mehrjahresfonds - Einnahmenseite | 14.776.742,22 |
| C) Gesamtbetrag Einnahmenfeststellungen | 429.417.616,07 |
| D) Gesamtbetrag Zweckbindungen | 405.331.981,47 |
| E) Gebundener Mehrjahresfonds - Ausgabenseite | 15.695.821,26 |
| F) Angewandter Verlustanteil | 0,00 |
| **KOMPETENZÜBERSCHUSS (A+B+C-D-E)** | **77.686.785,56** |

## Kassengebarung – Einhebungen und Zahlungen

## (Gesamtbeträge auf Rechnung Kompetenz und auf Rechnung Rückstände)

| BESCHREIBUNG | A<br>RECHNUNGSLEGUNG | B<br>SCHATZMEISTER | C<br>SIOPE | D<br>DIFFERENZ (A - C) |
|---|---|---|---|---|
| Titel 1 - Laufende Einnahmen aus Abgaben, Beiträgen und Ausgleichen | 367.045.614,66 | 367.045.614,66 | 367.045.614,66 | 0,00 |
| Titel 2 - Laufende Zuwendungen | 11.600.605,31 | 11.600.605,31 | 11.600.605,31 | 0,00 |
| Titel 3 - Außersteuerliche Einnahmen | 22.768.770,58 | 22.768.770,58 | 22.768.770,58 | 0,00 |
| Titel 4 - Einnahmen auf Kapitalkonto | 1.037,00 | 1.037,00 | 1.037,00 | 0,00 |
| Titel 5 - Einnahmen aus dem Abbau der Finanzan | 26.692.738,70 | 26.792.738,70 | 26.692.738,70 | 0,00 |
| Titel 6 - Aufnahme von Darlehen | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titel 7 - Schatzmeistervorschüsse | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titel 9 - Einnahmen für Dritte und Durchlaufposte | 11.539.668,70 | 11.539.668,70 | 11.539.668,70 | 0,00 |
| **GESAMTBETRAG EINHEBUNGEN** | **439.648.434,95** | **439.648.434,95** | **439.648.434,95** | **0,00** |
| Titel 1- Laufende Ausgaben | 356.096.556,36 | 356.096.556,36 | 356.096.556,36 | 0,00 |
| Titel 2- Ausgaben auf Kapitalkonto | 26.062.036,73 | 26.062.036,73 | 26.062.036,73 | 0,00 |
| Titel 3 - Ausgaben zur Erhöhung der Finanzanlag | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titel 4 - Rückzahlung von Darlehen | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titel 5 - Abschluss Schatzmeistervorschüsse | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titel 7 - Ausgaben für Dritte und Durchlaufposter | 11.496.175,18 | 11.496.175,18 | 11.496.175,18 | 0,00 |
| **GESAMTBETRAGZAHLUNGEN** | **393.654.768,27** | **393.654.768,27** | **393.654.768,27** | **0,00** |

## Saldo der Kassengebarung

| | RÜCKSTÄNDE | KOMPETENZ | GESAMTBETRAG |
|---|---|---|---|
| **Anfangskassenfonds (01/01/2024)** | | | **131.147.690,40** |
| Einhebungen | 12.423.252,05 | 427.225.182,90 | **439.648.434,95** |
| Zahlungen | 8.249.326,37 | 385.405.441,90 | **393.654.768,27** |
| **Endkassenfonds (31/12/2024)** | | | **177.141.357,08** |

## Gebundener Mehrjahresfonds

| | LAUFENDER TEIL | TEIL AUF KAPITALKONTO | ERHÖHUNG ZUR FINANZANLAGEN | GESAMTBETRAG |
|---|---|---|---|---|
| Unter den Einnhamen eingetragener gebundener Mehrjahresfonds | 10.351.062,19 | 4.425.680,03 | 0,00 | 14.776.742,22 |
| Unter den Ausgaben eingetragener gebundener Mehrjahresfonds | 11.151.171,14 | 4.544.650,12 | 0,00 | 15.695.821,26 |

## Entwicklung der aktiven Rückstände

| AKTIVE RÜCKSTÄNDE ZUM 01/01/2024 | EINHEBUNGEN AUF KONTO RÜCKSTÄNDE | NEUFESTSTELLUNGEN DER RÜCKSTÄNDE | RÜCKSTÄNDE ZUM 31/12/2024 | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | AUF KONTO RÜCKSTÄNDE | AUF KONTO KOMPETENZ | GESAMTBETRAG |
| 12.785.132,92 | 12.423.252,05 | -11.793,03 | 350.087,84 | 2.192.433,17 | 2.542.521,01 |

## Entwicklung der passiven Rückstände

| PASSIVE RÜCKSTÄNDE ZUM 01/01/2024 | ZAHLUNGEN AUF KONTO RÜCKSTÄNDE | NEUFESTSTELLUNGEN DER RÜCKSTÄNDE | RÜCKSTÄNDE ZUM 31/12/2024 | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | AUF KONTO RÜCKSTÄNDE | AUF KONTO KOMPETENZ | GESAMTBETRAG |
| 17.576.070,12 | 8.249.326,37 | -1.386.020,62 | 7.940.723,13 | 19.926.539,57 | 27.867.262,70 |

## Verwaltungsergebnis

| | | GEBARUNG | | |
|---|---|---|---|---|
| | | RÜCKSTÄNDE | KOMPETENZ | INSGESAMT |
| Kassenbestand zum 1. Januar | (+) | | | 131.147.690,40 |
| Einhebungen | (+) | 12.423.252,05 | 427.225.182,90 | 439.648.434,95 |
| Zahlungen | (-) | 8.249.326,37 | 385.405.441,90 | 393.654.768,27 |
| Kassensaldo zum 31.Dezember | (=) | | | 177.141.357,08 |
| Zahlungen für zum 31.Dezember nicht regularisierte ausführende Tätigkeiten | (-) | | | 0,00 |
| Aktive Rückstände | (+) | 350.087,84 | 2.192.433,17 | 2.542.521,01 |
| *- davon aktive Rückstände, die zum 31. Dezember in Erwartung der Rückzahlung auf den Hauptschatzamtskonto auf* | | | | 0,00 |
| *- davon aus der Feststellung von Abgaben nach Schätzung der Finanabteilung* | | | | 0,00 |
| Passive Rückstände | (-) | 7.940.723,13 | 19.926.539,57 | 27.867.262,70 |
| GMF für laufende Ausgaben | (-) | | | 11.151.171,14 |
| GMF für Ausgaben auf Kapitalkonto | (-) | | | 4.544.650,12 |
| GMF zur Erhöhung der Finanzanlagen | (-) | | | 0,00 |
| **A) Verwaltungsergebnis** | **(=)** | | | **136.120.794,13** |

| Zusammensetzung des Verwaltungsergebnisses zum 31/12/2024 | |
|---|---|
| **Zurückgelegter Teil** | |
| Fonds für zweifelhafte Forderungen zum 31.12.2024 | 4.577,03 |
| Fonds für Gerichtsverfahren zum 31.12.2024 | 149.000,00 |
| Fonds für Verluste der Gesellschaften mit Beteiligung der Region | 17.525.031,00 |
| Sonstige Rückstellungen | 2.734.465,40 |
| **B) zurückgelegter Teil insgesamt** | **20.413.073,43** |
| **Gebundener Teil** | 0,00 |
| formell der Körperschaft zugewiesenen Verpflichtungen | 2.185.540,46 |
| **C) gebundener Teil insgesamt** | **2.185.540,46** |
| **Für Investitionen bestimmter Teil** | 0,00 |
| **D) für Investitionenbestimmter Teil insgesamt** | 0,00 |
| **E) Verfügbarer Teil insgesamt** | **113.522.180,24** |
| ***F) davon aus genehmigter und nicht eingegandener Verschuldung*** | **0,00** |

## Verschuldungsgrenzen

| | BEITRAG |
|---|---|
| Einnahmen Titel 1 | 356.801.226,33 |
| Höchstrate jährlicher Ausgabe (20%) | 71.360.245,27 |
| Gesamtbetrag der Rate für Hypotheken und Darlehen, die eine etwaige Verschuldung darstellen (einschließlich der Garantien) | 6.908.000,00 |

## GEWINN- UND VERLUSTRECHNUNG

| GESAMTPOSTEN | 2024 | 2023 |
|---|---|---|
| A) Positive Gebarungsbestandteile insgesamt | 377.490.295,72 | 313.982.512,46 |
| B) Negative Gebarungsbestandteile insgesamt | 384.963.998,37 | 395.443.302,52 |
| **Differenz zwischen positiven und negativen Gebarungsbestar** | **-7.473.702,65** | **-81.460.790,06** |
| Finanzerträge insgesamt | 11.997.089,82 | 12.387.610,53 |
| Finanzierungsaufwendungen insgesamt | 0,00 | 0,00 |
| **C)Finanzerträge und Finanzierungsaufwendungen insgesamt** | **11.997.089,82** | **12.387.610,53** |
| Aufwertungen | 0,00 | 0,00 |
| Abwertung | 0,00 | -755.059,47 |
| **D) Wertberichtigungen des Finanzvermögens insgesamt** | **0,00** | **-755.059,47** |
| Außerordentliche Erträge insgesamt | 1.398.881,94 | 2.131.138,15 |
| Außerordentliche Aufwendungen insgesamt | 5.796.352,09 | 670.710,46 |
| **E) Außerordentliche Erträge und Aufwendungen insgesamt** | **-4.397.470,15** | **1.460.427,69** |
| Ergebnis vor der Besteuerung (A-B+C+D+E) | 125.917,02 | -68.367.811,31 |
| Steuern | 2.747.832,88 | 2.151.854,47 |
| **GESCHÄFTSERGEBNIS** | **-2.621.915,86** | **-70.519.665,78** |

## VERMÖGENSSTAND

### Vermögensstand (Aktiva)

| GESAMTPOSTEN | 2024 | 2023 |
|---|---|---|
| **A) Forderungen gegenüber dem Staat und sonstigen öffentlichen Verwaltungen für die Beteiligung am Dotationsfond** | 0,00 | 0,00 |
| **B) Anlagegüter** | | |
| Immaterielle Anlagegüter insgesamt | 476.732,16 | 381.782,53 |
| Materielle Anlagegüter insgesamt | 40.909.842,67 | 39.970.081,41 |
| Finanzanlagen insgesamt | 977.428.561,52 | 987.498.930,77 |
| **Anlagegüter insgesamt** | **1.018.815.136,35** | **1.027.850.794,71** |
| **C) Umlaufvermögen** | | |
| Vorräte | 134.151,29 | 101.706,43 |
| Forderungen insgesamt | 4.245.996,62 | 16.198.039,41 |
| Flüssige Mittel insgesamt | 177.141.357,08 | 131.177.690,40 |
| **Umlaufvermögen insgesamt** | **181.521.504,99** | **147.477.436,24** |
| **D) Antizipative und transitorische Rechnungsabgrenzungen** | | |
| Aktive antizipative Rechnungsabgrenzungen | 5.199,50 | 9.489,84 |
| Aktive transitorische Rechnungsabgrenzungen | 64.809,51 | 51.153,09 |
| **ntizipative und transitorische Rechnungsabgrenzungen insgesamt** | **70.009,01** | **60.642,93** |
| **GESAMTBETRAG AKTIVA (A+B+C+D)** | **1.200.406.650,35** | **1.175.388.873,88** |

### Vermögensstand (Passiva)

| GESAMTPOSTEN | 2024 | 2023 |
|---|---|---|
| **A)Nettovermögen** | **1.166.399.849,19** | **1.151.723.177,47** |
| **B) Rückstellungen für Risiken und Lasten** | **2.538.042,43** | **2.274.378,43** |
| **C) Abfertigungen** | **3.601.454,94** | **3.798.466,20** |
| **D) Verbindlichkeiten** | **27.867.262,70** | **17.576.070,12** |
| **E) Antizipative und transitorische Rechnungsabgrenzungen und Investitionsbeiträge** | **41,09** | **16.781,66** |
| **GESAMTBETRAG PASSIVA (A+B+C+D+E)** | **1.200.406.650,35** | **1.175.388.873,88** |
| *ORDNUNGSKONTEN INSGESAMT* | *20.569.449,26* | *23.815.566,60* |

## ZUR RECHTSFRAGE

Die im Haushaltsgesetz und in den späteren Änderungsmaßnahmen festgelegten Grenzen der Zweckbindungen und Zahlungen wurden beachtet.

Die autonome Region Trentino-Südtirol verzeichnet ein Verwaltungsergebnis in Höhe von 136.120.794,13 Euro, davon zurückgelegter Teil 20.413.073,43 Euro, gebundener Teil 2.185.540,46 Euro und verfügbarer Teil 113.522.180,24 Euro.

Das Geschäftsergebnis beläuft sich auf -2.621.195,86 Euro und das Nettovermögen auf 1.166.399.849,19 Euro.

Der Kassenfonds zum 31.12.2024 beträgt 177.141.357,08 Euro.

Die autonome Region Trentino-Südtirol verzeichnet ein Kompetenzergebnis in Höhe von 77.686.785,56 Euro, ein Haushaltsgleichgewicht in Höhe von 77.686.785,56 Euro und ein Gesamtgleichgewicht in Höhe von 78.210.100,56 Euro; der letztere Betrag muss bei der Genehmigung der Rechnungslegung auf 77.860.100,56 Euro berichtigt werden (77.151.259,27 Euro im laufenden Teil und 708.841,29 Euro auf Kapitalkonto).

Das Rechnungsprüferkollegium der autonomen Region Trentino-Südtirol hat in seinem Bericht zur Rechnungslegung, der der Niederschrift Nr. 6/2025 beigefügt ist, die Angemessenheit der von der Verwaltung gebildeten Rückstellungen und die Übereinstimmung der Rechnungslegung mit den Ergebnissen der Gebarung und der Buchführung gemäß dem Grundsatz der verstärkten Finanzzuständigkeit bei dem Nachweis von Feststellungen und Zweckbindungen bestätigt und eine einwilligende Stellungnahme zur Genehmigung der Rechnungslegung abgegeben (ex Art. 34-ter, Abs. 1, Buchst. b des RG Nr. 3/2009 i.d.g.F.).

Wie vom Rechnungsprüferkollegium im Bericht zum Entwurf der Rechnungslegung 2024 der autonomen Region Trentino-Südtirol, der im Sinne des Art. 11 Abs. 4, Buchst. p) des GvD Nr. 118/2011 verfasst wurde, bestätigt, wurde die im Art. 62 des GvD Nr. 118/2011 vorgesehene Verschuldungsgrenze eingehalten.

Die Bemerkungen über die Art und Weise, in der die autonome Region Trentino-Südtirol an die Gesetze gehalten hat, sind im Bericht enthalten, der auf der Grundlage der erfassten Daten und im Rahmen der durchgeführten Prüfungen erstellt wurde und dieser Entscheidung im Sinne des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 15.7.1988, Nr. 305 i.d.g.F., beigelegt ist.

**AUS DIESEN GRÜNDEN**

**BILLIGEN**

die Vereinigten Sektionen des Rechnungshofes für die Region Trentino-Südtirol

die allgemeine Rechnungslegung der autonomen Region Trentino-Südtirol für das Haushaltsjahr 2024 bestehend aus Haushaltsrechnung, Gewinn- und Verlustrechnung sowie Vermögensstand;

**GENEHMIGEN**

sie den beigelegten Bericht gemäß Art. 10, Abs. 2, des Dekrets des Präsidenten der Republik vom 15. Juli 1988, Nr. 305 i.d.g.F., und Art. 41 des Einheitstextes der Gesetze über die Ordnung des Rechnungshofs gemäß dem königlichen Dekret vom 12. Juli 1934, Nr. 1214;

**ORDNEN**

sie an, die mit Sichtvermerk des Rechnungshofs versehene Rechnungslegung, die Gegenstand des vorliegenden Verfahrens ist, dem Präsidenten der Region Trentino-Südtirol zurückzusenden, damit sie dem Regionalrat zusammen mit dem Gesetzentwurf zur Genehmigung vorgelegt werden kann;

**VERFÜGEN**

sie, eine Kopie dieser Entscheidung samt Begleitbericht dem Präsidenten der autonomen Region Trentino-Südtirol, dem Präsidenten des Regionalrates und dem Regierungskommissär für die Provinz Trient sowie dem Präsidium des Ministerrates und dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen für eventuelle Entscheidungen in ihrem Zuständigkeitsbereich zu übermitteln.

So entschieden in Trient, in der nicht öffentlichen Sitzung am 3. Juli 2025.

DIE PRÄSIDENTIN

Luisa D'EVOLI

(digital unterzeichnet)

DIE BERICHTERSTATTER

Marilisa BELTRAME

(digital unterzeichnet)

Gianfranco BERNABEI

(digital unterzeichnet)

Die Entscheidung wurde am 3.Juli 2025 im Sekretariat hinterlegt.

Der Leiter

Aldo PAOLICELLI

*(digital unterzeichnet)*

Übersetzung in die deutsche Sprache durch den unterstützenden Dienst des Rechnungshofs – Kontrollsektion Trient, Corinna Tomasi.

CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE PER LA REGIONE TRENTINO – ALTO ADIGE/SÜDTIROL

VEREINIGTE SEKTIONEN FÜR DIE REGION TRENTINO-SÜDTIROL

# GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE SUL RENDICONTO DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 (art. 10, d.p.r. 15 luglio 1988, n. 305)

Relatori d'udienza

*Marilisa Beltrame*
*Gianfranco Bernabei*

Magistrati istruttori

*Marilisa Beltrame*
*Tullio Ferrari*
*Gianfranco Bernabei*
*Carmine Pepe*

# INDICE

SINTESI ..... 5

1 GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE, SVILUPPO DEL CONTRADDITTORIO E MISURE CONSEGUENZIALI ..... 13

1.1 Il giudizio di parificazione ..... 13

1.2 L'attività istruttoria e il contraddittorio con l'Amministrazione ..... 15

1.3 La verifica del grado di adeguamento della Regione alle osservazioni della Corte nei precedenti giudizi di parificazione ..... 15

2 LA COPERTURA FINANZIARIA DELLE LEGGI REGIONALI APPROVATE NEL 2024 ..... 18

3 LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2024-2026. ..... 24

3.1 Il documento di economia e finanza 2024-2026 e la nota di aggiornamento ..... 24

3.2 Il bilancio di previsione 2024-2026 ..... 27

3.3 Le variazioni di bilancio ..... 30

4 IL RENDICONTO GENERALE 2024 ..... 34

4.1 Il progetto di legge ..... 34

4.2 Il quadro generale riassuntivo ..... 34

4.3 La gestione delle entrate di competenza ..... 36

4.4 La gestione delle spese di competenza ..... 38

4.4.1 Le misure di contenimento della spesa ..... 42

4.5 I risultati della gestione di cassa ..... 43

4.5.1 L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ..... 44

4.6 I risultati della gestione dei residui ..... 44

4.6.1 I residui attivi ..... 44

4.6.2 I residui passivi ..... 45

4.7 Il risultato di amministrazione ..... 46

4.8 I fondi accantonati e vincolati ..... 47

4.9 Gli equilibri di competenza e di cassa ..... 48

4.10 Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ..... 50

4.11 La rendicontazione economico-patrimoniale ..... 51

5 L'INDEBITAMENTO REGIONALE ..... 54

5.1 L'indebitamento regionale alla luce dei vincoli costituzionali, statutari e di legge regionale ..... 54

5.2 La consistenza e la composizione dell'esposizione debitoria e i relativi oneri finanziari ..... 56

5.3 Le garanzie rilasciate dalla Regione ....56
6 IL CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA ....59
6.1 Il concorso della Regione agli obiettivi della finanza pubblica ....59
7 LE SOCIETÀ, LE FONDAZIONI E GLI ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI ....62
7.1 Quadro generale ....62
7.1.1 Il piano di razionalizzazione ....64
7.2 Analisi e dati ....64
7.2.1 Le partecipazioni societarie ....65
7.2.2 Gli istituti culturali ladino, mocheno e cimbro ....74
7.2.3 La Fondazione ....75
7.2.4 La conciliazione dei debiti e crediti della Regione con le società partecipate ....76
8 IL BILANCIO CONSOLIDATO ....79
8.1 La definizione del GAP e del GBC per l'esercizio 2023 ....79
8.2 Il bilancio consolidato dell'esercizio 2023 ....80
9 LE RISORSE UMANE ....84
9.1 La consistenza e la spesa del personale ....84
9.2 Agenzia regionale della giustizia ....90
10 I CONTROLLI INTERNI ....92
10.1 Il controllo di regolarità amministrativa-contabile ....92
10.2 Il controllo di gestione e di pianificazione strategica (controllo strategico) ....93
10.3 Gli altri controlli interni ....96
10.4 La valutazione del personale ....98
10.5 Il controllo sulla qualità dei servizi ....98
10.6 Le misure adottate in tema di anticorruzione e trasparenza – monitoraggio PIAO ....99
11 L'ATTIVITA' CONTRATTUALE ....102
11.1 Il Quadro normativo e analisi dell'attività contrattuale dell'anno 2024 ....102
11.2 L'ulteriore attività contrattuale ....108
12 IL CAMPIONAMENTO ....111
12.1 Istruttoria e campionamento ....111
12.2 Ordini di riscossione (reversali) ....112
12.3 Ordini di pagamento (mandati) ....114
12.4 Conclusioni ....116

# INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – l. reg. 24 luglio 2024, n. 2 ....19
Tabella 2 – l. reg. 20 dicembre 2024, n. 5 ....22
Tabella 3 – l. reg. 20 dicembre 2024, n. 6 ....22
Tabella 4 – Bilancio di previsione 2024 - 2026 ....28
Tabella 5 – Provvedimenti di variazione del bilancio esercizio 2024 ....30
Tabella 6 – Variazione previsione di competenza esercizio 2024 ....31
Tabella 7 – Variazione previsione di cassa esercizio 2024 ....32
Tabella 8 – Fondi di riserva ....33
Tabella 9 – Quadro generale riassuntivo – competenza ....35
Tabella 10 – Previsioni, accertamenti e riscossioni di competenza – triennio 2022-2024 ....36
Tabella 11 – Indicatori sulla gestione delle entrate – triennio 2022-2024 ....38
Tabella 12 – Stanziamenti, impegni e pagamenti di competenza – triennio 2022-2024 ....39
Tabella 13 – Andamento degli impegni del titolo 1 per macroaggregato – triennio 2022-2024 ....40
Tabella 14 – Andamento degli impegni del titolo 2 per macroaggregato – triennio 2022-2024 ....40
Tabella 15 – Indicatori sulla gestione della spesa – triennio 2022-2024 ....40
Tabella 16 –Previsioni finali e capacità di realizzazione della spesa suddivise per missione ....41
Tabella 17 – Quadro generale riassuntivo - cassa ....43
Tabella 18 – Residui attivi al 31 dicembre 2024 per titolo e anno di provenienza ....45
Tabella 19 – Residui passivi al 31 dicembre 2024 per titolo e anno di provenienza ....45
Tabella 20 – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione ....46
Tabella 21 – Equilibri di competenza ....49
Tabella 22 – Debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2024 ....50
Tabella 23 – Prospetto di sintesi dello stato patrimoniale e di raffronto con l'esercizio precedente ....51
Tabella 24 – Prospetto di sintesi del conto economico e confronto con l'esercizio precedente ....52
Tabella 25 – Organismi partecipati dalla Regione ....63
Tabella 26 – Principali dati contabili e indicatori di redditività delle soc. partecipate riferiti alla gestione operativa – es. 2023 ....65
Tabella 27 – Principali dati contabili 2021 – 2023 e relativi indicatori - Pensplan Centrum ....67
Tabella 28 – Principali dati contabili ed indicatori 2021 – 2023 – società Euregio Plus SGR ....68
Tabella 29 – Principali dati contabili 2021 – 2023 e relativi indicatori–Autostrada del Brennero ....69
Tabella 30 – Principali dati contabili bilancio consolidato 2022 – 2023 - Autostrada del Brennero ....70
Tabella 31 – Principali dati contabili 2021 – 2023 e relativi indicatori – Trentino School of Management ....70
Tabella 32 – Principali dati contabili 2021 – 2023 e relativi indicatori – Mediocredito Trentino-Alto Adige ....71
Tabella 33 – Principali dati contabili 2021 – 2023 e relativi indicatori – Interbrennero ....72
Tabella 34 – Principali dati contabili 2021 - 2023 e relativi indicatori - Trentino Digitale ....73
Tabella 35 – Principali dati contabili 2021 - 2023 e relativi indicatori – Informatica Alto Adige ....74
Tabella 36 – Dati contabili degli istituti culturali riferiti alla gestione di competenza - es. 2023 ....75
Tabella 37 – Principali dati contabili e patrimoniali delle gestioni 2021/2023 - Fondazione Haydn di Bolzano e Trento ....76
Tabella 38 – Consistenza partecipazioni 2024 ....77
Tabella 39 – Contratti di servizio con società partecipate – anno 2024 ....78
Tabella 40 – Conto economico consolidato ....81
Tabella 41 – Stato patrimoniale consolidato (attivo) ....82
Tabella 42 – Stato patrimoniale consolidato (passivo) ....82

Tabella 43 - Consistenza personale al 31.12.2024: struttura e posizioni economiche professionali .....85
Tabella 44 - Personale a tempo indeterminato assunto e cessato nell'anno 2024 .....86
Tabella 45 - Personale dipendente a tempo indeterminato e determinato in *Full Time Equivalent* (FTE) nel triennio 2022-2024.....87
Tabella 46 - Spesa per il personale per il quinquennio 2020 - 2024 .....88
Tabella 47 – Costo del personale (dati riepilogativi dell'ultimo triennio) .....89
Tabella 48 - Competenze stipendiali 2024 .....89
Tabella 49 - Indennità e compensi accessori 2024 .....89
Tabella 50 – Fasce di premialità dirigenziali.....98
Tabella 51 – Numero e importo delle procedure aventi ad oggetto lavori per anno e tipologia .....103
Tabella 52 – Numero e importo delle procedure aventi ad oggetto servizi per anno e tipologia.....104
Tabella 53 – Numero e importo degli affidamenti diretti di servizi 2024 per strumento utilizzato .....104
Tabella 54 – Numero e importo delle procedure aventi ad oggetto forniture per anno e tipologia.....105
Tabella 55 – Numero e importo degli affidamenti diretti di forniture 2024 per strumento utilizzato .105
Tabella 56 – Dettaglio delle proroghe dei contratti scaduti disposte nel 2024.....106
Tabella 57 – Motivazioni sottese alle proroghe dei contratti scaduti disposte nel 2024 .....106
Tabella 58 – Impegni relativi ad incarichi di studio, ricerca e consulenza nel triennio e di altra natura 2022-2024.....108
Tabella 59 – Dettaglio inerente alla voce residuale "Altri incarichi" .....109
Tabella 60 – Reversali oggetto di campionamento.....113
Tabella 61 – Mandati oggetto di campionamento.....114

# INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Accertamenti di competenza per titolo .....37
Grafico 2 – Impegni di competenza per titolo .....39
Grafico 3 – Andamento storico dell'importo aggiudicato per oggetto dell'affidamento nel triennio..102
Grafico 4 – Andamento storico delle procedure aggiudicate per oggetto di affidamento nel triennio103

# SINTESI

Lo schema di **rendiconto generale** della Regione per l'esercizio finanziario 2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 16 aprile 2025 ed è stato trasmesso alla Sezione di controllo di Trento in data 17 aprile 2025. Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione in data 8 maggio 2025.

Come affermato recentemente dalla Corte dei conti nella sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 34/2024/QM e da ultimo nella deliberazione n. 10 del 9 aprile 2025 della Sezione Autonomie, il giudizio di parifica si innesta nel ciclo di bilancio in un rapporto dialettico di tono costituzionale tra Esecutivo, titolare della responsabilità della gestione delle risorse pubbliche, e Assemblee elettive, intestatarie del potere legislativo. In questa sede, pertanto, le valutazioni, ancorché finalizzate a dar conto dei risultati conseguiti a consuntivo, sono estese, in termini generali, anche sugli effetti finanziari delle leggi di spesa e sugli obiettivi programmatici della Regione.

In merito alle **modalità di copertura delle leggi** della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, va evidenziato che il 2024 ha rappresentato il primo anno della XVII Legislatura nel corso del quale il Consiglio regionale ha approvato sette leggi, di cui soltanto una di iniziativa consiliare.

La più volte auspicata redazione di relazioni tecnico finanziarie (RTF) risulta prodotta soltanto per due dei disegni di legge presentati (l. reg. n. 2/2024 e n. 5/2024), pur a fronte dell'obbligo di accompagnare gli stessi anche nel caso di provvedimenti di iniziativa consiliare, come previsto dalla recente modifica apportata con l'art 32, c. 5-*bis*, del Regolamento interno. L'obbligo ricorre anche quando è affermata l'assenza di oneri e, in tale evenienza, dovranno essere forniti gli elementi idonei a suffragarla. L'assenza della RTF comporta, talvolta, difficoltà a comprendere al meglio l'impatto finanziario sia in termini di maggiori spese che di minori entrate.

Con il **documento di economia e finanza regionale (DEFR)** vengono individuati gli obiettivi programmatici necessari per il conseguimento delle linee strategiche definite nel Programma di legislatura. La Giunta regionale, con deliberazione n. 123 del 28 giugno 2023, ha approvato il DEFR 2024-2026, mentre il Consiglio regionale ha espresso sul documento parere favorevole con deliberazione n. 43 del 19 luglio 2023. In data 18 luglio 2024, il Consiglio regionale (deliberazione n. 4) ha approvato la "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024-2026".

In sede istruttoria la Regione ha dato conto dei risultati ottenuti nel corso del 2024 per le principali azioni programmatiche riferite alle singole missioni.

Con riguardo alla rendicontazione degli obiettivi programmatici definiti per il conseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione, sembrerebbe opportuno integrare la

relazione sulla gestione, che attualmente si limita a riferire sugli esiti di natura finanziaria, economica e patrimoniale, con la descrizione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi indicati nei documenti di programmazione. Ciò, anche se, nella relazione al disegno di legge di approvazione del rendiconto, di questi viene data apposita evidenza.

Il **bilancio di previsione** 2024-2026, adottato con l. reg. 25 luglio 2023, n. 6, ha previsto entrate e spese per 378,79 mln nella competenza e 424,73 mln nella cassa, con un fondo cassa presunto iniziale di 38,52 mln. L'iter di approvazione del bilancio 2024-2026 è stato anticipato per la scadenza della XVI legislatura nell'autunno del 2023 e il documento è stato approvato in una veste meramente "tecnica", per consentire al nuovo esecutivo regionale la definizione del quadro programmatico, in coerenza con il programma della nuova legislatura.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute **variazioni di bilancio** per 36,41 mln da riaccertamento residui, per 127,53 mln da assestamento di bilancio e per 79 mila euro da provvedimenti amministrativi.

A consuntivo il **risultato di competenza** e l'**equilibrio di bilancio** ammontano entrambi a 77,69 mln, mentre l'**equilibrio complessivo** è pari a 77,86 mln (da rettificare in sede di approvazione del rendiconto quello riportato nello schema approvato dalla giunta di 78,21 mln, per l'errata classificazione, nel prospetto degli equilibri, dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per incremento di attività finanziarie di 350 mila euro).

Il **fondo pluriennale vincolato** di uscita ammonta complessivamente a 15,69 mln per la copertura dei corrispondenti impegni assunti per gli esercizi futuri; è distinto in 11,15 mln per la parte corrente e 4,54 mln per la parte in conto capitale.

A chiusura dell'esercizio 2024, il **risultato di amministrazione**, al netto della quota accantonata, è stato determinato in 113,52 mln (nel 2023: 90,47 mln; nel 2022: 66,6 mln).

Gli accantonamenti riguardano: euro 5 mila per il fondo crediti di dubbia esigibilità, euro 149 mila per il fondo contenzioso, 17,53 mln per il fondo perdite società partecipate, 2,73 mln per altri accantonamenti. Risultano vincolati 2,19 mln mentre non vi sono somme destinate agli investimenti.

Le **entrate e spese per conto terzi** e **le partite di giro** sono in perfetta quadratura tra accertamenti ed impegni per un importo di 11,51 mln.

Le **entrate di competenza** accertate a consuntivo sono pari a 429,42 mln, di cui riscosse 427,23 mln, a fronte di una previsione definitiva di 473,51 mln, con un livello di accertamento pari a circa il 90%. In dettaglio, le entrate correnti di natura tributaria, pari a 356,80 mln, garantiscono l'83,08% delle entrate.

Gli **impegni di competenza,** escluso FPV, ammontano a 405,33 mln, di cui pagati 385,41 mln. A fronte di previsioni finali di 542,81 mln, si registra un indice di utilizzo delle risorse del 74,67%. Gli impegni delle spese correnti incidono sul totale delle uscite per il 90,78%.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 5 febbraio 2025, acquisito il parere dell'Organo di revisione, è stato approvato il **riaccertamento ordinario dei residui** attivi e passivi al 31 dicembre 2024.
I **residui attivi** a fine 2024 ammontano a 2,54 mln, in riduzione dell'80,11% rispetto alla consistenza dell'esercizio precedente (12,78 mln). I **residui attivi con vetustà maggiore ai 5 anni** riguardano crediti per 10 mila euro del 2018 per proventi del titolo 3, relativo a entrate extratributarie.
I **residui passivi** ammontano a 27,87 mln, in aumento del 58,63% rispetto all'esercizio precedente. Il 93,3% degli stessi si riferisce a spese correnti.
Gli incassi, i pagamenti e le disponibilità liquide registrati nel sistema **SIOPE** coincidono con i dati del Conto del bilancio e con le scritture del Tesoriere.
La **giacenza di cassa** a fine esercizio ammonta a 177,14 mln (a fine 2023: 131,15 mln). Nel corso del 2024 la Regione non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.
L'**indicatore annuale di tempestività dei pagamenti** corrisponde a -15,92 giorni, mentre l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza ammonta a 376 mila euro (-7,46% rispetto al 2023).
La **gestione economica** dell'esercizio 2024 ha chiuso con un risultato negativo di 2,62 mln, in netto miglioramento rispetto alla perdita dell'anno 2023 (pari a 70,52 mln). A tale risultato ha contribuito in particolare l'incremento delle componenti positive della gestione (+63,51 mln), che trova spiegazione, da un lato, nella crescita dei proventi da tributi e, dall'altro, nella contrazione dei contributi erogati per investimenti ad amministrazioni pubbliche.
Nel corso del 2024, l'Ente ha riconosciuto un **debito fuori bilancio** per l'acquisto di beni e servizi con l. reg. n. 2/2024 e tre debiti afferenti a sentenze esecutive con deliberazioni della Giunta regionale, per un totale complessivo pari a 11 mila euro.
**L'attivo e il passivo dello stato patrimoniale** pareggiano a 1.200,41 mln. Le immobilizzazioni totali subiscono una leggera contrazione mentre i crediti, in particolare quelli di natura tributaria, registrano una notevole riduzione a cui si accompagna un sensibile incremento delle disponibilità liquide. Per quanto riguarda il passivo, significativi aumenti, rispetto al 2023, interessano i valori delle voci dei fondi per rischi e oneri e dei debiti.
La Regione ha dichiarato l'assenza di **indebitamento diretto** e che non sono in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati. Al 31 dicembre 2024 è presente soltanto una garanzia fideiussoria assunta con d.g.r. n. 148 del 23 luglio 2013. Ai sensi dell'art. 1 della l. reg. n. 8/2011, l'Ente ha autorizzato una garanzia fideiussoria per un importo massimo di 40 mln, di cui euro 34 mln in linea capitale e 6 mln per oneri finanziari e accessori, a favore della società partecipata Mediocredito Trentino Alto-Adige s.p.a. (MTAA) per un prestito concesso dalla Banca Europea degli Investimenti.
L'importo della fideiussione viene aggiornato annualmente, decurtando le somme regolarmene pagate alla scadenza da parte del debitore in base al piano di ammortamento prestabilito.

A fine esercizio 2024 l'ammontare residuo della garanzia è pari ad euro 4,827 mln.

La Regione ha, peraltro, segnalato che la società MTAA, in data 17 marzo 2025, risulta aver provveduto al rimborso anticipato del finanziamento con conseguente sostanziale liberazione della garanzia fideiussoria prestata dall'Ente. In merito la Regione ha comunicato che "*con nota registrata a protocollo n. 16494 di data 27/5/2025, la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha confermato l'integrale rimborso del Prestito da parte di Mediocredito acconsentendo, quindi, alla liberazione delle obbligazioni assunte dalla Regione. Nel frattempo, l'amministrazione regionale ha proseguito con le attività necessarie alla dismissione della partecipazione affidando un incarico di consulenza finanziaria per l'aggiornamento della valutazione della partecipazione (deliberazione n. 89 del 14 maggio 2025)*".

Il **sistema territoriale regionale integrato** concorre, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci ai sensi della l. n. 243 del 2012 e s.m.i., al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, di perequazione e di solidarietà e all'esercizio dei diritti e dei doveri dagli stessi derivanti, nell'osservanza dei vincoli economici e finanziari stabiliti dall'ordinamento dell'Unione europea, con una serie di misure elencate nell'art. 79, c. 1, d.p.r. n. 670 del 1972 (Statuto di autonomia).

L'Ente ha comunicato che, per quanto riguarda il **concorso finanziario per il riequilibrio della finanza pubblica** posto a carico della Regione, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 1, c. 15 del d.lgs. 7 febbraio 2017, n. 16, in base al quale gli oneri relativi alla delega in materia di giustizia sono assunti in capo alla Regione mediante scomputo dal contributo in termini di saldo netto da finanziare previsto dall'art. 79 dello Statuto. In applicazione delle suddette disposizioni, il contributo posto a carico della Regione per l'anno 2024 di 15,09 mln è stato interamente compensato.

Con d.g.r. n. 175 del 16 ottobre 2024 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province di Trento e di Bolzano, per l'attribuzione alla Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare di spettanza di ciascuna Provincia per l'anno 2024. In base al suddetto Accordo, la Regione ha assunto una quota del contributo alla finanza per un importo pari a complessivi 138,74 mln, di cui 72,37 mln, quale quota del concorso della Provincia Autonoma di Trento, e 66,36 mln quale quota del concorso della Provincia Autonoma di Bolzano. Il pagamento a favore dello Stato è stato eseguito dalla Regione con il mandato n. 5496 del 19 novembre 2024.

Con riferimento al vincolo del **pareggio del bilancio**, introdotto dalla l. n. 243/2012, per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e per le Province autonome di Trento e di Bolzano la l. n. 190/2014, all'art. 1, c. 407, lett. e), n. 4), ha aggiunto all'art. 79 dello Statuto di autonomia il c. 4-*quater,* in base al quale tali enti sono tenuti al rispetto del vincolo a decorrere dal 2016, con la previsione di un unico saldo non negativo, in termini di sola competenza, tra entrate finali e spese finali.

L'Amministrazione regionale ha sottolineato che per l'anno 2024 i vincoli di finanza pubblica sono stati rispettati: infatti l'equilibrio di bilancio in sede di rendiconto, che coincide con il risultato di competenza, risulta pari a 77,69 mln.

Con riguardo agli **organismi partecipati**, si rileva che, dall'ultimo piano di razionalizzazione approvato con deliberazione n. 239 del 18 dicembre 2024, la Regione è titolare di 7 partecipazioni dirette (la controllata Pensplan Centrum s.p.a., le tre partecipate Autostrada del Brennero s.p.a., Mediocredito Trentino-Alto Adige s.p.a. e Interbrennero s.p.a., le tre società *in house* Trentino School of Management s.cons.a.r.l., Trentino Digitale s.p.a., e Informatica Alto Adige s.p.a.)

La Regione, inoltre, detiene due partecipazioni di tipo indiretto (Euregio Plus SGR s.p.a., partecipata tramite Pensplan Centrum s.p.a., e Interbrennero s.p.a., partecipata tramite Autostrada del Brennero).

La Regione partecipa, infine, nei tre istituti culturali, ladino, mocheno e cimbro e nella Fondazione Haydn di Bolzano e Trento.

Il provvedimento di razionalizzazione, in linea con lo scorso esercizio, ha confermato la volontà di dismissione per le società Interbrennero s.p.a. e Mediocredito Trentino – Alto Adige s.p.a. Quanto alla prima, l'iter di dismissione è stato condizionato agli esiti del procedimento di rinnovo della concessione di cui è attualmente titolare Autostrada del Brennero s.p.a., mentre per la seconda, in luogo della cessione gratuita delle quote alle Province autonome, è stata decisa la cessione a privati mediante procedura ad evidenza pubblica.

I risultati contabili registrano, in linea con lo scorso esercizio, i seguenti aspetti meritevoli di attenzione da parte del socio pubblico:

a) l'EBIT margin negativo per Pensplan Centrum s.p.a. (-729,80), indicatore in miglioramento rispetto al valore dell'esercizio precedente (-910,74);

b) la significativa incidenza del costo del personale, rispetto ai costi totali della produzione, di Pensplan Centrum s.p.a., attestato al 55,60% (in aumento rispetto al 2022), di Trentino School of Management s.c.a.r.l. pari al 44,32%, nonché di Interbrennero s.p.a. pari al 34,06% (entrambi in lieve diminuzione rispetto al 2022);

c) l'elevato costo del lavoro per unità di personale di Autostrada del Brennero s.p.a. (euro 99.390), Mediocredito Trentino Alto-Adige s.p.a. (euro 91.487) e Informatica Alto Adige s.p.a. (euro 71.387), per tutte le società con valori in aumento rispetto al 2022;

d) R.O.I. (Return On Investment) negativo per Pensplan Centrum s.p.a. (- 3,56%);

e) l'alto rapporto di indebitamento di Trentino School of Management S.c.a.r.l. (237,49%), in lieve aumento rispetto all'anno precedente (la percentuale si attestava al 222,76%); tale rapporto registra un lieve peggioramento sul 2022 per la società Informatica Alto Adige s.p.a. (-16,2%).

Il Consiglio regionale ha approvato il **bilancio consolidato** dell'esercizio 2023 del gruppo Regione con deliberazione n. 8 del 25 settembre 2024, a seguito del provvedimento della Giunta regionale n. 160 di data 28 agosto 2024. Il documento comprende le risultanze dei bilanci della Regione, del Consiglio regionale, di Pensplan Centrum s.p.a., di Euregio Plus SGR s.p.a., del gruppo intermedio Autostrada del Brennero, di Mediocredito Trentino-Alto Adige s.p.a., di Trentino School of Management s.c. a r.l., di Trentino Digitale s.p.a. e di Informatica Alto Adige s.p.a.

L'esame del bilancio consolidato per l'anno 2023 evidenzia un risultato negativo del Gruppo Regione pari a -52,09 mln (-57,94 mln nel 2022), in larga parte determinato dall'apporto della Capogruppo.

In merito al **personale in servizio** al 31 dicembre 2024 presso la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol si rilevano 681 unità lavorative (2 unità in più, rispetto alle presenze di fine esercizio 2023), delle quali 639 a tempo indeterminato (625 nel 2023).

La maggiore concentrazione di personale, 385 unità, si registra presso gli uffici giudiziari (390 nel 2023) e presso gli uffici del Giudice di pace, 93 unità (89 nel 2023). Il personale a supporto delle funzioni di giustizia (compreso il personale degli uffici dei Giudici di pace) è pari al 70,19% del totale, mentre la restante percentuale di unità lavorative (29,81%) è distribuita nelle altre strutture regionali.

In ottemperanza all'art. 3 della l. reg. 16 dicembre 2020, n. 5 è stata istituita **l'Agenzia regionale della Giustizia**, quale struttura organizzativa della Regione, dotata di autonomia gestionale, amministrativa e contabile, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi della Regione nell'ambito della delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli Uffici giudiziari. La Giunta regionale ha recentemente approvato, in via preliminare, il nuovo testo dell'Atto organizzativo dell'Agenzia.

Nell'anno 2024 e nei primi cinque mesi del 2025, sono stati sottoposti alla **certificazione della Corte dei conti** tre contratti del personale del Consiglio regionale e due contratti del personale della Regione.

La verifica della funzionalità del **sistema dei controlli interni** attivato dall'Amministrazione regionale nel corso dell'esercizio 2024 è stata condotta sulla base delle risposte alle richieste istruttorie formulate dalla Sezione.

**Il controllo di regolarità contabile** attiene al rispetto delle norme e dei princìpi contabili che presiedono alla corretta gestione del ciclo del bilancio, nelle varie fasi della programmazione, gestione e rendicontazione dei risultati. Dai dati assunti in istruttoria risultano essere stati sottoposti al controllo di regolarità contabile del competente Ufficio, nel corso del 2024, n. 156 proposte di deliberazione della Giunta regionale, n. 742 decreti dei dirigenti e n. 4 decreti del Presidente.

Con riferimento alla mancata adozione di un sistema di contabilità analitica per lo sviluppo del **controllo di gestione,** si richiamano le osservazioni proposte in occasione dei precedenti giudizi di parifica per gli esercizi 2022 e 2023.

Il **Collegio dei revisori** non ha rilevato gravi irregolarità né ha segnalato mancanze o criticità.

L'**Organismo indipendente di valutazione** (OIV), previsto nell'ordinamento regionale dalla l. reg. 21 luglio 2000, n. 3, art. 7-*bis* e 7-*ter*, nel 2024 ha collaborato con la Giunta regionale per l'individuazione degli obiettivi da assegnare alla dirigenza ed ha effettuato, in corso d'anno, il monitoraggio relativo al grado del loro raggiungimento, elaborando la proposta di valutazione annuale dei dirigenti.

L'OIV ha attestato l'assenza di rilievi in ordine all'espletamento degli obblighi di pubblicazione svolto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La Regione non ha ancora attivato forme specifiche di **controllo sulla qualità dei servizi**, mentre risulta essere stata aggiornata, nel 2024, la Carta dei servizi degli uffici del Giudice di pace e quella relativa al servizio di mediazione.

La Giunta regionale ha approvato il **Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026** (PIAO) con la deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2024. La sottosezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO assorbe il Piano triennale anticorruzione e trasparenza (PTPCT) ed è stata predisposta sulla base degli indirizzi generali impartiti dalla Giunta.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 27 novembre 2024 è stato adottato l'atto organizzativo relativo alla rotazione ordinaria del personale, come previsto da un obiettivo strategico del PIAO. Peraltro, è stato specificato che, in seguito ad un primo monitoraggio da parte del RPCT, non si sono verificati i presupposti per procedere alla rotazione ordinaria.

Il RPCT ha segnalato, infine, che il codice di comportamento dell'amministrazione non è stato adeguato alle modifiche al d.P.R. n. 62/2013 introdotte nel 2023, riguardanti l'utilizzo delle tecnologie informatiche, l'uso dei mezzi di informazione e dei social media da parte dei dipendenti.

In ordine all'**attività contrattuale** la Regione ha comunicato di aver aggiudicato nel corso dell'anno 2024 contratti per un importo complessivo di circa 2,6 mln, di cui per lavori 0,3 mln, per servizi 0,7 mln e per forniture 1,5 mln.

Per quanto riguarda i lavori, l'intero importo è stato aggiudicato attraverso 14 procedure, di cui 13 dirette e 1 negoziata; per quanto concerne i servizi, gli affidamenti diretti sono stati 80 (su un totale di 83).

Sono stati acquisiti i dati relativi a n. 16 **rapporti contrattuali oggetto di proroga**, per un controvalore di circa 1,1 mln.

Con riferimento alla proroga dei contratti aventi ad oggetto i servizi di vigilanza per le sedi degli uffici giudiziari sono stati forniti aggiornamenti in merito all'avvio della procedura di gara.

In merito alla **spesa per le locazioni passive** ed al progetto di accorpamento delle sedi degli uffici giudiziari di Bolzano, i riscontri istruttori acquisiti hanno dato atto del mancato completamento dell'*iter* ormai in corso da tempo; non è emerso, inoltre, se sia stato nuovamente definito il quadro delle esigenze

né se risulta esperita una nuova procedura per l'individuazione dell'immobile finalizzato al progetto di accorpamento.

Infine, per stimare **l'affidabilità e l'attendibilità degli aggregati contabili**, è stata condotta la verifica campionaria dei titoli di riscossione e di pagamento, ricorrendo alla metodologia statistica MUS (*monetary unit sampling*) integrata da scelte professionali nell'individuazione delle unità di campionamento. Dal controllo, tendenzialmente incentrato su profili di regolarità formale dei procedimenti e dei provvedimenti oggetto di analisi, non sono emerse gravi irregolarità in relazione alle procedure contabili adottate, alla classificazione finanziaria ed economica, alla rispondenza degli importi con la documentazione acquisita, all'attribuzione dei codici SIOPE.

*****

# 1 GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE, SVILUPPO DEL CONTRADDITTORIO E MISURE CONSEGUENZIALI

## 1.1 Il giudizio di parificazione

La Corte dei conti, con deliberazione n. 10 del 9 aprile 2025 della Sezione Autonomie ha adottato le Linee guida sul procedimento di parificazione dei rendiconti regionali (e delle Autonomie Speciali) introdotti dall'art. 1, comma 5, d.l. n. 174/2012 convertito con legge n. 213/2012, che richiama le norme contenute negli articoli 39, 40 e 41 del r.d. n. 1214/1934 in tema di parificazione del Rendiconto dello Stato.

La Sezione Autonomie ha chiarito che "La parificazione del rendiconto (adottata, nell'ordinamento ad autonomia speciale, dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti) prevede una decisione sullo stato di legalità del ciclo di bilancio, alla quale si accompagna una Relazione che esamina l'andamento dell'esercizio, con funzione di referto volto ad informare l'assemblea legislativa e la collettività amministrata in merito alla gestione finanziaria dello stesso (cfr. Corte dei conti, SS.RR. in sede giur. in spec. comp., sentenza n. 7/2022). La relativa attività mette capo a due documenti distinti, ma tra loro intimamente collegati: da un lato la decisione di parifica, che accerta in via definitiva la correttezza dei risultati contabili e la regolarità dei fatti di gestione che ne sono alla base; dall'altro la relazione allegata, che muove dai medesimi risultati contabili, ma contiene rilievi e raccomandazioni anche di carattere gestionale, volti a "migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa"; (…) Tale attività si inserisce in un rapporto dialettico, "di tono costituzionale", tra Esecutivo, titolare della responsabilità della gestione delle pubbliche risorse, e Assemblee intestatarie del potere legislativo. In particolare, la decisione di parifica si innesta nel ciclo del bilancio"[1].

La Corte dei conti, con sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale n. 34/2024/QM, ha confermato che la parifica, alla luce della giurisprudenza costituzionale (sent. C. cost. n. 226/1976; n. 181/2015; n. 184/2022), ancorché deliberata con le formalità della giurisdizione contenziosa, non è esercizio di funzione giurisdizionale, "*rimanendo un procedimento da ascrivere alla funzione – ausiliaria - di controllo*". Nella medesima pronuncia si legge che "*Al riguardo, può osservarsi innanzitutto che il tenore letterale dell'art. 40 TU C.d.c. intercetta – sul piano contenutistico - la dimensione "procedimentale" (formalità) della parifica e non quella documentale, ossia della "forma" degli atti. Le "formalità" indicate dall'art. 40 TU*

[1] La natura sostanziale di controllo di legittimità/regolarità della parifica era stata precedentemente affermata dalle Sezioni riunite in sede di controllo nella deliberazione n. 5/2022.

*C.d.c, quindi, sono le modalità con le quali la Corte delibera sul rendiconto e decide se parificarlo o meno. (…) Le "formalità" richiamate dall'art. 40 TU C.d.c, sono unicamente quelle che, in sede di giurisdizione conteziosa, regolano la trattazione in udienza pubblica, la deliberazione delle questioni e la decisione della causa".*

La Sezione Autonomie, nella citata deliberazione n. 10/2025, ha, coerentemente con la esaminata pronuncia n 34/2024 delle SS.RR., affermato che *"La solennità delle forme previste per l'udienza, lungi dal costituire abbandono della ausiliarietà, enfatizza piuttosto il significato di certezza giuridica e immodificabilità da attribuirsi alle risultanze del rendiconto accertato dalla Sezione di controllo, che sarà poi autonomamente approvato, con legge, dall'organo rappresentativo (Consiglio regionale/provinciale) dotato di legittimazione democratica" e che "L'accertamento compiuto con la decisione di parifica ha carattere vincolante, pur restando escluso ogni effetto conformativo diretto, non potendo il controllo della Corte dei conti incidere sul contenuto degli atti legislativi regionali".*

Da ciò discende che l'impugnabilità delle delibere delle Sezioni regionali di parifica – da parte delle Amministrazioni - vede come imprescindibile presupposto la verifica in concreto della sussistenza di *"effetti potenzialmente lesivi sulla sfera giuridica degli enti destinatari della decisione"*, in difetto dei quali non sussiste legittimazione attiva all'impugnazione. Specularmente, ha precisato ancora la Corte, *"Ove si verifichi nei fatti una divaricazione tra legge regionale di approvazione del rendiconto regionale (che non si conformi al contenuto della decisione di parifica) e decisione emessa dal giudice contabile, l'unico rimedio per sanare tale divaricazione consiste, per espressa indicazione della Corte costituzionale (sent. 184/2022 e 34/2024) nel sindacato di costituzionalità delle leggi regionali (la stessa legge di rendiconto, in occasione della parifica dell'esercizio successivo, la legge di programmazione di bilancio o la legge di assestamento)".*

La Sezione Autonomie ha riaffermato che l'articolato *iter* del procedimento di parifica prevede una fase istruttoria in contraddittorio con l'Amministrazione alla quale partecipa il Pubblico Ministero contabile, mediante un *"costruttivo raccordo con le Sezioni di controllo (…) (deliberazione n. 14/SEZAUT/2014; nota del Presidente della Corte n. 1250-16/5/2018-PRES-A45-P)".* Le Sezioni di Controllo infatti concentrano presso di loro *"l'integralità del potere istruttorio"* ponendo in condivisione al Pubblico Ministero la documentazione rilevante a fini istruttori[2], il quale – a differenza del giudizio di responsabilità amministrativo contabile, del quale è titolare – non presenta poteri istruttori autonomi per formulare *"direttamente o indirettamente, agli uffici regionali richieste di acquisizione di notizie o documenti".*

È stato ancora evidenziato che "La pronuncia della Sezione regionale, interponendosi tra l'attività di rendicontazione e la legge che approva il conto, ha la funzione precipua di fornire un supporto tecnico all'assemblea legislativa nel valutare l'attività svolta dall'organo esecutivo, con particolare riferimento

[2] Come già affermato (in sede di prima applicazione della novella legislativa introduttiva del giudizio di parifica per i rendiconti regionali con deliberazione n. 7/SSRRCO/2013/QM).

al rispetto dei vincoli e delle autorizzazioni di spesa (…) Essa rappresenta, quindi, il momento conclusivo del controllo e ha natura certativa: conferisce cioè "certezza giuridica" ai risultati del rendiconto predisposto dall'amministrazione, al fine di consentire al ciclo di bilancio di proseguire nel corso del tempo su basi solide e accertate".

In ossequio all'art. 3 della l. 24 dicembre 2012, n. 243 (attuativa dell'art. 81 Cost., nella parte in cui prevede che "le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione") in sede di parifica si verifica che l'equilibrio del bilancio corrisponda all'obiettivo di medio termine (equilibrio tendenziale del bilancio) esaminando i seguenti ambiti di valutazione: a) il risultato di amministrazione, rappresentativo della situazione economico-finanziaria al termine dell'esercizio in modo comparabile a quella dell'anno precedente ed a quella che sarà determinata per l'esercizio successivo; b) il risultato della gestione annuale, con cui si evidenzia l'andamento della gestione annuale integralmente imputabile agli amministratori in carica; c) lo stato dell'indebitamento e delle eventuali passività dell'ente applicate agli esercizi futuri (C. Cost., sent. n. 49/2018).

## 1.2 L'attività istruttoria e il contraddittorio con l'Amministrazione

L'attività istruttoria propedeutica allo svolgimento del giudizio di parificazione è stata condotta dalla Sezione di controllo di Trento e si è svolta con note istruttorie attraverso le quali sono state richieste all'Amministrazione informazioni, compilazione di tabelle con dati prevalentemente di natura finanziaria, nonché approfondimenti su specifiche tematiche.

In tale attività istruttoria, è sempre stato coinvolto il Collegio dei revisori dei conti della Regione. Tutti gli atti, le richieste di informazioni, le note e i documenti scambiati con l'Ente sono stati messi a disposizione della Procura regionale.

## 1.3 La verifica del grado di adeguamento della Regione alle osservazioni della Corte nei precedenti giudizi di parificazione

Nella decisione di parifica del rendiconto per l'esercizio 2023 (n. 1/2024/PARI del 27 giugno 2024) e nella relazione allegata, le Sezioni riunite per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol (di seguito indicate SS.RR. TAAS) hanno formulato osservazioni, in ordine alle quali, ai sensi della l. n. 20/1994, art. 3, c. 6, si rende opportuna una puntuale attività di monitoraggio, al fine di verificare il livello di effettività dell'attività di controllo svolta dalla Corte con riferimento all'esercizio finanziario 2023.

Di seguito, si riportano, molto sinteticamente, gli esiti delle azioni conformative[3] che la Regione ha riferito di avere attuato durante l'anno 2024:

A) NORMATIVA REGIONALE APPROVATA NEL 2023 E LE TIPOLOGIE DI COPERTURA DELLE LEGGI – Osservazioni sulle relazioni tecniche relative ai disegni di legge.

L'Ente riferisce di aver prestato ancora maggior attenzione nella redazione delle relazioni tecniche accompagnatorie dei disegni di legge recanti spesa. La stima dell'onere derivante dai disegni di legge di iniziativa giuntale viene effettuata dalle strutture competenti nella materia oggetto di intervento legislativo, con il supporto del settore finanziario, sulla base di tutti gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'effetto finanziario, sia quelli già in possesso delle strutture che quelli acquisiti allo scopo. La relazione tecnica che accompagna i disegni di legge presentati dalla Giunta regionale comprende anche indicazioni in ordine agli impatti organizzativo e procedurale delle norme.

B) LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, REGIONALE, IL BILANCIO DI PREVISIONE E L'ASSESTAMENTO - Osservazioni in ordine al prelevamento dal fondo di riserva - le variazioni di bilancio.

La Regione ha accolto l'osservazione svolta nella decisione n. 1/2024/PARI del 27 giugno 2024 in merito ai provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva spese obbligatorie, facendo presente che nel corso dell'anno 2024 non sono stati adottati provvedimenti di prelevamento, avendo optato per variazioni compensative della spesa, che non comportassero variazioni di bilancio. Il prelevamento di somme dal suddetto fondo sull'esercizio 2024 è stato disposto con provvedimenti adottati nel corso del 2023 e ha riguardato il versamento dell'imposta sul valore aggiunto per le gestioni commerciali.

C) IL RENDICONTO GENERALE 2023 - Osservazioni in ordine ai tempi di pagamento.

L'Ente indica di aver adottato misure utili al fine di consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, indicate anche nel prospetto "Attestazione dei tempi di pagamento", allegato al rendiconto. Anche in relazione all'esercizio 2024 il dato relativo ai pagamenti effettuati dopo la scadenza, pari ad euro 375.894,07, confermerebbe la bontà delle soluzioni adottate.

D) L'INDEBITAMENTO - Osservazioni in ordine alle garanzie rilasciate dalla Regione.

Sul punto specifico si rimanda a quanto riportato nel capitolo dedicato n. 5.

E) LE SOCIETÀ, LE FONDAZIONI E GLI ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI - Osservazioni in ordine alle deroghe circa il tema del contenimento delle spese e numero componenti organi amministrativi, con particolare riferimento ad Autostrada del Brennero S.p.a.

Sul punto specifico si rimanda a quanto riportato nel capitolo dedicato n. 7.

[3] Nota Regione prot. n. 10727 dell'8 aprile 2025, acquisita al prot. Corte dei conti n. 691 di pari data.

F) IL BILANCIO CONSOLIDATO - Osservazioni in ordine ai criteri di valutazione ed iscrizione poste credito/debito.

La Regione ha indicato che, in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2024, provvederà a richiedere ai soggetti del perimetro di consolidamento, in modo ancora più preciso e puntuale, informazioni e dati per garantire, per quanto possibile, una più uniforme applicazione dei criteri di valutazione previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al d.lgs. 118/2011, dal Codice civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC. In particolare, saranno segnalati i coefficienti di ammortamento previsti dal suddetto allegato e sarà chiesto alla società o ente, qualora utilizzi coefficienti di ammortamento differenti, di effettuare apposita scrittura di rettifica extracontabile della quota di ammortamento iscritta nel proprio bilancio, ovvero di fornire informativa in ordine all'eventuale scelta di mantenere le difformità, in modo da evidenziare le motivazioni nella Nota integrativa al bilancio consolidato.

G) I CONTROLLI INTERNI – osservazioni su contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - Il controllo di gestione e di pianificazione strategica (controllo strategico).

Per quanto concerne il controllo di gestione l'Amministrazione regionale riferisce di aver ritenuto di corrispondere agli obiettivi di efficacia e di economicità effettuando un controllo di gestione operato con un'attività di analisi di alcune tipologie di spesa (personale, locazioni, utenze, acquisto di beni e servizi, acquisto di beni mobili, costo macchine, manutenzione ordinaria, imposte e tasse), utilizzando i dati presenti nel sistema di contabilità.

H) L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE - osservazione in ordine alle proroghe dei contratti scaduti

Sul punto specifico si rimanda a quanto riportato nel capitolo dedicato n. 11.

# 2 LA COPERTURA FINANZIARIA DELLE LEGGI REGIONALI APPROVATE NEL 2024

Il d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, art. 1, c. 2 dispone che "annualmente le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti trasmettono ai Consigli regionali una relazione sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali approvate nell'anno precedente e sulle tecniche di quantificazione degli oneri"[4].

La Sezione regionale di controllo per il Trentino-Alto Adige/Südtirol – Sede di Trento, con la deliberazione n. 25/2025/INPR riguardante l'approvazione del programma delle attività di controllo per l'anno 2024, nel richiamare al punto 1.3 l'analisi della tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali e delle tecniche di quantificazione degli oneri, prevede che gli esiti di tale controllo possano essere oggetto di uno specifico referto monotematico ovvero costituire un apposito capitolo della relazione allegata alla decisione di parifica.

Tenuto conto dell'esiguo numero di leggi (sette) approvate dal Consiglio regionale nell'anno 2024, primo anno della XVII legislatura, si ritiene di illustrare i risultati della verifica direttamente nella presente relazione anche quest'anno e di non procedere con l'approvazione di uno specifico e autonomo referto.

Verranno esaminate più in dettaglio le leggi[5] che comportano un impatto finanziario, sia in termini di maggiori spese che di minori entrate, e le relazioni tecniche (d'ora in avanti RT) di accompagnamento delle leggi regionali 2024 che l'Amministrazione ha trasmesso a seguito di specifica richiesta istruttoria[6]. In tale circostanza, l'Amministrazione ha rappresentato che "*sono state approvate due leggi regionali corredate di relazione tecnica finanziaria (denominata dall'anno 2023 "relazione tecnica"), nello specifico la legge regionale 24 luglio 2024, n. 2 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino- Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026" e la legge regionale 20 dicembre 2024, n. 5 "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2025*", evidenziando, come del resto già

[4] La verifica della sussistenza della copertura finanziaria delle leggi di spesa regionali/provinciali richiede tre passaggi logici: la ricostruzione della morfologia/tipologia giuridica dell'onere finanziario (obbligatorio o flessibile; continuativo o occasionale); la sua quantificazione; l'individuazione delle risorse necessarie a dare copertura finanziaria. Ai fini dell'individuazione della morfologia giuridica degli oneri, la l. n. 196/2009, art. 21, c. 5 individua tre diverse tipologie: a. "oneri inderogabili" (in quanto spese vincolate a particolari meccanismi o parametri che ne regolano l'evoluzione, determinati da leggi e altri atti normativi), tra i quali rientrano le spese obbligatorie; b. "fattori legislativi" (spese autorizzate da espressa disposizione legislativa che ne determina l'importo, quale limite massimo di spesa, e il periodo di iscrizione in bilancio); c. "spese di adeguamento al fabbisogno" (spese diverse dalle precedenti, quantificate tenendo conto delle esigenze delle amministrazioni).

[5] I testi di legge esaminati nel presente capitolo sono stati acquisiti dal sito della Regione, sezione "documenti" – "atti normativi".

[6] Allegati 1a e 1b alla nota prot. n. 12370 del 17 aprile 2025 della Regione (acquisita al prot. Corte n. 825 di pari data), in risposta al quesito n. 1 della nota istruttoria prot. n. 589 del 26 marzo 2025.

rappresentato lo scorso anno in occasione della parifica sul rendiconto 2023, che "*Le relazioni tecniche sono contenute nelle deliberazioni della Giunta regionale di approvazione dei disegni di legge*".

**Legge regionale 24 luglio 2024, n. 1** *"Rendiconto generale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2023"* che approva le risultanze di consuntivo per l'esercizio 2023, i cui risultati sono stati oggetto della decisione di parifica delle SS.RR.TAAS n. 1/2024/PARI.

**Legge regionale 24 luglio 2024, n. 2** "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026", di iniziativa giuntale (d.d.l. n. 5/2024) e composta da 20 articoli.

Della legge e della RT che l'Amministrazione ha trasmesso in istruttoria, si provvede a verificare la completezza in termini di dati e di ogni altro elemento utile per appurarne l'attendibilità.

L'analisi del titolo I, in particolare, è riassunta nel seguente prospetto nel quale sono quantificate, secondo quanto si ricava dal testo normativo e, secondo quanto è possibile desumere dalla RT, le nuove o maggiori spese derivanti dall'applicazione della legge e le modalità per la copertura (missione, programma, titolo). La tabella, inoltre, dà evidenza anche delle disposizioni per le quali la RT non quantifica l'impatto della modifica normativa, oltre alle eventuali criticità rilevate.

**Tabella 1 – l. reg. 24 luglio 2024, n. 2**

| DISPOSIZIONE NORMATIVA | QUANTIFICAZIONE | | | COPERTURA (da norma/RT) | | | CRITICITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2024 | 2025 | 2026 | MISSIONE | PROGR. | TITOLO | |
| art. 1, c. 1 lett. e) - Modifiche l. reg. 2/2018: conferma indennità di carica e gettoni di presenza degli amministratori degli enti locali della Regione a decorrere dal turno generale del 2025. Modifica delle indennità in caso di variazione della classificazione della sede segretarile o della popolazione residente | - | - | - | | | | (1) |
| art. 1, c. 1 lett. r) - Modifiche l. reg. 2/2018: maggiorazione stipendiale al segretario già titolare di sede segretarile convenzionata | - | - | - | | | | (2) |
| art. 4 - Modifiche l. reg. 1/2005: incremento della spesa da 8 a 15 mln per copertura previdenziale dei periodi di assistenza a figli e familiari non autosufficienti e per interventi previdenziali a sostegno delle persone disoccupate | 7.000.000 | 7.000.000 | 7.000.000 | 18 | 01 | 1 | |
| art. 6 - Contributo per oneri conseguenti a uso lingua ladina nelle residenze per anziani gestite direttamente da enti pubblici, diverse dalle Apsp | 100.000 | 100.000 | 100.000 | 05 | 02 | 1 | (3) |
| art. 9 - Modifiche l. reg. 5/2004: concorso alle spese sostenute dai Comuni per interventi edilizi presso immobili che ospitano gli uffici del giudice di pace, entro i limiti di spesa e secondo i criteri definiti con d.g.r. | - | - | - | | | | (4) |
| art. 11 - Determinazione oneri contrattazione 2022-2024 | 7.320.000 | 3.200.000 | 3.200.000 | 20 | 03 | 1 | |

Fonte: elaborazione Cdc su testo l. reg. 2 del 2024 e relativa relazione tecnica

(1) Si osserva che la RT stima in euro 18.844 l'aumento massimo della spesa a decorrere dal turno elettorale generale 2025 e la stessa, per quanto riguarda la copertura finanziaria, richiama il c. 4 dell'art. 1: "*Gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'applicazione della lettera e) del comma 1 sono finanziati con le modalità previste dall'articolo 68.1, comma 12, della legge regionale n. 2 del 2018 e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse rese disponibili con l'articolo 16 della legge regionale 1 agosto 2022, n. 5.*" [n.d.r.: legge di assestamento 2022-2024].

(2) Secondo la RT la previsione non comporta ulteriori oneri, anche se sembrerebbe che la maggiorazione rappresenti un costo a carico dei Comuni presso i quali il segretario presta servizio.

(3) Nella fattispecie la RT non risulta aggiornata rispetto al testo definivo della legge e quindi non considera questa disposizione; si rinvengono alcune informazioni in merito alla quantificazione del contributo direttamente nella norma, all'art. 6, c. 2: "*Il contributo viene concesso con le stesse modalità e sulla base degli stessi criteri stabiliti per l'analogo contributo spettante alle aziende pubbliche di servizi alla persona previsto dall'articolo 25 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, e successive modificazioni. A tal fine sono presi in considerazione i dati forniti dall'ente relativi alla specifica attività svolta dalla residenza per anziani*." Inoltre, la "*relazione*" riportata in calce all'emendamento contrassegnato con prot. n. 2514 del 17 luglio 2024, presente nel sito del Consiglio regionale fra i documenti riguardanti il d.d.l. n. 5 del 2024, richiama i provvedimenti che definiscono i criteri per la concessione del contributo alle APSP[7], ma non fornisce elementi utili a consentire una verifica tecnica della quantificazione.

(4) La disposizione non era prevista dal disegno di legge approvato dalla Giunta e pertanto la RT non considera questa disposizione, che ha evidentemente un impatto finanziario.

Il titolo II della l. reg. reca le disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione (artt. 14-19). In particolare, l'art. 14 riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio, l'art. 15 aggiorna le consistenze dei residui attivi e passivi ai corrispondenti valori determinati in sede di rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023; gli artt. 16 e 17 apportano variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2023-2025; l'art. 18 approva gli allegati al bilancio a seguito delle modifiche adottate; l'art.

[7] *Cfr*. "Relazione" in calce all'emendamento al d.d.l. n. 5/XVII prot. 2514 del 17 luglio 2024: "L'entità e i criteri per la concessione del contributo alle APSP sono stati stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 156 del 6 luglio 2010, recentemente modificata con la deliberazione n. 164 dell'11 agosto 2023, proprio allo scopo di potenziare ulteriormente il sostegno offerto alle aziende delle località ladine. Senza tale sostegno, infatti, le aziende si troverebbero a dover aumentare le rette, per poter far fronte, appunto, ai maggiori oneri conseguenti all'uso della lingua ladina. Con il comma 2 del presente articolo si prevede che i medesimi criteri, che riguardano in particolare i servizi svolti, il numero degli assistiti e l'entità del bilancio, vengano utilizzati anche per la concessione del contributo alle residenze in questione, fermo restando che a tale fine saranno utilizzati i dati forniti dagli enti pubblici che le gestiscono considerato che le stesse non hanno autonomia finanziaria e gestionale."

19 autorizza le variazioni agli stanziamenti e le relative coperture finanziarie; l'art. 20 è la norma di chiusura sull'entrata in vigore.

**Legge regionale 19 novembre 2024, n. 3** "*Modifiche alle leggi regionali in materia di trattamento economico e regime previdenziale dei/delle Consiglieri/Consigliere*". La norma è composta da 4 articoli e apporta numerose modifiche alle ll. reg. 21 settembre 2012, n. 6, e 11 luglio 2014, n. 5, in materia di indennità e previdenza dei Consiglieri della Regione. Il d.d.l. n. 6 del 2024, di iniziativa consiliare, era volto a introdurre un sistema previdenziale puramente contributivo, come si evince dalla relazione del proponente, ed è stato emendato più volte. Non è presente la RT e gli elementi disponibili non consentono di determinare eventuali oneri aggiuntivi per l'Ente. Si rileva, peraltro, che l'art. 3 della legge stessa dispone che "*Si provvede all'applicazione della presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale e della Regione*".

Si ribadisce la necessità di predisporre la Relazione tecnica, tenuto conto che lo stesso Regolamento interno del Consiglio regionale prevede l'obbligo di presentare una relazione tecnico-finanziaria anche per i disegni di legge di iniziativa consiliare.[8]

**Legge regionale 19 novembre 2024, n. 4** "Modifiche urgenti alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 recante 'Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige' e successive modificazioni". La legge, di iniziativa giuntale (d.d.l. n. 9 del 2024) e composta da sei articoli, non dichiara nulla in merito ad eventuali nuovi oneri a carico del bilancio regionale, né è presente la RT, ma dall'oggetto e dai contenuti della stessa si può dedurre la mancanza di tali effetti.

**Legge regionale 20 dicembre 2024, n. 5** "*Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2025*". La legge, di iniziativa giuntale (d.d.l. n. 10 del 2024), è composta da 9 articoli e contiene gli allegati di carattere finanziario previsti dalla disciplina di armonizzazione. Per tale legge la Regione in sede istruttoria ha trasmesso la RT: essa non prevede impatti finanziari per nessuna disposizione normativa, ma anche in questo caso il testo definivo della norma non coincide con il testo del d.d.l. approvato dalla Giunta con deliberazione n. 185 del 23 ottobre 2024 e quindi non vi è piena corrispondenza tra gli articoli della legge e quelli indicati nella RT (in quest'ultima, inoltre, non è possibile verificare a quali

[8] *Cfr*. art. 32, c. 5-*bis* del Regolamento, "Ai fini di consentire l'esame in Commissione il Consigliere presentatore può chiedere alla Giunta regionale, per il tramite del Presidente della Commissione, una relazione tecnica sull'impatto normativo, finanziario e organizzativo relativa al disegno di legge presentato. Entro cinque giorni dalla richiesta il Presidente della Commissione trasmette la stessa alla Giunta, la quale fornisce la relazione entro venti giorni dalla ricezione della richiesta. Su richiesta motivata del Presidente della Giunta, è in facoltà del Presidente della Commissione concedere una proroga non superiore a venti giorni. In ogni caso la Giunta regionale elabora una proposta di copertura finanziaria del disegno di legge, se il proponente non ha formulato una proposta."

disposizioni di legge si possano riferire le informazioni di cui agli artt. 10 e 11, perché privi della descrizione della rubrica).

Il seguente prospetto riassume le norme che sembrerebbero rilevare delle criticità in merito alla possibile presenza di oneri.

**Tabella 2 – l. reg. 20 dicembre 2024, n. 5**

| DISPOSIZIONE NORMATIVA | QUANTIFICAZIONE 2025-2026-2027 | CRITICITA' |
|---|---|---|
| art. 1, c. 1, lett. c) - Modifiche l. reg. 2/2018: la Provincia di Trento può organizzare corsi abilitanti per segretario comunale tramite il Consorzio dei Comuni trentini provvedendo al rimborso della spesa sostenuta | - | (1) |
| art. 3 - Modifiche l. reg. 7/2005: estensione della possibilità di finanziare attività formative anche per i familiari degli ospiti delle Ipab/Apsp, per le domande di contributo presentate a decorrere dal 2025 | - | (2) |

Fonte: elaborazione Cdc su testo l. reg. n. 5 del 2024 e relativa relazione tecnica

(1) La previsione normativa non dà informazioni sulla quantificazione di eventuali costi a carico della Provincia;

(2) L'art. 3 estende la platea dei soggetti che possono usufruire delle attività formative finanziate dalla Regione: sembrerebbe pertanto che vi possa essere un impatto finanziario.

**Legge regionale 20 dicembre 2024, n. 6** "*Legge regionale di stabilità 2025*", di iniziativa giuntale (d.d.l. n. 11 del 2024) e composta da 3 articoli. Non è presente la RT e la "*relazione tecnica*" riportata in calce all'emendamento contrassegnato con prot. n. 4368 del 18 dicembre 2024, presente nel sito del Consiglio regionale fra i documenti riguardanti il d.d.l. n. 11 del 2024, non dà informazioni sufficienti[9] per verificare la quantificazione degli oneri indicati all'art. 1, c. 2 della legge.

**Tabella 3 – l. reg. 20 dicembre 2024, n. 6**

| DISPOSIZIONE NORMATIVA | QUANTIFICAZIONE | | | COPERTURA (cfr. art. 1, c. 2) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2025 | 2026 | 2027 | MISSIONE | PROGR. | TITOLO |
| art. 1 - Aggiornamento compensi ai componenti degli uffici elettorali per il turno generale comunale 2025 | 280.000 | | | 01 | 07 | 1 |

Fonte: elaborazione Cdc su testo l. reg. n. 6 del 2024

**Legge regionale 20 dicembre 2024, n. 7** "*Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027*". La legge, di iniziativa giuntale (d.d.l. n. 12 del 2024),

[9] La Relazione tecnica in calce all'emendamento riporta: "La spesa massima complessiva derivante dall'aumento del 20% dei compensi ai componenti gli uffici elettorali di sezione - comprensiva di un eventuale turno di ballottaggio, che è stato prudenzialmente stimato in termini ampi, ipotizzando il coinvolgimento di un quinto del totale delle sezioni elettorali - risulta di poco superiore ai 270.000,00 euro e trova copertura attraverso un modesto aumento dei fondi regionali destinati a finanziare gli adempimenti connessi con l'indizione e lo svolgimento delle consultazioni per l'elezione del sindaco e del consiglio della generalità dei Comuni della Regione in occasione del turno elettorale generale del 2025.".

contiene il bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2025-2027 e sarà oggetto di specifica trattazione nell'ambito della relazione unita alla decisione di parifica relativa al rendiconto del primo esercizio finanziario di riferimento del bilancio preventivo.

In conclusione, pur prendendo atto dell'impegno che l'Amministrazione regionale ha assicurato di prestare nella redazione delle relazioni tecniche, si ribadisce nuovamente la necessità che vengano predisposti detti documenti, non soltanto quando determinino risvolti finanziari per i disegni di legge di iniziativa giuntale (*cfr*. l. reg. n. 6 del 2024), ma anche di quelli consiliari (*cfr*. l. reg. n. 3 del 2024) nonché nelle ipotesi di neutralità finanziaria.

# 3 LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2024-2026.

## 3.1 Il documento di economia e finanza 2024-2026 e la nota di aggiornamento

Con deliberazione n. 123 del 28 giugno 2023, entro il termine stabilito dal d.lgs. n. 118/2011, la Giunta regionale ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR 2023[10] valido per il periodo del bilancio di previsione 2024-2026) e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio regionale ai sensi della l. reg. 15 luglio 2009, n. 3, art. 8-*bis*, c. 2.

Il Consiglio regionale ha espresso parere favorevole al DEFR 2023 con deliberazione n. 43 del 19 luglio 2023.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 123 del 24 giugno 2024, ha approvato, unitamente al disegno di legge concernente l'assestamento di bilancio per gli esercizi finanziari 2024-2026, la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 (NADEFR), successivamente approvata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 4 del 18 luglio 2024.

Di seguito si sintetizzano i risultati ottenuti nel corso del 2024 per le principali azioni programmatiche delle singole missioni, secondo quanto riferito dalla Regione in fase istruttoria[11].

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

*Organizzazione interna e del personale*

L'Ente ha provveduto all'adeguamento normativo della disciplina di conferimento degli incarichi di dirigente, direttore della Regione e delle Camere di Commercio[12] e ha comunicato la conclusione del progetto di ricerca-intervento finalizzato al miglioramento della qualità del lavoro e dei servizi erogati dalla Regione, condotto in collaborazione con la Fondazione Universitaria Marco Biagi e l'Università degli Studi di Trento.

*Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile*

L'Ente, durante il 2024, ha proseguito l'attività di erogazione dei contributi finanziari a sostegno delle fusioni di comuni e delle forme di collaborazione degli enti locali della Provincia di Bolzano, oltre alla realizzazione delle attività propedeutiche allo svolgimento del turno elettorale generale tenutosi nel

[10] Nel questionario-relazione del bilancio di previsione, il Collegio dei revisori ha precisato che, considerate le limitate competenze attribuite alla Regione, nel DEFR non sono state definite linee strategiche o politiche riferite agli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030, tranne quelli di carattere umanitario e di cooperazione allo sviluppo.

[11] Nota Regione prot. n. 11423 del 10 aprile 2025, registrata al prot. Corte dei conti n. 723 di pari data – quesito n. 16.

[12] L. reg. 24 luglio 2024, n. 2 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026.

maggio del 2025. Risultano, inoltre, interventi normativi sul CEL[13] in chiave adeguatrice alle modifiche intervenute in sede nazionale e con finalità semplificatoria del procedimento elettorale.

Missione 02 Giustizia

*Funzioni delegate in materia di giustizia*

L'Amministrazione ha segnalato l'operatività del Protocollo per l'amministrazione e la gestione del personale e della Commissione mista per l'esercizio del potere disciplinare; a dicembre 2024 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'informatizzazione degli uffici giudiziari siti sul territorio regionale.

Con riferimento alla sede del Polo giudiziario di Bolzano, la Regione ha proceduto alla raccolta delle esigenze degli uffici giudiziari coinvolti per le necessarie valutazioni; per quanto concerne il Polo giudiziario di Trento ha segnalato il proseguimento dei lavori, la cui conclusione è prevista entro il 2026.

Rispetto all'Agenzia regionale della giustizia, l'Ente ha comunicato la predisposizione di una proposta di Atto organizzativo, attualmente al vaglio della Giunta regionale.

*Giudici di Pace e Giustizia riparativa*

In tema di armonizzazione dell'ordinamento vigente alle norme di riforma previste dalla l. 28 aprile 2016, n. 57, la Regione ha segnalato che, sulla disposizione di attuazione, successivamente al parere favorevole espresso dalla commissione dei Dodici in data 26 ottobre 2023, la Giunta regionale ha ritenuto necessario un ulteriore approfondimento.

L'Ente, inoltre, ha segnalato la continuazione dell'attività di formazione permanente dei magistrati onorari in servizio presso gli uffici del giudice di pace e sono proseguite le attività funzionali alla pubblicazione e divulgazione delle relative decisioni.

Con riferimento al Centro di giustizia riparativa, la Regione ha riferito sull'iter relativo all'accreditamento del Centro sulla base dei LEP (livelli essenziali delle prestazioni), approvati in sede di Conferenza Unificata il 4 luglio 2024.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

*Interventi di promozione dell'integrazione europea e attività di particolare interesse regionale*

La Regione ha comunicato l'approvazione del nuovo Regolamento di esecuzione[14] del T.U. approvato con d.p.g.r. 23 giugno 1997, n. 8/L concernente "*Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale*".

[13] L. reg. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige".
[14] d.P.reg. 14 novembre 2024, n. 19

*Interventi per le minoranze linguistiche regionali*

L'Ente, nel corso del 2024, ha concesso contributi per iniziative e progetti nelle aree di insediamento storico delle minoranze mochena, cimbra e ladina, oltre ad avviare la revisione del regolamento di esecuzione della l. reg. 24 maggio 2018, n. 3 in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche regionali.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

*Settore dell'ordinamento delle aziende pubbliche alla persona*

La Regione ha riferito di aver adeguato la l. reg. 21 settembre 2005, n. 7 alle novità intervenute nella legislazione nazionale e regionale, con particolare riferimento alle modalità di svolgimento delle prove concorsuali e di reclutamento del personale mediante scorrimento di graduatorie di altri enti pubblici. La Regione ha comunicato di non aver affrontato la questione relativa al limite del numero dei mandati dei consigli di amministrazione delle APSP e non ha ancora recepito i principi del d.lgs. 222 del 2023 con riferimento all'accessibilità alle amministrazioni pubbliche da parte delle persone con disabilità.

*Settore previdenza complementare*

In merito al progetto di educazione finanziaria di Pensplan Centrum s.p.a., la Regione ha comunicato il coinvolgimento di circa 3000 alunni e l'organizzazione dell'attività di formazione e di aggiornamento dei docenti.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

*Settore enti locali*

La Regione, allo scopo di semplificare la normativa regionale in materia di ordinamento dei comuni, nonché di adeguarla all'ordinamento statale, ha introdotto numerose modifiche al CEL, segnatamente in materia di censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, censimento dei gruppi di linguistici, progettazione in materia di lavori pubblici, concorsi pubblici, segretari comunali e di dirigenza comunale nei comuni della Provincia di Bolzano.

*Fondo per il sostegno della famiglia e dell'occupazione*[15]

La Regione ha riferito in merito al monitoraggio dell'utilizzo delle risorse del Fondo nei progetti attivati e delle risorse assegnate attraverso il Comitato dei garanti; le somme versate alle due Province autonome, dall'istituzione del Fondo, ammontano complessivamente, al 31 dicembre 2024, ad euro 41.887.252,48, e sono state impiegate per la realizzazione di nuovi progetti nei settori dell'occupazione, della famiglia e del sociale.

[15] Previsto dalla l. reg. 11 luglio 2014, n. 4 "Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 (Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino– Alto Adige) e provvedimenti conseguenti" e s.m.

*Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province – Settore previdenza integrativa*

L'Amministrazione ha aumentato[16] il limite della spesa autorizzata da 8 a 15 mln per i contributi a sostegno della previdenza obbligatoria e complementare, a favore di coloro che si astengono dal lavoro per accudire figli piccoli e familiari non autosufficienti.

La Regione ha poi rivisto la disciplina della pensione regionale delle casalinghe[17], allo scopo di attenuarne l'impatto sul bilancio regionale.

Missione 19 Relazioni internazionali

La Regione ha redatto le *check list* relative all'iter di concessione dei contributi per aiuti umanitari, allo scopo di definire l'architettura del nuovo programma gestionale dedicato.

III. Indirizzi agli enti strumentali ed alle società partecipate

In riferimento all'alienazione delle quote di partecipazione della Regione in Mediocredito Trentino-Alto Adige s.p.a., l'Ente ha riferito che, nel luglio 2024, si è proceduto alla stipulazione di un patto parasociale tra Regione, le Province e Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige s.p.a., che ha previsto un processo di riduzione della partecipazione pubblica nel capitale, con cessione del pacchetto azionario attraverso una procedura ad evidenza pubblica.

**Con riguardo alla rendicontazione degli obiettivi programmatici definiti per il conseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione, sembrerebbe opportuno integrare la relazione sulla gestione, che attualmente si limita a riferire sugli esiti di natura finanziaria, economica e patrimoniale, con la descrizione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi indicati nei documenti di programmazione. Ciò, anche se nella relazione al disegno di legge di approvazione del rendiconto di questi viene data apposita evidenza.**

## 3.2 Il bilancio di previsione 2024-2026

Con d.g.r. n. 126 del 28 giugno 2023 è stato approvato il disegno di legge relativo al bilancio di previsione 2024-2026.

L'iter di approvazione del bilancio 2024-2026 è stato anticipato per la scadenza della XVI Legislatura nell'autunno del 2023 e il documento è stato approvato in una veste meramente "tecnica" per consentire di assicurare esclusivamente la continuità della gestione finanziaria nei primi mesi dell'esercizio 2024, rinviando al nuovo esecutivo regionale la definizione del nuovo quadro programmatico, in coerenza con il programma della nuova Legislatura.

[16] Con l. reg. n. 2/2024.

[17] L. reg. 28 febbraio 1993, n. 3, "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe" sulla quale ha inciso la l. reg. 20 dicembre 2024, n. 5, "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2025".

Per tale ragione non è stata approvata, unitamente al documento tecnico di accompagnamento, la NADEFR e nemmeno la legge di stabilità regionale 2024, propedeutica all'approvazione della corrispondente legge di bilancio, di cui costituisce il quadro finanziario di riferimento.

Il Collegio dei revisori, in data 11 luglio 2023 (verbale n. 8/2023), ha espresso parere favorevole sul disegno di legge per il bilancio di previsione 2024-2026 e, in data 24 luglio 2024, ha trasmesso alla Corte dei conti lo specifico questionario/relazione[18], utilizzando il modello predisposto dalla Sezione delle Autonomie.

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio con la l. reg. 25 luglio 2023, n. 6 e risulta acquisito in Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) in data 8 novembre 2023.

A seguito dell'emanazione della l. reg. n. 6/2023 la Giunta ha approvato, in data 11 agosto 2023, il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, il bilancio finanziario gestionale 2024-2026 e il piano degli indicatori, rispettivamente, con deliberazione n. 156, deliberazione n. 157 e deliberazione n. 158.

Le previsioni di entrata e di spesa del bilancio 2024 pareggiano in termini di cassa per euro 424.728.685,67 e in termini di competenza per euro 378.791.967,18 (artt. 1 e 2 della l. reg. n. 6/2023).

**Tabella 4 – Bilancio di previsione 2024 - 2026**

| TITOLO | 2024 CASSA | 2024 COMPETENZA | 2025 COMPETENZA | 2026 COMPETENZA |
|---|---|---|---|---|
| Fondo di cassa 1 gennaio 2024 | 38.518.988 | 0 | 0 | 0 |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Fondo pluriennale vincolato | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 295.993.124 | 289.500.000 | 289.500.000 | 289.500.000 |
| Tit. 2 Trasferimenti correnti | 4.425.135 | 4.425.135 | 0 | 0 |
| Tit. 3 Entrate Extratributarie | 7.830.300 | 7.569.093 | 7.823.080 | 7.583.080 |
| Tit. 4 Entrate in conto capitale | 10.020.000 | 10.020.000 | 10.020.000 | 10.020.000 |
| Tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 48.326.139 | 35.692.739 | 31.519.739 | 27.332.739 |
| Tit. 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 3.000.000 | 15.000.000 | 15.000.000 | 15.000.000 |
| Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 16.615.000 | 16.585.000 | 16.585.000 | 16.585.000 |
| **TOTALE ENTRATE** | **424.728.686** | **378.791.967** | **370.447.819** | **366.020.819** |
| | | | | |
| Tit. 1 Spese correnti | 298.004.055 | 270.999.315 | 290.320.546 | 295.005.424 |
| Tit. 2 Spese in conto capitale | 90.722.603 | 67.207.652 | 43.715.273 | 38.790.394 |
| Tit. 3 Spese per incremento attività finanziarie | 16.397.144 | 9.000.000 | 4.827.000 | 640.000 |
| Tit. 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 3.000.000 | 15.000.000 | 15.000.000 | 15.000.000 |
| Tit. 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | 16.604.884 | 16.585.000 | 16.585.000 | 16.585.000 |
| **TOTALE SPESE** | **424.728.686** | **378.791.967** | **370.447.819** | **366.020.819** |

Fonte: l. reg. n. 6/2023 – Allegato G

Il pareggio delle previsioni di competenza è assicurato anche negli esercizi 2025 e 2026, rispettivamente, a euro 370.447.818,82 e a euro 366.020.818,82.

Il bilancio di previsione è comprensivo degli allegati previsti dal d.lgs. n. 118/2011.

[18] Pervenuto, tramite il sistema Con.Te, al protocollo Corte dei conti n. 1400 del 24 luglio 2024.

Gli equilibri (di bilancio e di finanza pubblica) sono esposti nell'allegato H del bilancio di previsione.

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023 (di cui all'allegato L "*Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione*") ammonta ad euro 33.428.594,35, la parte accantonata è pari ad euro 16.158.398,00, la parte vincolata è pari a zero e la parte disponibile è pari ad euro 17.270.196,35, non risultando somme destinate agli investimenti.

Al fondo crediti di dubbia esigibilità[19], come precisato nella nota integrativa[20], non risulta stanziato per il 2024 alcun importo "*considerata l'esiguità dei risultanti importi da stanziare*" e pertanto, "*nel risultato di amministrazione presunto è stato mantenuto negli accantonamenti l'importo già accantonato per il fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di rendiconto 2022*", pari a euro 8.892,00.

Inoltre, risultano stanziati per il 2024 al fondo rinnovi contrattuali euro 688.800,00[21], al fondo rischi contenziosi legali euro 100.000,00[22] e al fondo rischi per prestazioni di garanzie euro 2.095.000,00[23].

Nel prospetto del risultato di amministrazione presunto si rileva l'accantonamento al fondo perdite società partecipate per euro 13.934.576,00, al fondo contenzioso per euro 139.230,00 e al fondo rischi per prestazioni di garanzia per euro 2.076.000,00.

Nel questionario-relazione il Collegio dei revisori ha precisato l'assenza dei presupposti per la costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali.

L'allegato "O" del bilancio è costituito dal prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento. Il limite massimo di spesa 2024 per rate mutui/obbligazioni ammonta ad euro 57.900.000,00 dal quale vanno detratti euro 2.095.000,00 per le rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale[24], determinando una quota disponibile per nuove rate di ammortamento di euro 55.805.000,00. Il debito potenziale 2024 è costituito dal totale delle garanzie prestate dalla Regione, pari a euro 9.000.000,00, al netto delle garanzie per le quali è stato costituito l'accantonamento nell'apposito fondo rischi di euro 2.095.000,00; l'importo delle garanzie che concorrono al limite di indebitamento 2024 ammonta, quindi, ad euro 6.905.000,00.

Con la d.g.r. n. 158 del 11 agosto 2023 è stato approvato il Piano degli indicatori relativo al bilancio di previsione 2024-2026 e i relativi valori sintetici ed analitici sono presenti nella BDAP.

Considerato che il bilancio di previsione ha natura meramente tecnica anche i valori degli indicatori scontano il carattere della provvisorietà e, pertanto, non vengono riprodotti nella presente relazione.

---

[19] Cap. U20021.0000 del bilancio di previsione.

[20] *Cfr*. allegato 1 – Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026) e allegato L1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto" della l. reg. n. 6/2023.

[21] Cap. U20031.0000 del bilancio di previsione.

[22] Cap. U20031.0090 del bilancio di previsione.

[23] Cap. U20031.0120 del bilancio di previsione.

[24] L'importo è riferito alla rata di ammortamento del prestito concesso dalla BEI a Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.a., in scadenza nel primo semestre 2024, coperto dalla garanzia rilasciata dalla Regione.

## 3.3 Le variazioni di bilancio

Le variazioni al bilancio sono state apportate con d.g.r. n. 19 del 20 febbraio 2024 avente ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui e disposizioni conseguenti al riaccertamento medesimo*" e con la l. reg. 24 luglio 2024, n. 2 avente ad oggetto "*Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026*". Ulteriori variazioni sono intervenute per effetto dei provvedimenti amministrativi elencati nella tabella a seguire.

**Tabella 5 – Provvedimenti di variazione del bilancio esercizio 2024**

| PROVVEDIMENTO | IMPORTO |
|---|---|
| Deliberazione della Giunta regionale n. 95 del 12.06.2024 | 101.000 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione I – Risorse finanziarie n. 136 del 20.02.2024 | 205 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione I – Risorse finanziarie n. 137 del 20.02.2024 | 12.000 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione I – Risorse finanziarie n. 183 del 12.03.2024 | 5.000 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione I – Risorse finanziarie n. 269 del 02.04.2024 | 5.000 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione I – Risorse finanziarie n. 308 del 11.04.2024 | 2.000 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione I – Risorse finanziarie n. 315 del 16.04.2024 | 6.000 |
| Decreto del Segretario Generale n. 398 del 17.05.2024 | 561 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione I – Risorse finanziarie n. 507 del 16.07.2024 | 6 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace n. 696 del 04.10.2024 | 7.421 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace n. 697 del 04.10.2024 | 12.460 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione I - Risorse finanziarie n. 720 del 15.10.2024 | 5.000 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione I - Risorse finanziarie n. 757 del 05.11.2024 | 20.000 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione I - Risorse finanziarie n. 915 del 17.12.2024 | 6 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione I - Risorse finanziarie n. 923 del 19.12.2024 | 2.919 |
| Decreto del Segretario Generale n. 937 del 30.12.2024 | 598 |
| **TOTALE** | **180.176** |

Fonte: elaborazione Corte dei conti da documentazione istruttoria

Le successive tabelle riepilogano le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

**Tabella 6 – Variazione previsione di competenza esercizio 2024**

| VARIAZIONE PREVISIONE ENTRATE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024 | PREV. INIZIALI | VAR. DA DELIBERA DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI | | VAR. LEGGE DI ASSESTAMENTO N. 2/2024 | | VAR. DA ALTRI PROVVEDIMENTI | | PREV. FINALI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | + | - | + | - | + | - | |
| Avanzo di amministrazione | 0 | 0 | 0 | 54.520.230 | 0 | 0 | 0 | 54.520.230 |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 0 | 10.351.062 | 0 | | 0 | 0 | 0 | 10.351.062 |
| Fondo pluriennale vincolato di parte capitale | 0 | 4.425.680 | 0 | | 0 | 0 | 0 | 4.425.680 |
| Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 289.500.000 | | 0 | 53.142.579 | 0 | 0 | 0 | 342.642.579 |
| Tit. 2 Trasferimenti correnti | 4.425.135 | | 0 | 6.610.480 | 0 | 0 | 0 | 11.035.615 |
| Tit. 3 Entrate extratributarie | 7.569.093 | | 0 | 13.255.655 | 0 | 0 | 0 | 20.824.749 |
| Tit. 4 Entrate in conto capitale | 10.020.000 | | 0 | | 0 | 0 | 0 | 10.020.000 |
| Tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 35.692.739 | 21.633.400 | 0 | | 0 | 0 | 0 | 57.326.139 |
| Tit. 6 Accensione Prestiti | | | 0 | | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tit.7 Anticip. da istituto tesoriere/cassiere | 15.000.000 | | 0 | | 0 | 0 | 0 | 15.000.000 |
| Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 16.585.000 | | 0 | | 0 | 79.176 | 0 | 16.664.176 |
| **TOTALI** | **378.791.967** | **36.410.142** | 0 | **127.528.945** | **0** | **79.176** | 0 | **542.810.231** |
| **IMPORTO VARIAZIONE NETTA** | | **36.410.142** | | **127.528.945** | | **79.176** | | |

| VARIAZIONE PREVISIONE SPESE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2024 | PREV. INIZIALI | VAR. DA DELIBERA DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI | | VAR. LEGGE DI ASSESTAMENTO N. 2/2024 | | VAR. DA ALTRI PROVVEDIMENTI | | PREV. FINALI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | + | - | + | - | + | - | |
| Disavanzo di amministrazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tit. 1 Spese correnti | 270.999.315 | 10.351.062 | 0 | 126.963.945 | 0 | 0 | 101.000 | 408.213.323 |
| Tit. 2 Spese in conto capitale | 67.207.652 | 26.059.080 | 0 | 215.000 | 0 | 101.000 | | 93.582.732 |
| Tit. 3 Spese per incremento attività finanziarie | 9.000.000 | | 0 | 350.000 | 0 | | | 9.350.000 |
| Tit. 4 Rimborso prestiti | | | 0 | | 0 | | | 0 |
| Tit. 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 15.000.000 | | 0 | | 0 | | | 15.000.000 |
| Tit. 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | 16.585.000 | | 0 | | 0 | 79.176 | | 16.664.176 |
| **TOTALI** | **378.791.967** | **36.410.142** | 0 | **127.528.945** | **0** | **180.176** | **101.000** | **542.810.231** |
| **IMPORTO VARIAZIONE NETTA** | | **36.410.142** | | **127.528.945** | | **79.176** | | |

Fonte: elaborazione Corte dei conti da documentazione istruttoria

**Tabella 7 – Variazione previsione di cassa esercizio 2024**

| VARIAZIONE PREVISIONE ENTRATE DI CASSA ESERCIZIO 2024 | PREV. INIZIALI | VAR. DA DELIBERA DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI | | VAR. LEGGE DI ASSESTAMENTO N. 2/2024 | | VAR. DA ALTRI PROVVEDIMENTI | | PREV. FINALI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | + | - | + | - | + | - | |
| Fondo di cassa | 38.518.988 | 0 | 0 | 92.628.702 | 0 | 0 | 0 | 131.147.690 |
| Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 295.993.124 | 0 | 0 | 53.142.579 | 0 | 0 | 0 | 349.135.703 |
| Tit. 2 Trasferimenti correnti | 4.425.135 | 0 | 0 | 6.610.480 | 0 | 0 | 0 | 11.035.615 |
| Tit. 3 Entrate extratributarie | 7.830.300 | 0 | 0 | 13.255.655 | 0 | 0 | 0 | 21.085.955 |
| Tit. 4 Entrate in conto capitale | 10.020.000 | 0 | 0 | | 0 | 0 | 0 | 10.020.000 |
| Tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 48.326.139 | 0 | 0 | | 0 | 0 | 0 | 48.326.139 |
| Tit. 6 Accensione Prestiti | | 0 | 0 | | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Tit. 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 3.000.000 | 0 | 0 | | 0 | 0 | 0 | 3.000.000 |
| Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 16.615.000 | 0 | 0 | | 0 | 79.176 | 0 | 16.694.176 |
| **TOTALI** | **424.728.686** | 0 | 0 | **165.637.417** | **0** | **79.176** | 0 | **590.445.279** |
| **IMPORTO VARIAZIONE NETTA** | | **0** | | **165.637.417** | | **79.176** | | |
| **VARIAZIONE PREVISIONE USCITE DI CASSA ESERCIZIO 2024** | **PREV. INIZIALI** | **VAR. DA DELIBERA DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI** | | **VAR. LEGGE DI ASSESTAMENTO N. 2/2024** | | **VAR. DA ALTRI PROVVEDIMENTI** | | **PREV. FINALI** |
| | | + | - | + | - | + | - | |
| Tit. 1 Spese correnti | 298.004.055 | 12.895.414 | | 163.510.969 | 0 | | 101.000 | 474.309.438 |
| Tit. 2 Spese in conto capitale | 90.722.603 | 3.164.348 | | 1.776.448 | 0 | 101.000 | | 95.764.399 |
| Tit. 3 Spese per incremento attività finanziarie | 16.397.144 | 0 | 16.047.144 | 350.000 | 0 | | | 700.000 |
| Tit. 4 Rimborso prestiti | | 0 | 0 | | 0 | | | 0 |
| Tit. 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 3.000.000 | 0 | 0 | | 0 | | | 3.000.000 |
| Tit. 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | 16.604.884 | 0 | 12.618 | | 0 | 79.176 | | 16.671.442 |
| **TOTALI** | **424.728.686** | **16.059.762** | **16.059.762** | **165.637.417** | **0** | **180.176** | **101.000** | **590.445.279** |
| **IMPORTO VARIAZIONE NETTA** | | **0** | | **165.637.417** | | **79.176** | | |

Fonte: elaborazione Corte dei conti da documentazione istruttoria.

Le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale, a seguito dell'approvazione della manovra di assestamento, sono state effettuate con d.g.r. n. 131 del 31 luglio 2024.

Per quanto concerne i fondi di riserva, la tabella seguente riepiloga variazioni e prelevamenti per l'esercizio 2024 ed i relativi provvedimenti adottati:

**Tabella 8 – Fondi di riserva**

| DESCRIZIONE | FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE (art. 48, co. 1, lettera a, del d.lgs. N. 118/2011) | FONDI DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE (art. 48, co. 1, lettera b, del d.lgs. N. 118/2011) | FONDI DI RISERVA PER IL BILANCIO DI CASSA (art. 48, co. 1, lettera c, del d.lgs. N. 118/2011) |
|---|---|---|---|
| | CAP.U20011.0000 | CAP.U20011.0030 | CAP.U20011.0060 |
| Entità Fondo a preventivo | 730.000 | 250.000 | 20.000.000 |
| Variazioni da assestamento | 367.646 | 250.000 | 31.058.978 |
| Variazione da d.g.r. | 0 | 0 | 0 |
| **PROVVEDIMENTI DI PRELIEVO** | | | |
| D.g.r. n. 95 del 12.06.2024 | 0 | 101.000 | 0 |
| Decreto della Dirigente la Ripartizione I – Risorse finanziarie n. 500 del 06.07.2024 | 2.068 | 0 | 0 |
| Decreto della Dirigente della Ripartizione I - Risorse finanziarie n. 561 del 07.08.2024 | 53 | 0 | 0 |
| **TOTALE PRELIEVI** | **2.121** | **101.000** | **0** |
| Entità Fondo al 31/12/2024 | 1.095.525 | 399.000 | 51.058.978 |

Fonte: elaborazione Corte conti da documentazione istruttoria

Con i provvedimenti di seguito elencati, sono state aggiornate le previsioni del bilancio 2024[25]:

- d.g.r. n. 207 del 15 novembre 2023 "*Prelevamento dal fondo rinnovi contrattuali*";
- d.g.r. n. 133 del 31 luglio 2024 "*Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026, ai sensi della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Prelevamento dal fondo rischi contenzioso legale*";
- d.g.r. n. 220 del 27 novembre 2024 "*Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026, ai sensi della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Prelevamento dal fondo rischi contenzioso legale.*";
- d.g.r. n. 244 del 18 dicembre 2024 "*Prelevamento dal fondo rinnovi contrattuali*".

[25] Nota Regione prot. n. 11423 del 10 aprile 2025, registrata al prot. Corte dei conti n. 723 di pari data.

# 4 IL RENDICONTO GENERALE 2024

## 4.1 Il progetto di legge

La Giunta regionale ha approvato lo schema di rendiconto generale 2024 con deliberazione n. 76 del 16 aprile 2025, nel rispetto del termine del 30 aprile dell'anno successivo, come previsto dall'art. 18, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 118/2011. Il rendiconto è definitivamente approvato con legge regionale entro il termine del 31 luglio.

Lo schema di rendiconto generale per l'esercizio 2024, unitamente agli allegati, è stato inviato alla Sezione di controllo di Trento il 17 aprile 2025[26], ai fini del procedimento di parificazione previsto dall'art. 10 del d.p.r. 15 luglio 1988, n. 305.

L'Organo di revisione ha reso il proprio parere l'8 maggio 2025 ed ha trasmesso lo stesso alla Sezione di controllo di Trento il 9 maggio 2025, attestando la corrispondenza del rendiconto 2024 della Regione alle risultanze della gestione[27].

Inoltre, il Collegio dei revisori, il 3 febbraio 2025, ha reso parere favorevole, previa verifica a campione, al provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del d.lgs. n. 118/2011, e relativo allegato 4/2, punto 9.1, nonché sulle conseguenti variazioni di bilancio[28].

In merito all'obbligo di aggiornamento della Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP), stabilito in 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione dello schema rendiconto, si rileva che le risultanze del documento e dei relativi allegati, risultano acquisiti il 14 maggio 2025 (prot. n. 134075 con lo Stato: approvato dalla Giunta Regionale).

## 4.2 Il quadro generale riassuntivo

Si riportano, di seguito, le risultanze del quadro generale riassuntivo 2024 relative alla gestione di competenza:

[26] Nota prot. RTAA n. 12370 (prot. Corte 825) di data 17 aprile 2025 della Segretaria Generale

[27] Non risultano osservazioni secondo quanto riportato nella relazione allegata al verbale n. 6 del Collegio dei revisori dei conti del 15 maggio 2025 (prot. Corte n. 953 di data 16 maggio 2025).

[28] Parere del Collegio dei revisori dei conti di data 3 febbraio 2025 (verbale n. 1 pervenuto alla Sezione di controllo in data 3 febbraio 2025).

**Tabella 9 – Quadro generale riassuntivo – competenza**

| ENTRATE | ACCERTAMENTI | SPESE | IMPEGNI |
|---|---|---|---|
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 54.520.230 | Disavanzo di amministrazione | 0 |
| *- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità* | 0 | | |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 10.351.062 | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti | 0 |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale | 4.425.680 | | |
| *- di cui fondo pluriennale in c/capitale finanziato da debito* | 0 | | |
| Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie | 0 | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 356.801.226 | Titolo 1 - Spese correnti | 367.956.348 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 11.600.605 | Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 11.151.171 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 22.812.340 | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 1.037 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 25.865.964 |
| | | Fondo pluriennale vincolato in c/capitale | 4.544.650 |
| | | *-di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito* | 0 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 26.692.739 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0 |
| | | Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie | 0 |
| **Totale entrate finali** | **417.907.947** | **Totale spese finali** | **409.518.134** |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 0 |
| | | Fondo anticipazioni di liquidità | 0 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 11.509.669 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 11.509.669 |
| **Totale entrate dell'esercizio** | **429.417.616** | **Totale spese dell'esercizio** | **421.027.803** |
| **TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE** | **498.714.588** | **TOTALE COMPLESSIVO SPESE** | **421.027.803** |
| **DISAVANZO DELL'ESERCIZIO** | **0** | **AVANZO DI COMPETENZA** | **77.686.786** |
| *-di dui disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)* | *0* | | |
| **TOTALE A PAREGGIO** | **498.714.588** | **TOTALE A PAREGGIO** | **498.714.588** |

Fonte: prospetto allegato al rendiconto Regione 2024

Il quadro generale riassuntivo, allegato al rendiconto 2024, evidenzia un avanzo di competenza di euro 77.686.785,56, in aumento rispetto all'avanzo 2023 (euro 73.777.140,26), per effetto, in particolare, del

notevole aumento delle entrate accertate del titolo 1 che da euro 302.262.410,19 sono arrivate a euro 356.801.266,33 e della diminuzione degli impegni del titolo 1 passati da 367.956.348,45 a euro 312.438.854,15.

Le entrate di carattere non ricorrente ammontano ad euro 52.261.211,20, su un totale di entrate accertate pari ad euro 429.417.616,07, mentre le spese non ricorrenti corrispondono ad euro 178.681.493,55, sul totale di spese impegnate pari ad euro 405.331.981,47.

## 4.3 La gestione delle entrate di competenza

A fronte di previsioni definitive delle entrate di competenza di euro 473.513.258,52 (al netto del FPV) emerge un'apprezzabile capacità di accertamento, pari a circa il 90%. Positivo anche il risultato registrato per le riscossioni di competenza pari ad euro 427.225.182,90. Rimangono da riscuotere a fine esercizio euro 2.192.433,17, pari allo 0,51% delle entrate accertate.

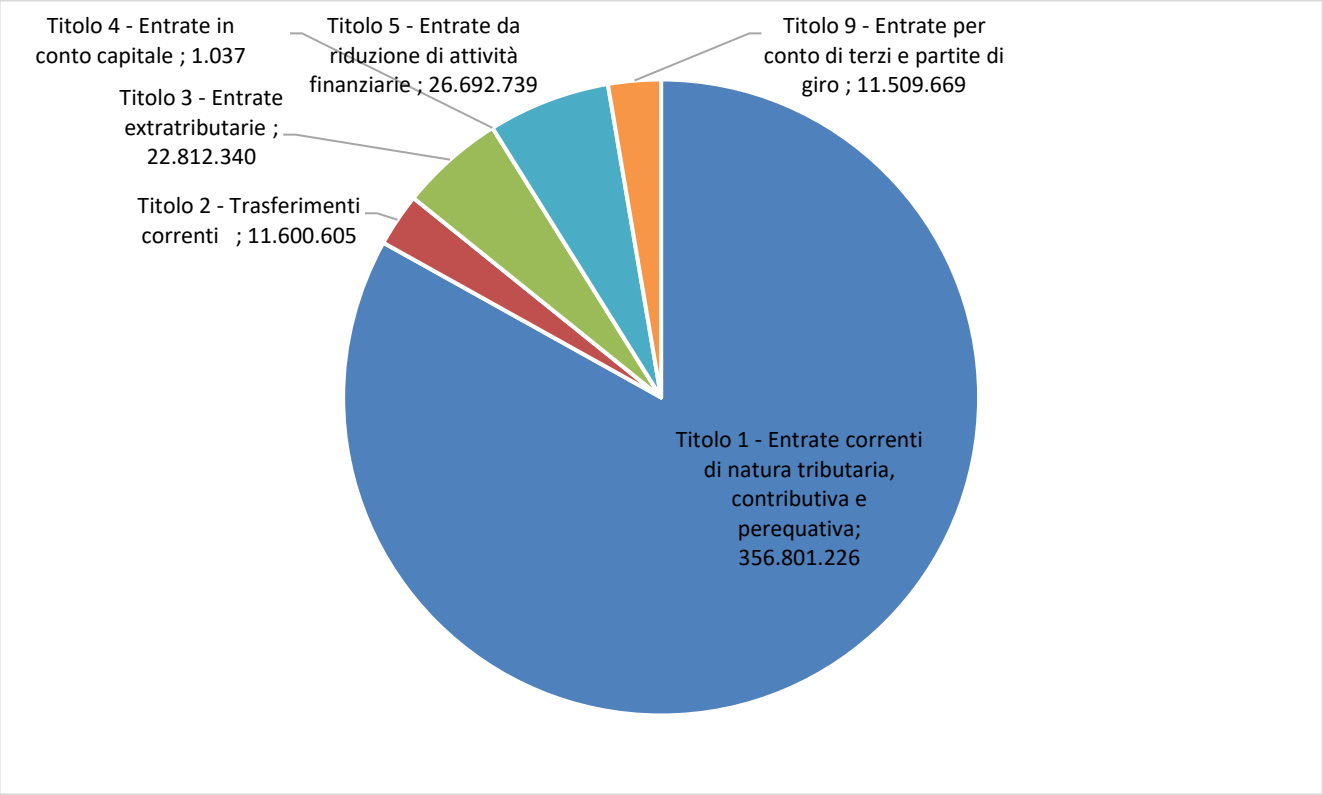
Si riporta di seguito l'andamento in significativa crescita dei valori registrati in tutte le fasi della gestione delle entrate nel triennio 2022-2024.

**Tabella 10 – Previsioni, accertamenti e riscossioni di competenza – triennio 2022-2024**

| TOTALE ENTRATE | 2022 | 2023 | 2024 | VARIAZIONI ANNO PRECEDENTE | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 2023/2022 | 2024/2023 |
| Previsioni definitive | 426.241.843 | 412.962.594 | 473.513.259 | -3,12% | 14,66% |
| Accertamenti | 381.364.833 | 370.952.746 | 429.417.616 | -2,73% | 15,76% |
| Riscossioni | 374.690.291 | 358.286.934 | 427.225.183 | -4,38% | 19,24% |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati rendiconti RTAA 2022, 2023, 2024

**Grafico 1 – Accertamenti di competenza per titolo**




Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati rendiconto della Regione

La componente di entrata che incide maggiormente sul totale delle risorse accertate, è quella del titolo 1 (83,08%). In tale titolo la capacità di accertamento supera il 104% a dimostrazione di una impostazione prudenziale del preventivo. Il 100% delle entrate tributarie è costituito dai tributi devoluti e da quelli regolati alle autonomie speciali (tipologia 103 del titolo 1).

I trasferimenti correnti (titolo 2) incidono per il 2,70% sul totale delle risorse accertate. Per tale titolo la capacità di accertamento supera il 105%. Si rileva nel 2024 un aumento del 233,29% degli accertamenti rispetto al 2023.

Le entrate extratributarie (titolo 3) incidono per il 5,31% sul totale delle risorse accertate. La capacità di accertamento supera il 109%. Gli accertamenti subiscono un aumento di circa il 9% rispetto al 2023.

Le entrate in conto capitale incidono per lo 0,0002% sul totale delle risorse accertate. La capacità di accertamento in questo caso si ferma allo 0,01%, in quanto a fronte di una previsione di competenza pari a euro 10.020.000 sono stati contabilizzati accertamenti per euro 1.037.

Le entrate da riduzione di attività finanziarie incidono per il 6,22% sul totale delle risorse accertate. La capacità di accertamento è pari al 46,56%. Gli accertamenti eguagliano quelli rendicontati nel 2023 (euro 26.682.738,70 relativi alla riscossione di crediti di medio-lungo termine concessi ai sensi della l. reg. n. 8/2012 alle Province autonome di Trento e Bolzano).

Le entrate per conto di terzi e partite di giro incidono per il 2,68% sul totale delle risorse accertate. La capacità di accertamento è pari al 69,07. In tale titolo risultano in prevalenza le entrate per ritenute sui redditi da lavoro dipendente.

A completamento dell'analisi, di seguito si riportano i principali indicatori sulla gestione delle entrate nel triennio 2022-2024. Dagli stessi emerge il complessivo miglioramento della capacità di accertamento e della capacità e velocità di riscossione. Particolarmente rilevante appare la crescita registrata nel 2024 dell'indice di variazione, peraltro giustificabile dall'impostazione tecnica data al bilancio di previsione del primo anno di legislatura.

**Tabella 11 – Indicatori sulla gestione delle entrate – triennio 2022-2024**

| INDICATORI | CALCOLI SUL TOTALE TITOLI | | | CALCOLI AL NETTO DI PARTITE DI GIRO E FIDEIUSSIONI | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2024 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **Capacità di accertamento** (accertamenti in conto competenza/previsioni finali di competenza) | 89,47% | 89,83% | 90,69% | 90,56% | 90,48% | 91,48% |
| **Capacità di riscossione** (riscossioni di competenza /previsioni finali di competenza) | 87,91% | 86,76% | 90,22% | 98,20% | 96,43% | 99,48% |
| **Velocità di riscossione** (riscossioni di competenza/accertamenti di competenza) | 98,25% | 96,59% | 99,49% | 98,20% | 96,43% | 99,48% |
| **Velocità di riscossione complessiva** (riscossioni complessive/accertamenti + residui definitivi iniziali) | 97,98% | 96,49% | 99,42% | 97,93% | 96,33% | 99,41% |
| **Indice di variazione** (previsioni finali di competenza – previsioni iniziali) /previsioni iniziali | -0,22% | 7,01% | 25,01% | -0,27% | 5,77% | 20,62% |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati rendiconti RTAA 2022, 2023, 2024

## 4.4 La gestione delle spese di competenza

A fronte di previsioni definitive di spese di competenza di euro 542.810.230,74 emerge una ridotta capacità di impegno (74,67%) e una bassa capacità di pagamento (71,00%). Rimangono da pagare a fine esercizio euro 19.926.539,57.

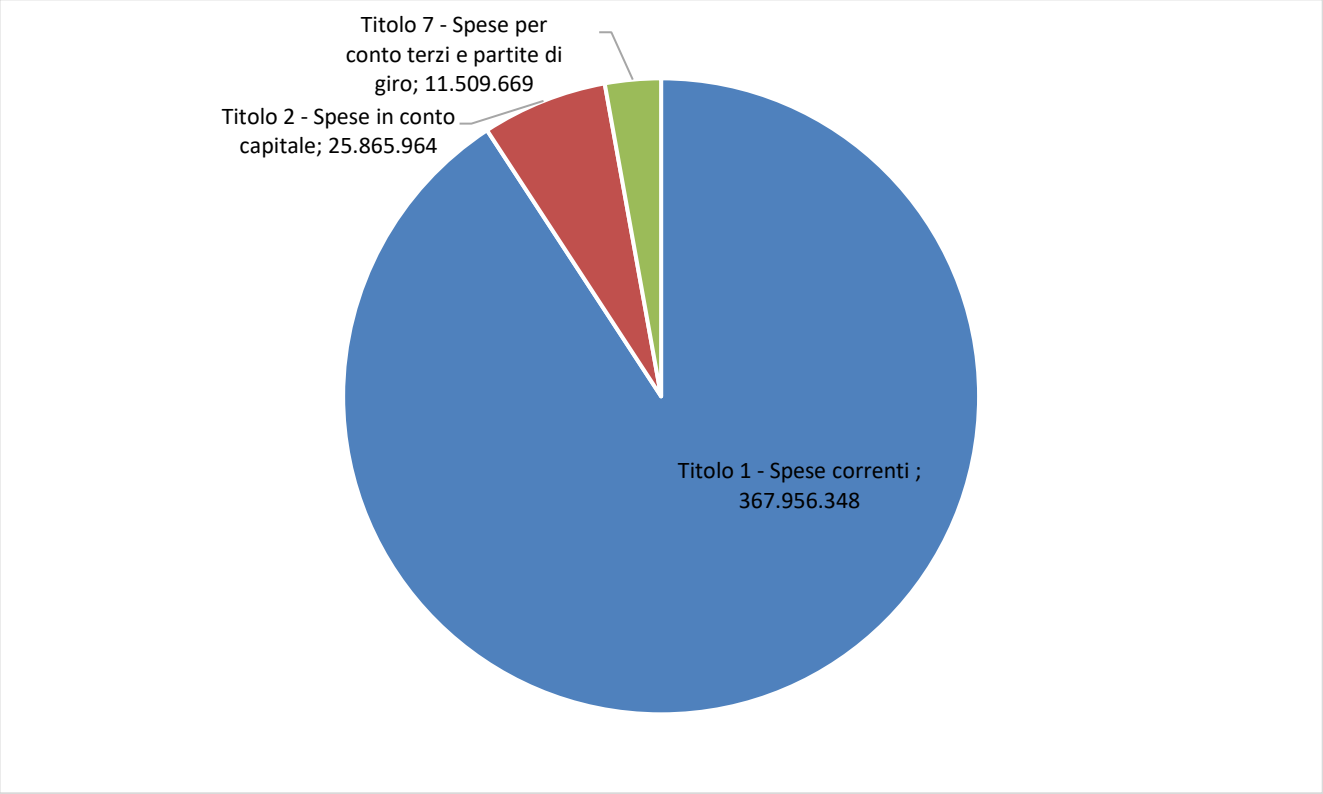
Si riporta di seguito l'andamento dei valori registrati nelle diverse fasi della gestione delle spese nel triennio 2022-2024.

**Tabella 12 – Stanziamenti, impegni e pagamenti di competenza – triennio 2022-2024**

| TOTALE SPESE | 2022 | 2023 | 2024 | VARIAZIONI ANNO PRECEDENTE | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 2023/2022 | 2024/2023 |
| Stanziamenti finali | 541.656.048 | 546.318.147 | 542.810.231 | 0,86% | -0,64% |
| Impegni al netto FPV | 413.538.511 | 415.754.417 | 405.331.981 | 0,54% | -2,51% |
| Entità FPV | 28.050.247 | 14.776.742 | 15.695.821 | -47,32% | 6,22% |
| Pagamenti | 399.651.358 | 403.564.639 | 385.405.442 | 0,98% | -4,50% |
| Residui di competenza | 13.887.153 | 12.189.778 | 19.926.540 | -12,22% | 63,47% |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati rendiconto Regione

**Grafico 2 – Impegni di competenza per titolo**




Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati del rendiconto della Regione

Il titolo 1 presenta la maggiore incidenza sul totale degli impegni (90,78%), mentre la capacità di realizzazione della spesa è pari a 90,14%, incrementata di quasi due punti percentuali rispetto al 2023 (88,71%).

Tale indicatore risulta in significativa diminuzione nelle spese in conto capitale (dal 67,26% del 2023 al 27,64% del 2024).

Nelle successive tabelle è rappresentata l'evoluzione della spesa per macroaggregato dei titoli 1 e 2. Con riferimento alla spesa corrente si rileva il significativo incremento delle voci 101 e 102, conseguente anche agli incrementi stipendiali riconosciuti al personale con i rinnovi contrattuali. In relazione alla

spesa in conto capitale si registra una diminuzione rispetto a quella impegnata nel 2023 dopo l'aumento intervenuto nell'anno 2023.

**Tabella 13 – Andamento degli impegni del titolo 1 per macroaggregato – triennio 2022-2024**

| MACROAGGREGATI DI SPESA TITOLO 1 | | IMPEGNI | | | VARIAZIONI ANNO PRECEDENTE | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | Descrizione | 2022 | 2023 | 2024 | 2023/2022 | 2024/2023 |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 37.976.905 | 36.273.140 | 45.160.768 | -4,49% | 24,50% |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 2.415.712 | 2.307.120 | 2.862.950 | -4,50% | 24,09% |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 12.144.576 | 13.248.127 | 12.240.846 | 9,09% | -7,60% |
| 104 | Trasferimenti correnti | 322.332.802 | 259.281.119 | 306.672.827 | -19,56% | 18,28% |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 1.694.144 | 1.242.568 | 900.656 | -26,66% | -27,52% |
| 110 | Altre spese correnti | 108.471 | 86.781 | 118.302 | -20,00% | 36,32% |
| **100** | **TOTALE TITOLO 1** | **376.672.611** | **312.438.854** | **367.956.348** | **-17,05%** | **17,77%** |

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati del rendiconto della Regione

**Tabella 14 – Andamento degli impegni del titolo 2 per macroaggregato – triennio 2022-2024**

| MACROAGGREGATI DI SPESA TITOLO 2 | | IMPEGNI | | | VARIAZIONI ANNO PRECEDENTE | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | Descrizione | 2022 | 2023 | 2024 | 2023/2022 | 2023/2022 |
| 202 | Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 546.170 | 1.912.423 | 1.745.156 | 250,15% | -8,75% |
| 203 | Contributi agli investimenti | 25.774.816 | 83.914.272 | 24.120.809 | 225,57% | -71,26% |
| **100** | **TOTALE TITOLO 2** | **26.320.986** | **85.826.695** | **25.865.964** | **226,08%** | **-69,86%** |

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati della Regione

Di seguito si presentano i principali indicatori della gestione di competenza 2024.

**Tabella 15 – Indicatori sulla gestione della spesa – triennio 2022-2024**

| INDICATORI | CALCOLI SUL TOTALE TITOLI | | | CALCOLI AL NETTO DI PARTITE DI GIRO | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2024 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **Indice di variazione** (previsioni finali di competenza – previsioni iniziali) /previsioni iniziali | 26,80% | 22,75% | 43,30% | 27,84% | 22,29% | 45,26% |
| **Capacità di impegno** (impegni di competenza /previsioni definitive di competenza) | 76,35% | 76,10% | 74,67% | 78,79% | 76,00% | 74,85% |
| **Capacità di pagamento** (pagamenti in conto competenza/previsioni finali di competenza) | 73,78% | 73,87% | 71,00% | 76,14% | -771,23% | 71,07% |
| **Velocità di pagamento** (pagamenti di competenza/impegni di competenza) | 96,64% | 97,07% | 95,08% | 96,64% | 96,94% | 94,95% |
| **Capacità di spesa totale** (pagamenti totali/residui al 1° gennaio + previsioni definitive di competenza) | 66,40% | 73,47% | 70,25% | 66,42% | 73,28% | 70,29% |

| INDICATORI | CALCOLI SUL TOTALE TITOLI | | | CALCOLI AL NETTO DI PARTITE DI GIRO | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2024 | 2022 | 2023 | 2024 |
| **Capacità di pagamenti a consuntivo (velocità di cassa)** (pagamenti totali/impegni di competenza + residui definitivi iniziali) | 83,87% | 95,59% | 93,08% | 81,66% | 95,41% | 92,89% |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione

Anche la dinamica dei pagamenti di competenza mostra una riduzione rispetto agli anni precedenti: la capacità di pagamento passa dal 73,87% del 2023 al 71,00% del 2024[29], mentre la velocità di pagamento varia dal 97,07% del 2023 al 95,08% dell'esercizio in esame[30].

In relazione alla capacità di realizzazione della spesa, la tabella sotto riportata ne evidenzia le risultanze per singola missione.

**Tabella 16 –Previsioni finali e capacità di realizzazione della spesa suddivise per missione**

| Missione | previsione definitiva | IMPEGNO | FPV | ECONOMIE | IMP/PREV | FPV/PREV | ECO/PREV |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 95.930.395 | 46.940.144 | 353.644 | 48.636.606 | 48,93% | 0,37% | 50,70% |
| 2 – Giustizia | 53.007.063 | 39.491.460 | 184.216 | 13.331.387 | 74,50% | 0,35% | 25,15% |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 37.983.902 | 19.947.351 | 14.182.212 | 3.854.340 | 52,52% | 37,34% | 10,15% |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1.550.105 | 1.129.936 | 250.000 | 170.169 | 72,89% | 16,13% | 10,98% |
| 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 316.733.743 | 284.089.347 | 0 | 32.644.396 | 89,69% | 0,00% | 10,31% |
| 19 - Relazioni internazionali | 3.691.060 | 2.224.075 | 725.749 | 741.236 | 60,26% | 19,66% | 20,08% |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 2.159.786 | 0 | 0 | 2.159.786 | 0,00% | 0,00% | 100,00% |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 15.090.000 | 0 | 0 | 15.090.000 | 0,00% | 0,00% | 100,00% |
| 99 - Servizi per conto terzi | 16.664.176 | 11.509.669 | 0 | 5.154.507 | 69,07% | 0,00% | 30,93% |
| **Totale complessivo** | **542.810.231** | **405.331.981** | **15.695.821** | **121.782.428** | **74,67%** | **2,89%** | **22,44%** |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione

La missione che incide maggiormente in termini di impegni sul totale delle spese è "*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*" (70,09%).

Il rapporto tra impegni e previsioni definitive di competenza, che rappresenta il grado di utilizzo delle risorse stanziate, varia dalla percentuale minima del 48,93% riferita alla Missione "*Servizi istituzionali, generali e di gestione*", alla percentuale massima del 89,69% riferita alla Missione "*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*".

Il rapporto tra pagamenti in conto competenza e impegni, che rappresenta la velocità di pagamento, varia dalla percentuale minima del 78,93% riferita alla Missione "*Tutela e valorizzazione dei beni e delle*

[29] Nel 2022 la capacità di pagamento era pari a 73,78%.
[30] Nel 2022 la velocità di pagamento era pari a 96,64%.

*attività culturali*", alla percentuale massima del 98,90% riferita alla Missione "*Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*".

### 4.4.1 Le misure di contenimento della spesa

L'Accordo di Milano del 2009, recepito con la l. n. 191/2009, prevede che la regione[31] e le province provvedono, per sé e per gli enti del sistema territoriale regionale integrato di rispettiva competenza, alle finalità di coordinamento della finanza pubblica adottando, conseguentemente, autonome misure di razionalizzazione della spesa, anche orientate alla riduzione del debito pubblico, idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche del territorio nazionale, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea. Pertanto, nei confronti della regione e delle province e degli enti appartenenti al sistema territoriale regionale integrato non sono applicabili disposizioni statali che prevedono obblighi, oneri, accantonamenti, riserve all'erario o concorsi comunque denominati.

Nel riscontro istruttorio la Regione ha confermato per l'esercizio 2024 il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, in quanto l'equilibrio di bilancio in sede di rendiconto risulta pari a euro 79.686.785,56.

Nel 2024 non risulta formalmente adottato dalla Regione il piano di miglioramento previsto dall'art. 5 della l. reg. n. 27 del 2015, poiché le misure di semplificazione e di razionalizzazione dei processi, secondo quanto riferito anche negli anni precedenti, sono definite dal DEFR e relativo aggiornamento, dal PIAO per quanto riguarda il personale e dagli atti di indirizzo agli organismi partecipati relativamente alle società controllate. Si rinvia, pertanto, a quanto illustrato negli specifici capitoli della presente relazione.

Inoltre, l'Ente ha precisato che, in virtù del quadro delle competenze statutariamente attribuite, nel corso dell'anno 2024 non ha assunto provvedimenti legislativi o amministrativi di recepimento di principi di coordinamento della finanza pubblica dettati da disposizioni dello Stato.

[31] La l. reg. 15 dicembre 2015, n. 27, all'art. 5 rubricato "*Piano di miglioramento*" dispone che "1. La Giunta regionale adotta un piano di miglioramento di durata almeno triennale, elaborato ed eventualmente integrato in coerenza con gli obiettivi programmatici contenuti nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR), che individua iniziative per l'amministrazione digitale e azioni per la semplificazione e la razionalizzazione dei processi, al fine di attuare un processo di modernizzazione improntato all'aumento di efficienza e di economicità.
2. Il piano individua altresì misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa, in aggiunta alle misure di contenimento previste dalla legislazione regionale, idonee ad assicurare anche il perseguimento delle finalità indicate nell'articolo 79, comma 4, dello Statuto speciale. 3. Anche sulla base degli interventi e delle azioni determinate ai sensi dei precedenti commi, il piano definisce la programmazione del fabbisogno personale".

## 4.5 I risultati della gestione di cassa

Si riportano, di seguito, le risultanze del quadro generale riassuntivo 2024 relative alla gestione di cassa:

**Tabella 17 – Quadro generale riassuntivo - cassa**

| ENTRATE | INCASSI | SPESE | PAGAMENTI |
|---|---|---|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 131.147.690 | | |
| | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 367.045.615 | Titolo 1 - Spese correnti | 356.096.556 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 11.600.605 | | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 22.768.771 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 26.062.037 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 1.037 | | |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 26.692.739 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0 |
| **Totale entrate finali** | **428.108.766** | **Totale spese finali** | **382.158.593** |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 0 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 11.539.669 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 11.496.175 |
| **Totale entrate dell'esercizio** | **439.648.435** | **Totale spese dell'esercizio** | **393.654.768** |
| **TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE** | **570.796.125** | **TOTALE COMPLESSIVO SPESE** | **393.654.768** |
| **DISAVANZO DELL'ESERCIZIO** | | **FONDO DI CASSA** | **177.141.357** |
| **TOTALE A PAREGGIO** | **570.796.125** | **TOTALE A PAREGGIO** | **570.796.125** |

Fonte: prospetto allegato al rendiconto Regione 2024

La giacenza di cassa a fine 2024 risulta in espansione rispetto all'esercizio precedente di quasi 46 mln, ma non raggiunge l'ammontare di fine 2022 (euro 180.755.390,32).

L'Amministrazione, in sede istruttoria, ha fornito i dati relativi alla corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della banca dati Siope[32]. Le risultanze complessive sono confermate dal rendiconto del Tesoriere[33] e dalla nota di riscontro istruttorio trasmessa dallo stesso alla Sezione[34].

La Regione, in sede istruttoria, ha comunicato che nell'anno 2024 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria[35].

Il Collegio dei revisori, nella relazione allegata al rendiconto 2024, ha infine attestato che "i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente."[36].

[32] Tabella trasmessa in risposta al quesito n. 9 lettera c della nota istruttoria prot. n. 559 di data 24 marzo 2025.
[33] Rendiconto del tesoriere allegato al rendiconto 2024 (pagg. 377-392).
[34] Nota acquisita al prot. 1030 del 26 maggio 2025.
[35] Risposta alla domanda n. 9 della nota istruttoria n. 559 del 24 marzo 2025. Le risultanze dei titoli 7 delle entrate e 5 delle spese confermano che la Regione non ha accertato, impegnato, riscosso e pagato alcun importo.
[36] Relazione dei revisori allegata al verbale n. 6/2025 (prot. Corte n. 953 di data 16 maggio 2025), pag. 8.

### 4.5.1 L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

L'attestazione dei tempi di pagamento della Regione indicati nell'Allegato n. 2 alla relazione al Rendiconto 2024[37] come previsto dall'art. 41, c. 1, del d.l. n. 66/2014, convertito nella l. n. 89/2014, evidenzia un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (d.p.c.m. 22 settembre 2014) di -15,92 giorni (in linea con quello dello scorso esercizio di -15,95 giorni), mentre l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 a ammonta a euro 375.894,07 (in diminuzione rispetto alla somma registrata nello scorso esercizio di euro 406.280,30 pari a – 7,46% )[38].
Ciò significa che la Regione paga in media i propri fornitori con quattordici giorni di anticipo rispetto al termine di legge (30 gg.), pur permanendo una somma significativa di pagamenti tardivi.
Non sono presenti a fine esercizio debiti commerciali.

Pur rilevando che la Regione Trentino - Alto Adige paga mediamente entro i termini i propri fornitori, permangono pagamenti tardivi, ancorché in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti, per la somma di euro 375.894,07, criticità per la quale si raccomanda di proseguire nelle opportune misure correttive.

## 4.6 I risultati della gestione dei residui

Le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 sono state approvate con d.g.r. 5 febbraio 2025, n. 13, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del d.lgs. n. 118/2011, acquisito il parere del Collegio dei revisori dei Conti.
La gestione dei residui (differenza tra residui attivi e passivi) si chiude al 31 dicembre 2024 con un saldo negativo di euro 25.324.741,69.

### 4.6.1 I residui attivi

I residui attivi al 31 dicembre 2024, oggetto di riaccertamento ordinario, sono stati reimputati per euro 21.633.400,00 agli esercizi nei quali maturerà la scadenza dell'obbligazione mentre sono stati riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti, e come tali da eliminare dalle scritture contabili, per euro 11.793,03, valore in diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente.

[37] Relazione sulla gestione al "Rendiconto generale della Regione Trentino Alto Adige per l'esercizio finanziario 2024", pag. 373.
[38] Relazione allegata alla decisione di parifica delle Sezioni riunite per la Regione Trentino- Alto Adige/Südtirol del 27 giugno 2024, n. 3/2024/PARI, pag. 70.

Si rilevano quindi residui attivi a fine esercizio 2024, definitivamente accertati, per euro 2.542.521,01, in notevole diminuzione (-80,11%) rispetto al valore al 1° gennaio 2024 di euro 12.785.132,92.

**Tabella 18 – Residui attivi al 31 dicembre 2024 per titolo e anno di provenienza**

| TITOLO | ESERCIZI PREC. | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tit. 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.094.489 | **2.094.489** |
| Tit. 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Tit. 3 | 10.150 | 5.713 | 38.353 | 48.034 | 247.837 | 97.944 | **448.032** |
| Tit. 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Tit. 5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Tit. 6 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Tit. 7 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| **Totale (al netto tit. 9)** | **10.150** | **5.713** | **38.353** | **48.034** | **247.837** | **2.192.433** | **2.542.521** |
| Tit. 9 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| **Totale** | **10.150** | **5.713** | **38.353** | **48.034** | **247.837** | **2.192.433** | **2.542.521** |

Fonte: dati comunicati dalla Regione

I residui attivi formatisi nell'esercizio sono pari all'86,23% del totale mentre quelli provenienti dagli esercizi precedenti ammontano ad euro 350.087,84, pari al 13,77% del totale.
Lo 0,40% dei residui attivi evidenzia un alto grado di vetustà riferendosi ad esercizi anteriori al 2020.

## 4.6.2 I residui passivi

I residui passivi al 31 dicembre 2024, oggetto di riaccertamento ordinario, sono stati reimputati per euro 37.329.221,26 agli esercizi nei quali maturerà la scadenza dell'obbligazione, mentre sono stati riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti, e come tali da eliminare dalle scritture contabili, per euro 1.386.020,62, valore in diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente.
Si rilevano quindi residui passivi a fine esercizio 2024, definitivamente impegnati, per euro 27.867.262,70, in aumento del 58,63% rispetto al valore al 1° gennaio 2024 (euro 17.576.070,12).

**Tabella 19 – Residui passivi al 31 dicembre 2024 per titolo e anno di provenienza**

| TITOLO | ESERCIZI PREC. | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Tit. 1 | 140.677 | 476.326 | 785.372 | 668.326 | 1.732.428 | 3.215.205 | 18.984.089 | **26.002.423** |
| Tit. 2 | 0 | 0 | 0 | 558 | 735.972 | 185.859 | 921.691 | **1.844.080** |
| Tit. 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Tit. 4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| Tit. 5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | **0** |
| **Totale-tit. 7** | **140.677** | **476.326** | **785.372** | **668.883** | **2.468.400** | **3.401.065** | **19.905.780** | **27.846.503** |
| Tit.7 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20.760 | **20.760** |
| **Totale** | **140.677** | **476.326** | **785.372** | **668.883** | **2.468.400** | **3.401.065** | **19.926.540** | **27.867.263** |

Fonte: risposta istruttoria q. 6

Rispetto all'ammontare complessivo dei residui passivi a fine esercizio 2024, si osserva che la somma di euro 19.926.539,57 (71,5% dell'importo complessivo), è di nuova formazione, mentre l'importo di euro 7.940.723,13 (28,5% del totale), deriva dagli esercizi 2023 e precedenti. Circa lo 0,5% dei residui passivi provengono dagli esercizi antecedenti il 2019.

Il 93,3% del totale dei residui passivi si riferisce a spese correnti e, in gran parte, sono relativi agli ultimi tre esercizi. La movimentazione dei residui passivi di parte corrente, nel 2024, evidenzia pagamenti per euro 7.124.296,62, a fronte di residui iniziali da pagare pari a euro 15.037.137,06.

## 4.7 Il risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 (c.d. parte A), pari ad euro 136.120.794,13, risulta incrementato del 21,98% rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente, pari ad euro 111.580.010,98[39].

L'avanzo libero (risultato al netto degli accantonamenti, dei vincoli e delle destinazioni - c.d. parte E) di euro 113.522.180,24 risulta in incremento rispetto al valore del 2023 di euro 90.473.392,55.

Si riporta di seguito il prospetto "*allegato a) – risultato di amministrazione*" del rendiconto 2024.

**Tabella 20 – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione**

| DESCRZIONE VOCE | | GESTIONE | | |
|---|---|---|---|---|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| **Fondo di cassa al 1° gennaio** | | | | **131.147.690** |
| Riscossioni | (+) | 12.423.252 | 427.225.183 | 439.648.435 |
| Pagamenti | (-) | 8.249.326 | 385.405.442 | 393.654.768 |
| **Saldo di cassa al 31 dicembre** | (=) | | | **177.141.357** |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0 |
| **Fondo di cassa al 31 dicembre** | | | | **177.141.357** |
| Residui attivi | (+) | 350.088 | 2.192.433 | 2.542.521 |
| di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale | | | | 0 |
| di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze | | | | 0 |
| Residui passivi | (-) | 7.940.723 | 19.926.540 | 27.867.263 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (-) | | | 11.151.171 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (-) | | | 4.544.650 |
| **Risultato di amministrazione al 31dicembre 2024 (A)** | (=) | | | **136.120.794** |

| COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024: | |
|---|---|
| **Parte accantonata** | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 | 4.577 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) | 0 |
| Fondo anticipazioni liquidità | 0 |
| Fondo perdite società partecipate | 17.525.031 |
| Fondo contezioso | 149.000 |

[39] Negli esercizi precedenti, il risultato di amministrazione di parte A era stato di 142,040 mln nel 2022, 111,734 mln nel 2021, 179,469 mln nel 2020, 230,900 mln nel 2019, 198,500 mln nel 2018.

| COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024: | |
|---|---|
| Altri accantonamenti | 2.734.465 |
| **Totale parte accantonata (B)** | **20.413.073** |
| **Parte vincolata** | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | 0 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 2.185.540 |
| Altri vincoli | 0 |
| **Totale parte vincolata (C)** | **2.185.540** |
| **Parte destinata agli investimenti** | 0 |
| **Totale parte destinata agli investimenti (D)** | **0** |
| | |
| **Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)** | **113.522.180** |
| F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto | 0 |
| **Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare** | |

Fonte: allegato rendiconto Regione 2024

## 4.8 I fondi accantonati e vincolati

Le quote accantonate del risultato di amministrazione ammontano complessivamente ad euro 20.413.073,43, rispetto all'accantonamento del 2023 pari ad euro 21.106.618,43.

Gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2024 sono pari ad euro 4.577,03 per la sola parte corrente, la cui congruità è attestata dal Collegio dei revisori[40]. Non risultano per tale fondo risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024[41].

Non risultano accantonamenti al fondo residui perenti.

Il fondo contenzioso di euro 149.000,00, ritenuto congruo dall'Organo di Revisione[42], registra una diminuzione di euro 26.230,00[43] rispetto al valore del precedente rendiconto.

Per quanto riguarda il fondo perdite società partecipate la quota del risultato di amministrazione accantonata è pari ad euro 17.525.031,00, valore in diminuzione di 957.209,00 euro rispetto all'esercizio precedente. Al riguardo l'Amministrazione, in istruttoria, ha riferito che l'importo accantonato deriva dalle perdite delle partecipate Pensplan Centrum S.p.a. (per euro 17.448.901,00) ed Euregio Plus SGR S.p.a. (per euro 76.130,00).

[40] *Cfr*. pag. 17 della relazione allegata al verbale n. 6 del Collegio dei revisori dei conti di data 15 maggio 2025 (prot. Corte n. 953 di data 16 maggio 2025).
[41] V. allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al rendiconto 2024, pag. 98.
[42] Secondo quanto riportato a pag. 18 della relazione allegata al verbale n. 6 del Collegio dei revisori dei conti di data 15 maggio 2025 (prot. Corte n. 953 di data 16 maggio 2025).
[43] Nel rendiconto 2023 tale accantonamento ammontava ad euro 175.230,00.

Per tale ultima società, trattandosi di una partecipazione indiretta della Regione[44], l'accantonamento, effettuato in continuità con i precedenti esercizi, appare particolarmente prudenziale, in quanto non espressamente richiesto dall'art. 21 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Le altre somme accantonate riguardano: euro 2.092.000,00 per il Fondo rischi per prestazione di garanzie, euro 350.000,00 per Spese per la costituzione di società, euro 292.465,40 per il Fondo per il finanziamento dei maggiori oneri connessi ai rinnovi dei contratti collettivi di lavoro per il personale.

La parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 è pari ad euro 2.185.540,46, esclusivamente classificati come "*vincoli formalmente attribuiti dall'ente*", da riferirsi al "*Fondo per il finanziamento del sistema di classificazione del personale (art. 66 del c.c.l. 1.12.2008), al fine di darne evidenza anche nei documenti di bilancio*"[45].

## 4.9 Gli equilibri di competenza e di cassa

Il prospetto degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto 2024, riporta i saldi finali per tipologia di equilibrio indicati nella prima colonna della successiva tabella.

Nello schema di rendiconto approvato dalla Giunta regionale, l'utilizzo del risultato di amministrazione di euro 54.520.230,00 risulta, infatti, destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti.

Nella relazione dell'organo di revisione sullo schema di rendiconto 2024 è indicato che "*Il Collegio ha avuto comunicazione dagli Uffici regionali che in fase di pre-validazione sulla piattaforma informatica BDAP sono emerse delle incongruenze e che pertanto risulta necessario modificare parzialmente, al più tardi all'atto dell'approvazione del disegno di legge del rendiconto, il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio di cui all'allegato 10G con riferimento all'inserimento del dato concernente l'utilizzo del risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie.*"[46].

L'utilizzo del risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie di euro 350.000,00 comporta una corrispondente riduzione dell'utilizzo per la parte corrente con conseguente modifica di tutti gli equilibri (parte corrente, parte capitale e variazioni attività finanziarie), come indicato nella seconda colonna della successiva tabella.

---

[44] Attraverso Pensplan Centrum s.p.a.

[45] *Cfr.* "Relazione sulla gestione", allegata al rendiconto 2024, pag. 297

[46] *Cfr.* Allegato a/1 Risultato di amministrazione – quote accantonate (U01033.0060 – Spese per la costituzione di società) - pag. 98 rendiconto 2024.

**Tabella 21 – Equilibri di competenza**

| EQUILIBRI DI BILANCIO | Risultanze complessive approvate con d.g.r. n. 76 del 2025 | Risultanze complessive da rettificare in sede di approvazione del rendiconto |
|---|---|---|
| A/1) Risultato di competenza di parte corrente | 76.977.944 | 76.627.944 |
| A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente | 76.977.944 | 76.627.944 |
| A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente | 77.501.259 | 77.151.259 |
| B/1) Risultato di competenza in c/capitale | 708.841 | 1.058.841 |
| B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale | 708.841 | 1.058.841 |
| B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale | 708.841 | 708.841 |
| C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza | 26.692.739 | 27.042.739 |
| C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio | 26.692.739 | 27.042.739 |
| C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo | 26.342.739 | 26.692.739 |
| D1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1= A/1 + B/1) | 77.686.786 | 77.686.786 |
| D2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2) | 77.686.786 | 77.686.786 |
| D3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3= A/3 + B/3) | 78.210.101 | 77.860.101 |
| *di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.* | *0* | *0* |
| *di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm.* | *0* | *0* |

Fonte: rendiconto Regione 2024 (pagg. 62-64) e relazione del collegio dei revisori (pagg. 12-13)

Pertanto, l'utilizzo del risultato di amministrazione è destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti, per euro 54.170.230,00, al finanziamento di spese d'investimento per euro zero e al finanziamento attività finanziarie per euro 350.000,00.

L'equilibrio di parte corrente, ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle autonomie speciali, è pari a euro 76.981.029,27 anziché a euro 77.331.029,27.

Le variazioni delle attività finanziarie sono positive per tutte tre le voci: saldo di competenza, equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo.

Il "*risultato di competenza*" corrisponde all'"*avanzo di competenza*" indicato nel prospetto "quadro generale riassuntivo".

L'"*equilibrio di bilancio*" – voce D/2 – di euro 77.686.785,56, considera le risorse accantonate e vincolate di parte corrente e in c/capitale, mentre l'"*equilibrio complessivo*" - voce D/3, di euro 77.860.100,56, comprende la variazione positiva degli accantonamenti e varia dall'importo del prospetto allegato al rendiconto 2024 (euro 78.210.100,56).

Si raccomanda alla Regione, di rettificare in sede di approvazione del rendiconto il prospetto degli equilibri di bilancio, di cui all'allegato 10G, secondo le risultanze indicate nella relazione dell'organo di revisione e come riepilogate nella seconda colonna della precedente tabella.

Per quanto riguarda gli equilibri di cassa, gli stessi sono riportati nel questionario sul rendiconto 2024[47]. L'equilibrio finale di cassa 2024 è pari ad euro 45.993.666,68[48] e comprende gli equilibri positivi della parte corrente (euro 45.318.434,19), della parte capitale (euro 631.738,97) e delle partite di giro (euro 43.493,52). L'equilibrio delle attività finanziarie (euro 26.692.738,70) è compreso nella risultanza della parte capitale in quanto positivo.

L'equilibrio finale di euro 45.993.666,68 corrisponde alla variazione intervenuta nella consistenza del fondo di cassa al 31 dicembre 2024 di euro 177.141.357,08, rispetto a quella presente all'inizio dell'esercizio di euro 131.147.690,40.

## 4.10 Il riconoscimento dei debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2024, sono stati riconosciuti dalla Regione n. 1 debito con l. reg. n. 2/2024. Sono stati, altresì, riconosciuti con deliberazioni della Giunta Regionale, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 art. 73, comma 4, n. 3 debiti afferenti sentenze esecutive.

Dalla tabella seguente emerge che l'ammontare complessivo dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2024 è pari a **10.704,01** euro.

**Tabella 22 – Debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2024**

| N. | ESTREMI ATTO | SINTESI OGGETTO | TIPOLOGIA | IMPORTO | MISSIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | l. reg. n. 2/2024, art. 14, Atto di Segreteria generale di data 18/06/2024 | Compenso per l'attività della Consigliera di Fiducia per l'anno 2022 | Acquisto beni e servizi | 2.000 | 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione |
| 2 | Deliberazione della Giunta regionale n. 134 di data 31 luglio 2024 | Sentenza n. 12/2024 della Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti sede di Trento per rimborso delle spese di difesa di controparte. | Sentenza esecutiva | 417 | 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione |
| 3 | Deliberazione della Giunta regionale n. 134 di data 31 luglio 2024 | Conciliazione giudiziale n. 137/2024 esperita dal Tribunale di Bolzano - sezione Lavoro di data 22/07/2024 per spese legali di controparte. | Sentenza esecutiva | 2.918 | 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione |
| 4 | Deliberazione della Giunta regionale n. 221 di data 27 novembre 2024 | Sentenza n. 166/2024 del Tribunale di Trento - sezione Lavoro di data 15/10/2024 procedimento R.G. 161/2023 per spese rifuse al dipendente. | Sentenza esecutiva | 5.368 | 1. Servizi istituzionali, generali e di gestione |
| Totale | | | | **10.704** | |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione

[47] Trasmesso in data 27 maggio 2025 (Limefit).

[48] L'esercizio precedente aveva fatto registrare un disequilibrio finale di cassa per euro -49.607.699,92, per effetto dell'equilibrio negativo della parte capitale di euro -58.850.782,17 (comprensivo dell'equilibrio delle attività finanziarie di euro 26.792.738,70), degli equilibri positivi di parte corrente per euro 9.236.814,10 e delle partite di giro per euro 6.268,15 (Questionario rendiconto 2023).

Dalla lettura del provvedimento di riconoscimento del debito riferibile alla tipologia di cui all'art. 73, c. 1, lett. e) del d.lgs. n. 118 del 2011, si evince che lo stesso è stato determinato da "*disattenzione procedurale*" nell'iter procedimentale che ha determinato la mancata rilevazione dell'impegno per un valore in termini assoluti di euro 2.000 (pari al 19% del totale dei debiti fuori bilancio riconosciuti dalla Regione nell'esercizio 2024.

Il debito fuori bilancio riconosciuto dalla Regione per l'acquisizione di beni e servizi, pur essendo l'unico caso verificatosi nel 2024 (peraltro anche di importo contenuto), rappresenta pur sempre una criticità contabile che richiede un'attenta gestione delle procedure di spesa.
Si raccomanda, sul punto, una sensibilizzazione di tutte le strutture regionali per la corretta gestione delle fasi di acquisizione dei beni, lavori e servizi, al fine di evitare il ricorso all'istituto di carattere eccezionale del riconoscimento dei debiti fuori bilancio.
Nelle controdeduzioni la Regione ha assicurato, *pro futuro*, una più attenta gestione delle procedure di spesa.

## 4.11 La rendicontazione economico-patrimoniale

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati approvati dalla Giunta regionale unitamente al rendiconto generale dell'esercizio 2024, con d.g.r. n. 76 del 2025.

**Tabella 23 – Prospetto di sintesi dello stato patrimoniale e di raffronto con l'esercizio precedente**

| VOCI DELL'ATTIVO | 2024 | 2023 | Var. % |
|---|---|---|---|
| **A) Crediti vs lo stato e altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione** | **0** | **0** | |
| B) Immobilizzazioni | | | |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 476.732 | 381.783 | 24,87% |
| Totale immobilizzazioni materiali | 40.909.843 | 39.970.081 | 2,35% |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 977.428.562 | 987.498.931 | -1,02% |
| **Totale immobilizzazioni** | **1.018.815.136** | **1.027.850.795** | **-0,88%** |
| C) Attivo circolante | | | |
| Rimanenze | 134.151 | 101.706 | 31,90% |
| Totale crediti | 4.245.997 | 16.198.039 | -73,79% |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 | |
| Totale disponibilità liquide | 177.141.357 | 131.177.690 | 35,04% |
| **Totale attivo circolante** | **181.521.505** | **147.477.436** | **23,08%** |
| D) Ratei e risconti | | | |
| Ratei attivi | 5.200 | 9.490 | -45,21% |
| Risconti attivi | 64.810 | 51.153 | 26,70% |
| **Totale ratei e risconti** | **70.009** | **60.643** | **15,44%** |
| **TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)** | **1.200.406.650** | **1.175.388.874** | **2,13%** |

| VOCI DEL PASSIVO | 2024 | 2023 | Var. % |
|---|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto** | **1.166.399.849** | **1.151.723.177** | **1,27%** |
| **B) Fondi per rischi e oneri** | **2.538.042** | **2.274.378** | **11,59%** |
| **C) Trattamento di fine rapporto** | **3.601.455** | **3.798.466** | **-5,19%** |
| **D) Debiti** | **27.867.263** | **17.576.070** | **58,55%** |
| **E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti** | **41** | **16.782** | **-99,76%** |
| **TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)** | **1.200.406.650** | **1.175.388.874** | **2,13%** |
| *TOTALE CONTI D'ORDINE* | *20.569.449* | *23.815.567* | **-13,63%** |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su prospetti rendiconto Regione 2024

L'attivo e il passivo dello stato patrimoniale pareggiano a 1.200.406.650,35 euro, in aumento rispetto al valore di 1.175.388.873,88 euro registrato a fine 2023.

Le immobilizzazioni totali subiscono una leggera contrazione di valore rispetto all'esercizio precedente a causa della diminuzione di quelle finanziarie. Relativamente all'attivo circolante, i crediti, in particolare quelli di natura tributaria, registrano una notevole riduzione a cui si accompagna un sensibile incremento delle disponibilità liquide.

Per quanto riguarda il passivo, significativi aumenti rispetto all'anno 2023 interessano i valori della voce D con particolare riferimento ai debiti per trasferimenti e la posta residuale "altri debiti". In aumento sono anche i fondi per rischi ed oneri mentre appaiono pressoché azzerati i ratei e risconti passivi. Il patrimonio netto registra una leggera crescita per effetto degli incrementi delle altre riserve indisponibili; in diminuzione, infine, il valore dei conti d'ordine.

**Tabella 24 – Prospetto di sintesi del conto economico e confronto con l'esercizio precedente**

| VOCI | 2024 | 2023 | Var. % |
|---|---|---|---|
| A) Componenti positivi della gestione | 377.490.296 | 313.982.512 | 20,23% |
| B) Componenti negativi della gestione | 384.963.998 | 395.443.303 | -2,65% |
| **Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione** | **-7.473.703** | **-81.460.790** | **90,83%** |
| Totale proventi finanziari | 11.997.090 | 12.387.611 | -3,15% |
| Totale oneri finanziari | 0 | 0 | 0 |
| **C) Totale proventi ed oneri finanziari** | **11.997.090** | **12.387.611** | **-3,15%** |
| **D) Totale rettifiche di valore attività finanziarie** | **0** | -755.059 | **-100,00%** |
| Totale proventi straordinari | 1.398.882 | 2.131.138 | -34,36% |
| Totale oneri straordinari | 5.796.352 | 670.710 | 764,21% |
| **E) Totale proventi ed oneri straordinari** | **-4.397.470** | **1.460.428** | **-401,11%** |
| **Risultato prima delle imposte (A+-B+C+D+E)** | **125.917** | **-68.367.811** | **100,18%** |
| Imposte | 2.747.833 | 2.151.854 | 27,70% |
| **RISULTATO D'ESERCIZIO** | **-2.621.916** | **-70.519.666** | **96,28%** |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su prospetti rendiconto Regione 2024

L'esercizio 2024 registra una perdita di 2.621.915,86 euro, dato in sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente (+96,28%). A contribuire in maniera determinante al risultato sono l'incremento delle componenti positive della gestione (+63.507.783,26 euro), che trova spiegazione nella crescita dei proventi da tributi, e la contestuale contrazione di quelle negative, principalmente dovuta ai minori contributi erogati, in particolare ad altre amministrazioni pubbliche per investimenti.

Rispetto all'anno 2023 appare sostanzialmente invariato il saldo della gestione finanziaria mentre è in peggioramento quello di natura straordinaria. Non si registrano, infine, rettifiche nel valore delle attività finanziarie.

# 5 L'INDEBITAMENTO REGIONALE

## 5.1 L'indebitamento regionale alla luce dei vincoli costituzionali, statutari e di legge regionale

Il ricorso all'indebitamento, come stabilito dall'art. 119 della Costituzione, a seguito della riforma costituzionale che ha introdotto il principio del pareggio di bilancio (l. cost. 20 aprile 2012, n. 1), è subordinato al rispetto degli equilibri di bilancio e alla sola finalità ammessa di finanziare spese di investimento *(regola aurea)*. L'art. 74 dello Statuto di autonomia dispone che "*La regione e le province possono ricorrere all'indebitamento solo per il finanziamento di spese di investimento, per una cifra non superiore alle entrate correnti*".

Tali principi si conformano ai valori dell'ordinamento eurounitario (Cost. art. 97, primo comma, novellato dalla l. cost. n. 1/2012, art. 2) e richiedono la sostenibilità dell'indebitamento, che deve essere assicurata dalla "*contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio*". Norme di dettaglio sono stabilite dalla legge 24 dicembre 2012, n. 243 ("Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"; art. 9, comma 1 - art. 10[49], cc. 1 e 2).

Attesa la sussistenza di un collegamento funzionale tra indebitamento e investimento, il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (sull'armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci) ha dettato numerose disposizioni contabili, tra le quali l'art. 44, c. 3, nonché l'art. 62, cc. 1, 2, 3, 4, 6 e 8[50] [51].

---

[49] I criteri e le modalità di attuazione tecnica dell'art. 10, ai sensi del c. 5, come sostituito dalla l. 12 agosto 2016, n. 164, art. 2, c. 1, lett. c), ed emendato dalla sentenza della Corte costituzionale n. 252/2017 sono stati stabiliti con d.p.c.m. n. 21 di data 21 febbraio 2017, successivamente modificato con d.p.c.m. n. 67 del 23 aprile 2018.

[50] Art. 62, c. 1: "Il ricorso al debito da parte delle regioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 40, comma 2, è ammesso esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti in materia, con particolare riferimento agli articoli 81 e 119 della Costituzione, all'art. 3, comma 16, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e, a decorrere dal 1° gennaio 2016, dagli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243".

[51] Art. 62, c. 2: "Non può essere autorizzata la contrazione di nuovo indebitamento, se non è stato approvato dal consiglio regionale il rendiconto dell'esercizio di due anni precedenti a quello al cui bilancio il nuovo indebitamento si riferisce"; c. 3: "L'autorizzazione all'indebitamento, concessa con la legge di approvazione del bilancio o con leggi di variazione del medesimo, decade al termine dell'esercizio cui il bilancio si riferisce"; c. 6: "Le regioni possono autorizzare nuovo debito solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato, al netto dei contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento e delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dalla legge, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al netto di quelle della tipologia "Tributi destinati al finanziamento della sanità" ed a condizione che gli oneri futuri di ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio di revisione della regione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-*bis*, della legge n. 183 del 2011 (…)"; c. 8: "La legge regionale che autorizza il ricorso al debito deve specificare l'incidenza dell'operazione sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché i mezzi necessari per la copertura degli oneri, e deve, altresì, disporre, per i prestiti obbligazionari, che l'effettuazione dell'operazione sia deliberata dalla giunta regionale, che ne determina le condizioni e le modalità". Al riguardo, si richiama il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, punto 3.17, che pone l'attenzione sulla necessità di una preventiva valutazione sui riflessi che le scelte di indebitamento provocano nella gestione in corso e in quelle future sul mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

In merito si segnala che la Corte dei conti ha affrontato la materia con deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo del 17 dicembre 2019, n. 20/SSRRCO/QMIG.

Da quanto esposto consegue la ragione delle attività di controllo sull'indebitamento (decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, art. 1, c. 3) svolta dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti nell'ambito dello specifico esame dei rendiconti delle regioni, che verificano, tra l'altro, l'osservanza dei vincoli in materia di indebitamento e sostenibilità del medesimo (artt. 97 e 119, c. 6, Cost.).

Venendo ai contenuti, si evidenzia che la disciplina delle nozioni di "indebitamento" e di "investimento", come ribadito da consolidata giurisprudenza costituzionale (cfr. sentenze n. 425/2004 e n. 188/2014,) è riportata dalla l. n. 350/2003, art. 3, cc. 17 e 18, che indicano come:

- *"costituiscono indebitamento, agli effetti dell'art. 119, sesto comma, della Costituzione l'assunzione di mutui, l'emissione di prestiti obbligazionari, le cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie, l'eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di swap (cosiddetto upfront), le operazioni di leasing finanziario stipulate dal 1° gennaio 2015, il residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia. Inoltre, costituisce indebitamento il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario"* (comma 17);
- *"costituiscono investimenti:*

a. *l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;*
b. *la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;*
c. *l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;*
d. *gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;*
e. *l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;*
f. *le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti;*
g. *i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;*
h. *i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o*

*contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata. In tale fattispecie rientra l'intervento finanziario a favore del concessionario di cui comma 2 dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;*

i. *gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio*" (comma 18).

Lo Statuto speciale di autonomia all'art. 74 prevede il ricorso all'indebitamento nei limiti stabiliti dall'art. 119, c. 6, ultimo periodo, della Costituzione, e con esclusione di ogni garanzia dello Stato sui prestiti contratti.

La legge di contabilità della Regione (l. reg. n. 3/2009 e s.m.) all'art. 39[52], afferma che "*A decorrere dal 1° gennaio 2016 con riferimento alla disciplina sull'indebitamento trovano applicazione le disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118 del 2011, oltre alle altre disposizioni statali vigenti*".

## 5.2 La consistenza e la composizione dell'esposizione debitoria e i relativi oneri finanziari

La Regione ha dichiarato di non avere in essere alcuna operazione di indebitamento[53]. Al 31 dicembre 2024 è in essere una garanzia fideiussoria, di seguito illustrata.

Il parere rilasciato dal Collegio dei revisori dei conti, sul rendiconto 2024, di cui all'allegato al verbale n. 6/2025, evidenzia che la Regione non ha effettuato operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. n. 350/2003 e che la Regione non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## 5.3 Le garanzie rilasciate dalla Regione

Al 31 dicembre 2024, risulta in essere un'unica garanzia, assunta con d.g.r. n. 148 del 23 luglio 2013. Ai sensi dell'art. 1 della l. reg. n. 8/2011, è stata autorizzata da parte della Regione una garanzia fideiussoria per un importo massimo di 40 mln, di cui euro 34 mln in linea capitale e 6 mln per oneri finanziari e accessori, a favore della Società Mediocredito Trentino Alto-Adige s.p.a. per i prestiti concessi dalla Banca Europea degli Investimenti.

L'importo della fideiussione viene aggiornato annualmente, secondo un piano di ammortamento, decurtando le somme pagate da parte di Mediocredito sul proprio debito.

[52] Articolo dapprima sostituito dall'art. 21, c. 1 della l. reg. n. 25/2015 e, successivamente, sostituito dall'art. 3, c. 1 della l. reg. n. 4/2016.

[53] Nota Regione prot. n. 12370 del 17 aprile 2025, registrata al prot. Corte dei conti in pari data al n. 825.

Nel bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026[54] è stato inserito l'importo corrispondente al debito residuo al 31 dicembre 2023 pari a 9 mln. Il medesimo importo è stato contabilizzato nelle entrate e nelle spese. A fine esercizio 2024 l'ammontare residuo della garanzia è pari ad euro 4.827.000. Nel rispetto del principio della prudenza, è stato istituito il fondo rischi per prestazioni di garanzie, con la quantificazione in sede previsionale dell'importo di euro 2.076.000,00, corrispondente ad una rata semestrale[55]. In sede di assestamento[56], tale fondo è stato azzerato, in quanto la rata semestrale è stata regolarmente versata da Mediocredito s.p.a. Per la seconda rata è stata prevista una quota accantonata sull'avanzo di amministrazione[57].

Dalla relazione sulla gestione al rendiconto 2024[58] si evince che il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, pari ad euro 136.120.794,13, presenta una parte accantonata per euro 20.413.073,43 tra cui figura (nella voce "altri accantonamenti") il fondo rischi per prestazioni di garanzia per euro 2.092.000,00, che corrisponde all'ammontare di una rata semestrale a carico di Mediocredito Trentino-Alto Adige s.p.a.

Il Collegio dei revisori dei conti, nella Relazione sullo schema di rendiconto 2024[59], ha attestato la congruità della quota accantonata dalla Regione ai fondi per passività potenziali.

In istruttoria la Regione ha fornito l'elenco dei n. 14 soggetti beneficiari dei prestiti erogati dalla società Mediocredito, finanziati dal prestito BEI con garanzia della Regione e le relative specifiche finalizzazioni. I soggetti beneficiari hanno natura giuridica privata, ed esercitano attività d'impresa prevalentemente nei settori del turismo e nei settori industriali (ampliamenti/riqualificazione delle strutture aziendali, acquisti/realizzazione della sede produttiva, acquisti/ammodernamento di impianti/attrezzature, investimenti in ricerca ed innovazione ricostruzione centrale elettrica).

In merito all'utilità derivante da tale investimento, la Regione ha sottolineato che questa è rinvenibile nello sviluppo economico del territorio regionale, sviluppo che si ripercuote anche sulle entrate tributarie della Regione stessa.

I progetti finanziati sono oggetto di un preventivo controllo da parte della BEI con successivo benestare per la concessione del prestito da parte di Mediocredito che procede alla verifica dei vari investimenti; i progetti devono presentare caratteristiche determinate in conformità a precisi criteri e modalità e devono essere tali da giustificare l'intervento della Banca.

---

[54] L. reg. n. 6/2023 - Allegato O – prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.
[55] Costituita dalla quota capitale e dalla quota interessi.
[56] L. reg. 24 luglio 2024, n. 2 – assestamento bilancio di previsione 2024 – 2026 – pag. 92 Nota integrativa.
[57] Da nota di riscontro della Regione prot. n. 12370 del 17 aprile 2025, p. 3, e da relazione sulla gestione al rendiconto 2024 si evidenzia che già sull'avanzo di amministrazione del 2016 è stato accantonato un importo corrispondente ad una rata semestrale, successivamente integrato mediante accantonamento di ulteriori quote dell'avanzo di amministrazione corrispondenti all'aggiornamento dell'importo della rata semestrale. In sede di rendiconto 2024 essendo la rata pari ad euro 2.092.000,00 l'accantonamento è stato diminuito di euro 3.000,00.
[58] Rendiconto 2024 - Relazione al rendiconto 2024, lettera D), pag. 296-297.
[59] Verbale n. 6/2025 del 15 maggio 2025 – pag. 18.

Successivamente alla chiusura dell'e.f. 2024, con riscontro istruttorio del 17 aprile 2025[60], la Regione ha segnalato che la società Mediocredito s.p.a., in data 17 marzo 2025 risulta aver provveduto al rimborso anticipato del finanziamento con conseguente sostanziale liberazione della garanzia fideiussoria prestata dalla Regione. Infatti, con nota del 4 aprile 2025 (prot. n. 10411), Mediocredito ha confermato di aver estinto anticipatamente e totalmente il finanziamento della BEI in data 17 marzo 2025 e che, conseguentemente, "*per l'Amministrazione regionale non sussistono più profili di rischio*". Inoltre, nella medesima nota, Mediocredito ha altresì comunicato di aver chiesto alla BEI una conferma "*dell'avvenuta totale estinzione*", *e che "nulla osta da parte di BEI alla liberazione della garanzia fidejussoria prestata dalla Regione (…)*".

In sede di controdeduzioni[61], l'Amministrazione ha dichiarato che: "*con nota registrata al protocollo n. 16494 di data 27/5/2025, la Banca Europea per gli investimenti (BEI) ha confermato l'integrale rimborso del Prestito da parte di Mediocredito acconsentendo, quindi, alla liberazione delle obbligazioni assunte dalla Regione. Nel frattempo, l'amministrazione regionale ha proseguito con le attività necessarie alla dismissione della partecipazione affidando un incarico di consulenza finanziaria per l'aggiornamento della valutazione della partecipazione (deliberazione n. 89 del 14 maggio 2025).*"

Tale circostanza consentirebbe, senza alcuna criticità, l'uscita dalla compagine sociale da parte della Regione, come previsto tra l'altro dal nuovo protocollo d'intesa del 7 marzo 2025 stipulato a seguito di un percorso condiviso tra la Regione e le due Province autonome (quest'ultimo aspetto è trattato nel capitolo n. 7 dedicato agli organismi partecipati).

Complessivamente si osserva che il limite all'indebitamento risulta ampiamente rispettato dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

[60] Regione nota prot. n. 12370 del 17 aprile 2025, acquisita al prot. Corte dei conti n. 825 in pari data.
[61] Regione nota prot. n. 18740 del 13 giugno 2025, acquisita al prot. Corte dei conti n. 38 SSRRTAA in pari data.

# 6 IL CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA

## 6.1 Il concorso della Regione agli obiettivi della finanza pubblica

Il sistema territoriale regionale integrato concorre, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci ai sensi della l. n. 243 del 2012 e s.m.i., al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, di perequazione e di solidarietà e all'esercizio dei diritti e dei doveri dagli stessi derivanti, nell'osservanza dei vincoli economici e finanziari stabiliti dall'ordinamento dell'Unione europea, con una serie di misure elencate nell'art. 79, c. 1, d.p.r. n. 670 del 1972 (Statuto di autonomia).

La l. n. 190 del 2014 all'art. 1 c. 407, lett. e), n. 3) e n. 4), modificata dalla l. n. 234 del 30 dicembre 2021 art. 1, c. 549[62], ha aggiunto all'art. 79 dello Statuto il c. 4-*bis* e 4-*ter*, che disciplina il contributo della Regione e delle Province autonome alla finanza pubblica, in termini di saldo netto da finanziare, riferito al sistema territoriale regionale integrato, per gli anni dal 2018 al 2022. Con d.l. 18 ottobre 2023, n. 145 art. 9 c. 3 lett.) d), convertito, con modificazioni, dalla l. 15 dicembre 2023, n. 191 è stata introdotta la modifica ai commi 4-*bis* e 4-*ter* dell'art. 79 dello Statuto. Detta modifica, ha ridotto - a decorrere dal 1° gennaio 2023 - il contributo della Regione e delle Province autonome alla finanza pubblica, riferito al sistema territoriale regionale integrato, in termini di saldo netto da finanziare, da 713,71 mln a 688,71 mln, dei quali 15,09 mln sono posti in capo alla Regione.

Il comma 4-*ter* del sopracitato art. 79 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2028, il contributo complessivo di 688,71 mln di euro, ferma restando la ripartizione dello stesso tra la Regione Trentino - Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è rideterminato annualmente applicando al predetto importo, la variazione percentuale degli oneri del debito delle pubbliche amministrazioni rilevata nell'ultimo anno disponibile rispetto all'anno precedente. La differenza rispetto al contributo di 688,71 mln di euro è ripartita tra le Province sulla base dell'incidenza del prodotto interno lordo del territorio di ciascuna provincia sul prodotto interno lordo regionale[63].

Con d.g.r. n. 175 del 16 ottobre 2024 è stato approvato lo schema di Accordo[64] tra la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province di Trento e di Bolzano, per la definizione del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare di spettanza di ciascuna Provincia e per l'attribuzione alla Regione di una quota del medesimo per l'anno 2024.

[62] L. n. 234 del 30 dicembre 2021 art. 1, c. 549 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024".
[63] Indicato dall'ISTAT nell'ultima rilevazione disponibile.
[64] Schema di Accordo allegato alla Nota di riscontro istruttorio Regione prot. n. 12370 del 17 aprile 2025 – registrata al prot. Corte dei conti n. 825 di pari data.

In base al suddetto Accordo, la Regione ha assunto una quota del contributo alla finanza, per un importo pari a complessivi euro 138.739.882,83, di cui euro 72.374.823,70, quale quota del concorso della Provincia Autonoma di Trento, ed euro 66.365.059,13, quale quota del concorso della Provincia Autonoma di Bolzano.

L'importo complessivo dovuto dalla Regione al Ministero dell'economia e delle finanze (euro 138.739.882,83 previsioni definitive di tale importo), come previsto da d.g.r. n. 201 del 13 novembre 2024, è stato impegnato e imputato al capitolo U18011.0270: "Spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica – quota del contributo a carico delle provincie autonome di Trento e Bolzano – trasferimenti correnti Amministrazioni centrali cod./U.1.04.01.01.001[65]".

Il pagamento è stato eseguito dalla Regione con il mandato n. 5496 del 19 novembre 2024.

Nella nota di riscontro istruttorio[66], l'Ente ha comunicato che, per quanto riguarda il concorso finanziario per il riequilibrio della finanza pubblica posto a carico della Regione, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 1 c. 15 del d.lgs. 7 febbraio 2017, n. 16, in base al quale gli oneri relativi alla delega in materia di giustizia sono assunti in capo alla Regione mediante scomputo dal contributo in termini di saldo netto da finanziare previsto dall'art. 79 dello Statuto. In applicazione delle suddette disposizioni, il contributo posto a carico della Regione per l'anno 2024 è stato interamente compensato.

Con riferimento al vincolo del pareggio del bilancio, introdotto dalla l. n. 243/2012, per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e per le Province autonome di Trento e di Bolzano la l. n. 190/2014, all'art. 1, c. 407, lett. e), n. 4), ha aggiunto all'art. 79 dello Statuto di autonomia il c. 4-*quater,* in base al quale tali enti sono tenuti al rispetto del vincolo a decorrere dal 2016, con la previsione di un unico saldo non negativo, in termini di sola competenza, tra entrate finali e spese finali.

L'Amministrazione regionale, in sede istruttoria[67], ha sottolineato che per l'anno 2024 i vincoli di finanza pubblica sono stati rispettati. L'equilibrio di bilancio[68] in sede di rendiconto, che coincide con il risultato di competenza, risulta pari ad euro 77.686.785,56.

Già in fase previsionale (bilancio di previsione 2025-2027), è stata data applicazione alla disposizione contenuta nell'art. 1, c. 717 della legge di bilancio 2025, disposizione inserita a seguito dell'Accordo tra il Governo, la Regione e le Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di finanza pubblica, approvato con d.g.r. n. 192/2024. Pertanto, nel bilancio di previsione, approvato con l. reg. n. 7/2024 sono stati effettuati gli stanziamenti previsti nella succitata disposizione legislativa.

---

[65] Decreto n. 789 del 19 novembre 2024 di liquidazione della Dirigente Ripartizione I Risorse finanziarie Ufficio Bilancio e controllo contabile, con riversamento dell'entrata al bilancio dello Stato.

[66] Nota prot. Regione n. 12370 del 17 aprile 2025, acquisita al prot. Corte dei conti n. 825 di pari data.

[67] Nota Regione prot. n. 12370 del 17 aprile 2025, registrata al prot. Corte dei conti n. 825 di pari data – Punto 6.

[68] Allegato 10 G al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024.

Venendo alle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio 2024, si evidenzia che, al risultato finale, hanno concorso entrate e spese di carattere non ricorrente con una incidenza, rispettivamente, sulle entrate accertate del 12,17% e sul totale delle spese impegnate del 44,08%.

Le entrate di natura non ricorrente, in valore assoluto, ammontano ad euro 52.261.211,20 su un totale di entrate accertate di euro 429.417.616,07, le spese non ricorrenti raggiungono l'importo di euro 178.681.493,55 su un totale di spese impegnate di euro 405.331.981,47.

# 7 LE SOCIETÀ, LE FONDAZIONI E GLI ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

## 7.1 Quadro generale

Il quadro normativo in materia è rimasto sostanzialmente immutato nel corso dell'esercizio. La Regione ha disciplinato la materia della *governance* delle società partecipate con una propria legge regionale, in parte derogatoria dell'art. 11 del d.lgs. 175 del 2016[69]. Permane, inoltre, la disciplina speciale, introdotta in via temporanea e più volte prorogata, relativa alla società Autostrada del Brennero s.p.a., al fine di consentire l'applicazione delle regole previgenti, fra le quali, fra l'altro, quella che consente il mantenimento di un consiglio di amministrazione con più di cinque membri[70]. In proposito, dunque, erano stati sollevati dubbi su tale assetto normativo[71].

Su tale aspetto, la Regione ha confermato "*l'esigenza di non alterare l'assetto rappresentativo di tutti i territori* […] *espressa dai soci considerato che entro il 31 dicembre 2024, era prevista la pubblicazione del bando per la concessione autostradale, valida per i prossimi cinquant'anni, sul quale la società godrà del diritto di prelazione. Tale regime transitorio non contrasta con il principio di razionalizzazione della spesa in quanto, le regole applicate al Consiglio di amministrazione di Autostrada del Brennero S.p.A. prevedono che il costo del Consiglio di amministrazione di 14 membri non possa superare quello di un Consiglio di amministrazione di cinque membri*". In sede di controdeduzioni l'ente ha ribadito che "*la disposizione prevede che il costo dell'Organo non possa superare quello di un Consiglio di Amministrazione di cinque membri*" e, nel contempo, ha rappresentato che "*L'articolo 8, comma 1, della* (…) *legge regionale 5/2024 non è stato oggetto di impugnazione da parte del Governo*".

Come risulta dall'ultimo piano di razionalizzazione delle partecipazioni (di cui *infra*) la Regione è titolare di **sette partecipazioni societarie dirette** (delle quali, una di controllo, tre in regime di *in house* e le restanti due di mera partecipazione di minoranza) e **due partecipazioni indirette.**

---

[69] *Cfr*. art. 10 della l. reg. 16/2016.

[70] *Cfr*. art. 4 c. 2 *bis* della l. reg. n. 6/2018, , modificato, da ultimo, dall'art. 8, comma 1, della l. reg. 5/2024, che ha esteso, fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2027, e nelle more della riorganizzazione della gestione dell'infrastruttura autostradale A22, tutt'ora in corso, la possibilità per la società Autostrada del Brennero S.p.a., le disposizioni antecedenti alla citata l. reg. 16/2016 "*in tema di contenimento delle spese e di numero di componenti del Consiglio di Amministrazione, in deroga all'articolo 10 commi 2 e 5 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16*"

[71] *Cfr*. la relazione allegata alla decisione di parificazione del rendiconto 2023 della Regione TAA/S (decisione n. 1/2024/PARI del 27 giugno 2024), pag. 103. In proposito, infatti, è stata affermata la competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile, dei principi di razionalizzazione e riduzione delle spese delle società controllate e del principio di coordinamento della finanza pubblica, di cui agli artt. 97, 117, c. 2, lett. l), 117, c. 3 e 119, c. 1 Cost. di cui l'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016 costituirebbe parametro interposto di costituzionalità (cfr. Corte cost. n. 72 del 2014, n. 144 del 2016 e n. 86 del 2022). Su tali presupposti la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti – Sede di Trento, in un'ottica di collaborazione istituzionale, ha ritenuto di segnalare l'art. 4 della citata l. reg. n. 3/2022 alla Presidenza del Consiglio dei ministri, per valutare l'eventuale attivazione delle iniziative di cui all'art. 127, c. 1, della Costituzione.

Ad esse si aggiungono poi i rapporti con **quattro enti strumentali non societari**: tre, con una relazione di mera partecipazione, vale a dire i tre istituti culturali (ladino, mocheno e cimbro), ed uno, con una relazione di controllo ("Fondazione Haydn di Bolzano e Trento"). Nel corso dell'esercizio 2024 il numero di tali enti si è quindi ridotto, per effetto dell'incorporazione della Fondazione "Centro Documentazione Luserna" nell'Istituto Culturale Cimbro.

Il quadro complessivo è riepilogato nella tabella che segue, nella quale sono riportate le percentuali di partecipazione, nonché l'esito della ricognizione effettuata con il provvedimento di revisione periodica e le relative valutazioni dell'amministrazione in termini di mantenimento o dismissione della partecipazione.

**Tabella 25 – Organismi partecipati dalla Regione**

| ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI | MISSIONE<br>art. 11-ter d.lgs. n. 118/2011 e s.m. | | |
|---|---|---|---|
| Fondazione "Orchestra sinfonica Haydn di Bolzano e Trento" | lettera d) tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | | |
| ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI | MISSIONE<br>art. 11-ter d.lgs. n. 118/2011 e s.m. | | |
| Istituto culturale ladino | lettera d) tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | | |
| Istituto culturale mocheno | lettera d) tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | | |
| Istituto culturale cimbro | lettera d) tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | | |
| SOCIETA' PARTECIPATE | LEGGE ISTITUTIVA<br>MISSIONE<br>art. 11-ter d.lgs. n. 118/2011 e s.m. | | |
| Pensplan Centrum S.p.a | L.R. n. 3/1997 - L.R. n. 4/2018<br>lettera k) diritti sociali politiche sociali e famiglia | 97,29% | mantenimento |
| Autostrada del Brennero S.p.a. | L.R. n. 25/1958<br>lettera a) servizi istituzionali, generali e di gestione | 32,29% | mantenimento |
| Trentino School of Management S.c.a.r.l. | L.R. n. 4/2010 e ss. mm.<br>D. Lgs 175/2016 e ss. m.<br>lettera a) servizi istituzionali, generali e di | 19,50% | mantenimento |
| Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.a | L.R. n. 36/1952<br>lettera a) servizi istituzionali, generali e di gestione | 17,49% | dismissione |
| Interbrennero S.p.a. | L.R. n. 7/1999<br>lettera a) servizi istituzionali, generali e di gestione | 10,56% | dismissione |
| Trentino Digitale S.p.a. | L.R. n. 3/2006<br>lettera a) servizi istituzionali, generali e di gestione | 5,45% | mantenimento |
| Informatica Alto Adige S.p.a. | L.R. n. 3/2006<br>lettera a) servizi istituzionali, generali e di gestione | 1,08% | mantenimento |
| PARTECIPAZIONI INDIRETTE | SOCIETÀ PARTECIPATA TRAMITE | | |
| Euregio Plus SGR S.p.a. | Pensplan Centrum S.p.a | 10% | mantenimento |
| Interbrennero S.p.a. | Autostrada del Brennero S.p.a. | 1,06% | mantenimento |

Fonte: Regione – elaborazione Corte dei conti - revisione periodica partecipazioni d.g.r. n. 239/2024

Per l'analisi dettagliata degli aspetti contabili delle suddette partecipazioni si fa rinvio al paragrafo dedicato.

### 7.1.1 Il piano di razionalizzazione

Con deliberazione n. 239 del 18 dicembre 2024, è stato adottato il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2023 nonché la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con deliberazione n. 210/2023.

Il piano è, nei suoi contenuti, in linea con quanto rilevato negli scorsi esercizi: per un verso, la Regione ha confermato l'insussistenza di presupposti per l'adozione di un complessivo piano di riassetto delle partecipazioni, per altro verso, risulta confermata **la dismissione delle società Mediocredito Trentino-Alto Adige e Interbrennero**, ad oggi, non ancora compiuta e rispetto alla quale sono stati forniti i seguenti aggiornamenti.

Con riferimento a Mediocredito, la Regione, con d.g.r. n. 120 del 24 giugno 2024, ha autorizzato la stipula di un nuovo patto parasociale tra la Regione, le due Province autonome di Trento e Bolzano e Cassa Centrale Reiffeisen dell'Alto Adige s.p.a. al fine di avviare un processo di riduzione della partecipazione pubblica nel capitale sociale di Mediocredito mediante cessione ad evidenza pubblica dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Regione. Tale patto parasociale è stato sottoscritto in data 2 luglio 2024.

In coerenza con tale previsione, in data 7 marzo 2025 i soci pubblici hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, che sostituisce il precedente del 30 giugno 2017, finalizzato alla definizione coordinata e condivisa della cessione della partecipazione della Regione, con l'istituzione di un Gruppo di lavoro tra i tre enti per lo svolgimento delle relative attività necessarie fra cui, in *primis*, l'aggiornamento della valutazione di stima della partecipazione.

Il trasferimento della partecipazione è stato subordinato alla cessione della garanzia fideiussoria concessa dalla Regione su un prestito della BEI a favore di Mediocredito (in merito si fa rinvio a quanto osservato circa l'estinzione della garanzia nel capitolo 5 sull'indebitamento della Regione).

Riguardo alla società Interbrennero, in continuità con quanto rilevato anche nello scorso esercizio, la Regione ha confermato come la procedura di dismissione risulti connessa, nei tempi e nelle modalità, all'esito della definizione del rilascio della nuova concessione autostradale dell'A22; non si sono ancora verificate le condizioni per procedere alla conclusione della procedura.

## 7.2 Analisi e dati

Nei paragrafi successivi viene dato conto della situazione contabile analitica per singole società, istituti culturali e fondazioni.

Le tabelle esposte evidenziano la situazione patrimoniale ed economica delle 7 società partecipate dalla Regione e la situazione finanziaria degli istituti culturali e fondazioni.

### 7.2.1 Le partecipazioni societarie

Con riguardo alle partecipazioni societarie della Regione, si espongono di seguito le principali risultanze contabili riferite all'esercizio 2023[72].

La tabella riassume per ciascuna società i risultati di esercizio, i principali valori patrimoniali, economici con una specifica sui costi del personale[73], nonché gli indicatori di redditività (ROE e ROI), l'EBIT *margin*[74] e il rapporto di indebitamento.

**Tabella 26 – Principali dati contabili e indicatori di reddittività delle soc. partecipate riferiti alla gestione operativa – es. 2023**

| ORGANISMI A PARTECIPAZIONE DIRETTA | N° ADDETTI | CAPITALE SOCIALE | PATRIMONIO NETTO | CREDITI | DEBITI | VALORE DELLA PROD. (a) | COSTO DELLA PRODUZIONE | | RISULT. GESTIONE OPERATIVA (a - b) | RISULT. D'ESERCIZIO | ROE | ROI | RAPP. DI INDEBIT. | EBIT MARGIN |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | COMPLESSIVO (b) | DI CUI COSTO DEL PERSONALE | | | | | | |
| Pensplan Centrum S.p.a | 102 | 258.204.548 | 241.509.686 | 4.208.450 | 2.223.354 | 1.183.519 | 9.820.868 | 5.460.878 | -8.637.349 | 958.547 | 0,40 | -3,56 | 0,92 | -729,80 |
| Autostrada del Brennero S.p.a. | 903 | 55.472.175 | 932.370.289 | 454.385.183 | 137.331.629 | 420.158.304 | 328.919.403 | 89.749.366 | 91.238.901 | 80.032.087 | 8,58 | 4,54 | 14,73 | 21,72 |
| Trentino School of Management S.c.a.r.l. | 43 | 607.673 | 707.886 | 2.349.706 | 1.681.175 | 5.382.547 | 5.364.216 | 2.377.423 | 18.331 | 5.655 | 0,80 | 0,59 | 237,49 | 0,34 |
| Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.a | 86 | 58.484.608 | 200.588.079 | 1.374.319.337 | 1.494.792.045 | 64.963.096 | 56.315.758 | 7.867.956 | 8.647.338 | 6.069.490 | 3,03 | 0,51 | 745,20 | 13,31 |
| Interbrennero S.p.a. | 25 | 13.818.933 | 54.779.297 | 1.583.040 | 3.849.076 | 4.523.021 | 3.804.701 | 1.296.134 | 718.320 | 592.822 | 1,08 | 1,20 | 7,03 | 15,88 |
| Trentino Digitale S.p.a. | 301 | 8.033.208 | 53.404.334 | 17.627.915 | 24.789.251 | 58.845.473 | 58.785.108 | 18.226.242 | 60.365 | 956.484 | 1,79 | 0,04 | 46,42 | 0,10 |
| Informatica Alto Adige S.p.a. | 179 | 8.000.000 | 17.107.402 | 14.368.398 | 14.363.737 | 57.532.828 | 57.158.555 | 12.778.361 | 374.273 | 602.709 | 3,52 | 1,16 | 83,96 | 0,65 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di Camera di commercio

I risultati contabili registrano, in linea con lo scorso esercizio, i seguenti aspetti meritevoli di attenzione da parte del socio pubblico:

a) l'EBIT *margin* negativo per Pensplan Centrum s.p.a. (-729,80), indicatore in miglioramento rispetto al valore dell'esercizio precedente (-910,74);
b) la significativa incidenza del costo del personale, rispetto ai costi totali della produzione, di Pensplan Centrum s.p.a., attestato al 55,60% (in aumento nel confronto con il valore del 2022), di Trentino School of Management S.c.a.r.l. pari al 44,32%, nonché di Interbrennero s.p.a. pari al 34,06% (entrambi in lieve diminuzione sul 2022);
c) l'elevato costo del lavoro per unità di personale di Autostrada del Brennero s.p.a. (euro 99.390), Mediocredito Trentino Alto-Adige s.p.a. (euro 91.487) e Informatica Alto Adige s.p.a. (euro 71.387) per tutte con valori in aumento sul 2022;

[72] I dati si riferiscono all'anno 2023 poiché i valori presenti nella voce "partecipazioni" dello stato patrimoniale della Regione hanno ad oggetto le risultanze contabili degli organismi partecipati dell'esercizio 2023.
[73] Il numero degli addetti è stato estrapolato dalle note integrative allegate ai bilanci 2023 delle singole società.
[74] Indicatore che misura l'incidenza percentuale del reddito operativo sul fatturato.

d) R.O.I. (*Return On Investment*)[75] negativo per Pensplan Centrum s.p.a. (- 3,56%);
e) l'alto rapporto di indebitamento[76] di Trentino School of Management S.c.a.r.l. (237,49%), in lieve aumento rispetto all'anno precedente (la percentuale si attestava al 222,76%); tale rapporto registra un lieve peggioramento sul 2022 per la società Informatica Alto Adige s.p.a. (-16,2%).

In merito a tali aspetti, con specifico riferimento a Pensplan Centrum s.p.a., la Regione, anche nello scorso esercizio, ha svolto le proprie considerazioni che appaiono utili all'inquadramento della natura e delle peculiarità istituzionali della società, chiarendo che la società opera in assenza di finalità lucrative e con una produzione economica marginale rispetto alla propria missione. In tale prospettiva, si dà atto che i tradizionali indicatori di redditività (risultato netto, EBIT margin) non riflettono del tutto il valore istituzionale delle attività svolte. Tuttavia, il risultato economico negativo registrato nell'esercizio 2024 (euro –5.239.814), seppur influenzato da andamenti di mercato, rappresenta comunque un segnale da monitorare con attenzione, specie in relazione alla sostenibilità di lungo periodo del modello finanziario adottato.

Al contempo, si segnala come l'incidenza del costo del personale sul totale dei costi della produzione (pari al 55,60%) richieda un'attenta valutazione in termini di equilibrio economico complessivo, anche alla luce del progressivo ampliamento delle funzioni assegnate e delle risorse impiegate.

L'aumento dei costi legato alla copertura di posizioni vacanti e all'incremento delle attività può ritenersi giustificato, ma si suggerisce – in chiave evolutiva – di accompagnare tali dinamiche con strumenti di programmazione e verifica dell'impatto organizzativo, finalizzati a garantire un bilanciamento ottimale tra risorse e obiettivi.

È, inoltre, condivisibile l'osservazione della Regione secondo cui gli indici come ROE e ROI risultano condizionati dal fatto che i ricavi della gestione caratteristica sono residuali, e che la redditività è collegata quasi esclusivamente al rendimento del portafoglio finanziario.

Ciò premesso, si ritiene comunque utile mantenere un presidio su tali indicatori, in quanto strumenti complementari per monitorare l'efficienza della gestione complessiva del capitale pubblico conferito, anche in assenza di un obiettivo di utile.

Di seguito si espongono, analiticamente per ciascuna società partecipata, i principali indicatori inerenti alla gestione operativa nel triennio 2021/2023[77] con i relativi scostamenti in termini assoluti e percentuali tra l'anno 2023 e 2022. Sono riportate le poste di bilancio maggiormente rappresentative del conto economico e dello stato patrimoniale con il calcolo dei relativi indici.

---

[75] ROI = Indice che esprime la capacità di resa degli investimenti derivante dal rapporto tra il risultato della gestione operativa e il totale dell'attivo (*100).

[76] Rapporto di indebitamento = debiti su patrimonio netto. Non si segnala l'alto indice di indebitamento di Mediocredito Trentino-Alto Adige considerato l'oggetto sociale riferito ad attività bancaria.

[77] I dati di bilancio inseriti nelle tabelle di raffronto della gestione operativa per il triennio 2021-2023, sono stati acquisiti dai bilanci pubblicati sui siti istituzionali.

- **Pensplan Centrum s.p.a.**

Al 31 dicembre 2024 il valore della partecipazione in Pensplan Centrum s.p.a., iscritta nello Stato patrimoniale della Regione, è pari a euro 234.982.502,06 con variazione in aumento, rispetto al 1° gennaio 2024, di euro 932.642, grazie alla redditività delle attività finanziarie che determinano un risultato positivo della gestione complessiva (per circa 0,95 mln nel 2023).

L'Amministrazione, in sede di riscontro istruttorio[78], ha comunicato il dato relativo alla previsione del risultato della gestione per l'esercizio 2024 che prevede un utile di euro 1.115.727. Gli atti di indirizzo della Regione al fine del contenimento delle spese risalgono all'anno 2023[79]; nel 2024 non è emersa la necessità di adottare variazioni.

**Tabella 27 – Principali dati contabili 2021 – 2023 e relativi indicatori - Pensplan Centrum**

| CENTRO PENSIONI COMPLEMENTARI S.P.A. CONTO ECONOMICO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Valore della Produzione | 844.318 | 910.913 | 1.183.519 | 272.606 | 29,93% |
| Costo della Produzione | 8.588.177 | 9.207.003 | 9.820.868 | 613.865 | 6,67% |
| Diff. Valore e Costo della Prod. | -7.743.859 | -8.296.090 | -8.637.349 | -341.259 | 4,11% |
| Proventi e Oneri Finanziari | 10.982.356 | 3.480.263 | 10.113.705 | 6.633.442 | 190,60% |
| Rettifiche di valore Attività Finanziarie | -1.173.709 | -423.987 | -469.020 | -45.033 | 10,62% |
| Imposte | -156.017 | 0 | -48.789 | -48.789 | |
| Risultato dell'Esercizio | 1.908.771 | -5.239.814 | 958.547 | 6.198.361 | -118,29% |
| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Immobilizzazioni | 13.156.765 | 12.764.885 | 12.630.862 | -134.023 | -1,05% |
| Crediti | 1.929.451 | 1.123.604 | 4.208.450 | 3.084.846 | 274,55% |
| Attività Finanziarie | 230.802.217 | 226.883.932 | 211.966.347 | -14.917.585 | -6,57% |
| Totale Attivo | 248.078.177 | 243.886.719 | 244.332.564 | 445.845 | 0,18% |
| Patrimonio Netto | 245.790.951 | 240.551.138 | 241.509.686 | 958.548 | 0,40% |
| Fondi per Rischi e oneri | 12.406 | 21.803 | 22.135 | 332 | 1,52% |
| Debiti | 1.778.810 | 2.793.515 | 2.223.354 | -570.161 | -20,41% |
| INDICATORI | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | | |
| ROE | 0,78 | -2,18 | 0,40 | | |
| ROI | -3,15 | -3,43 | -3,56 | | |
| EBIT Margin | -917,17 | -910,74 | -729,80 | | |
| Rapporto di Indebitamento | 0,72 | 1,16 | 0,92 | | |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Camera di commercio

[78] P. 15 della nota Regione prot. 12370 del 17 aprile 2025.
[79] Deliberazione n. 24/2023.

- **Euregio Plus SGR s.p.a.**

Di seguito si riepilogano i principali dati contabili di Euregio Plus SGR s.p.a. con la specificazione che, trattandosi di una società che esercita un'attività di natura finanziaria, dal 2018 il bilancio viene redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS[80].

**Tabella 28 – Principali dati contabili ed indicatori 2021 – 2023 – società Euregio Plus SGR**

| EUREGIO PLUS SGR<br>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Valore della Produzione | 4.754.389 | 4.784.713 | 5.425.257 | 640.544 | 13,39% |
| Costo della Produzione | 4.687.172 | 4.656.323 | 5.145.544 | 489.221 | 10,51% |
| Diff. Valore e Costo della Prod. | 67.217 | 128.390 | 279.713 | 151.323 | 117,86% |
| Proventi e Oneri Finanziari | 119.954 | 183.323 | 16.216 | -167.107 | -91,15% |
| Rettifiche di valore Attività Finanziarie | 1.380 | 645 | -3.672 | -4.317 | -669,30% |
| Imposte | 5.120 | -29.240 | -31.792 | -2.552 | 8,73% |
| Risultato dell'Esercizio | 193.671 | 283.118 | 260.465 | -17.549 | -6,20% |
| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Immobilizzazioni | 4.878.976 | 2.297.803 | 3.797.878 | 1.500.075 | 65,28% |
| Crediti | 8.936.808 | 4.086.047 | 2.700.190 | -1.385.857 | -33,92% |
| Attività Finanziarie | 3.233.783 | 7.949.319 | 8.475.689 | 526.370 | 6,62% |
| Totale Attivo | 17.049.567 | 14.333.169 | 14.973.757 | 640.588 | 4,47% |
| Patrimonio Netto | 8.548.944 | 8.877.519 | 9.393.601 | 516.082 | 5,81% |
| Fondi per Rischi e oneri | 517.798 | 582.985 | 582.413 | -572 | -0,10% |
| Debiti | 7.925.933 | 4.824.812 | 4.939.317 | 114.505 | 2,37% |
| INDICATORI | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | | |
| ROE | 2,27 | 3,19 | 2,77 | | |
| ROI | 1,30 | 5,20 | 9,00 | | |
| EBIT MARGIN | 1,41 | 2,68 | 5,16 | | |
| RAPPORTO INDEBITAMENTO | 92,71 | 54,35 | 52,58 | | |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Camera di commercio

[80] Si evidenzia che "il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili IASB, inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, omologati dalla Commissione Europea". I dati esposti nella tabella sono stati riclassificati in analogia alla metodologia adottata nell'esposizione dei dati delle altre società partecipate.

- **Autostrada del Brennero s.p.a.**

Al 31 dicembre 2024 il valore iscritto nello Stato patrimoniale della Regione è pari a euro 301.056.260 per un numero di azioni pari a 495.480 e con variazione in aumento rispetto al 1° gennaio 2024 di euro 13.590.323.

**Tabella 29 – Principali dati contabili 2021 – 2023 e relativi indicatori–Autostrada del Brennero**

| AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A<br>CONTO ECONOMICO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Valore della Produzione | 353.080.002 | 466.960.502 | 420.158.304 | -46.802.198 | -10,02% |
| Costo della Produzione | 310.628.129 | 343.052.910 | 328.919.403 | -14.133.507 | -4,12% |
| Diff. Valore e Costo della Prod. | 42.451.873 | 123.907.592 | 91.238.901 | -32.668.691 | -26,37% |
| Proventi e Oneri Finanziari | 39.901.944 | 13.705.751 | 30.244.535 | 16.538.784 | 120,67% |
| Rettifiche di valore Attività Finanziarie | -3.606.080 | -6.936.014 | 1.571.118 | 8.507.132 | -122,65% |
| Imposte | 21.796.440 | 37.129.432 | 43.022.467 | 5.893.035 | 15,87% |
| Risultato dell'Esercizio | 56.951.297 | 93.547.897 | 80.032.087 | -13.515.810 | -14,45% |
| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Immobilizzazioni | 1.051.429.552 | 1.009.898.872 | 1.013.634.892 | 3.736.020 | 0,37% |
| Crediti | 256.438.179 | 272.994.245 | 454.385.183 | 181.390.938 | 66,44% |
| Attività Finanziarie | 115.757.126 | 174.663.188 | 233.583.306 | 58.920.118 | 33,73% |
| Totale Attivo | 1.766.646.614 | 1.875.086.322 | 2.019.338.861 | 144.252.539 | 7,69% |
| Patrimonio Netto | 782.747.908 | 824.354.205 | 932.370.289 | 108.016.084 | 13,10% |
| Fondi per Rischi e oneri | 876.983.885 | 918.178.566 | 941.054.868 | 22.876.302 | 2,49% |
| Debiti | 97.754.945 | 124.416.915 | 137.331.629 | 12.914.714 | 10,38% |
| INDICATORI | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | | |
| ROE | 7,28 | 11,35 | 8,58 | | |
| ROI | 2,42 | 6,65 | 4,54 | | |
| EBIT MARGIN | 12,02 | 26,53 | 21,72 | | |
| RAPPORTO INDEBITAMENTO | 12,49 | 15,09 | 14,73 | | |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Camera di commercio

La società Autostrada del Brennero s.p.a. possiede inoltre, n. 14 partecipazioni societarie, di cui 8 controllate, 2 collegate e 4 altre imprese partecipate.

Nella tabella sotto riportata vengono riportati i principali dati del bilancio consolidato 2023, che chiude con un utile di euro 73.348.926, in flessione rispetto allo scorso esercizio.

**Tabella 30 – Principali dati contabili bilancio consolidato 2022 – 2023 - Autostrada del Brennero**

| | CAPITALE SOCIALE | PATRIMONIO NETTO | CREDITI | DEBITI | VALORE DELLA PRODUZIONE | COSTO DELLA PRODUZIONE | DIFFERENZA VALORE E COSTO DELLA PROD. | RISULTATO D'ESERCIZIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2023 | 55.472.175 | 1.010.687.371 | 485.524.436 | 150.031.978 | 546.101.474 | 458.943.825 | 87.157.649 | 73.348.926 |
| 2022 | 55.472.175 | 976.540.882 | 411.342.826 | 153.374.143 | 584.342.373 | 462.162.459 | 122.179.914 | 91.377.117 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio consolidato A22 - sito internet società

- **Trentino School of Management s.c.a.r.l.**

Al 31 dicembre 2024 il valore iscritto nello Stato patrimoniale della Regione è pari ad euro 138.038 con variazione in aumento, rispetto al 1° gennaio 2024, di euro 1.102.

**Tabella 31 – Principali dati contabili 2021 – 2023 e relativi indicatori – Trentino School of Management**

| CONTO ECONOMICO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Valore della Produzione | 4.526.869 | 4.961.183 | 5.382.547 | 421.364 | 8,49% |
| Costo della Produzione | 4.493.703 | 4.935.974 | 5.364.216 | 428.242 | 8,68% |
| Diff. Valore e Costo della Prod. | 33.166 | 25.209 | 18.331 | -6.878 | -27,28% |
| Proventi e Oneri Finanziari | 352 | 901 | 11.334 | 10.433 | 1157,94% |
| Imposte | 23.295 | 20.938 | 24.010 | 3.072 | 14,67% |
| Risultato dell'Esercizio | 10.223 | 5.172 | 5.655 | 483 | 9,34% |
| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Immobilizzazioni | 118.794 | 102.047 | 76.980 | -25.067 | -24,56% |
| Crediti | 1.730.377 | 1.760.053 | 2.349.706 | 589.653 | 33,50% |
| Attività Finanziarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,00% |
| Totale Attivo | 2.751.211 | 2.916.092 | 3.099.647 | 183.555 | 6,29% |
| Patrimonio Netto | 697.058 | 702.233 | 707.886 | 5.653 | 0,81% |
| Fondi per Rischi e oneri | 81.856 | 75.206 | 89.060 | 13.854 | 18,42% |
| Debiti | 1.441.782 | 1.564.282 | 1.681.175 | 116.893 | 7,47% |
| INDICATORI | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | | |
| ROE | 1,47 | 0,74 | 0,80 | | |
| ROI | 1,21 | 0,86 | 0,59 | | |
| EBIT MARGIN | 0,73 | 0,51 | 0,34 | | |
| RAPPORTO INDEBITAMENTO | 206,84 | 222,76 | 237,49 | | |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Camera di commercio

- **Mediocredito Trentino-Alto Adige s.p.a. (MTAA)**

Al 31 dicembre 2023 il valore iscritto nello Stato patrimoniale della Regione è pari ad euro 35.080.050 (n. 19.669.500 azioni) con variazione in aumento rispetto al valore del 1° gennaio 2024, di euro 1.998.356. La società redige il bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, per cui i valori inseriti nelle principali voci di bilancio della tabella sotto riportata, sono stati riclassificati.

**Tabella 32 – Principali dati contabili 2021 – 2023 e relativi indicatori – Mediocredito Trentino-Alto Adige**

| MEDIOCREDITO TRENTINO ALTO ADIGE S.P.A. CONTO ECONOMICO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/20202 | VAR. % 2023/2022 |
| Valore della Produzione | 41.659.817 | 35.788.535 | 64.963.096 | 29.174.561 | 81,52% |
| Costo della Produzione | 32.937.730 | 27.274.782 | 56.315.758 | 29.040.976 | 106,48% |
| Diff. Valore e Costo della Prod. | 8.722.087 | 8.513.753 | 8.647.338 | 133.585 | 1,57% |
| Risultato dell'Esercizio | 6.471.387 | 6.042.667 | 6.069.490 | 26.823 | 0,44% |
| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/20202 | VAR. % 2023/2022 |
| Immobilizzazioni | 8.834.323 | 8.445.808 | 8.443.847 | -1.961 | -0,02% |
| Crediti | 1.508.610.680 | 1.430.934.153 | 1.374.319.337 | -56.614.816 | -3,96% |
| Totale Attivo | 1.671.558.263 | 1.652.156.312 | 1.699.262.452 | 47.106.140 | 2,85% |
| Patrimonio Netto | 195.893.882 | 189.161.457 | 200.588.079 | 11.426.622 | 6,04% |
| Debiti | 1.471.907.229 | 1.459.268.922 | 1.494.792.045 | 35.523.123 | 2,43% |
| INDICATORI | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | | |
| ROE | 3,30 | 3,19 | 3,03 | | |
| ROI | 0,52 | 0,52 | 0,51 | | |
| EBIT MARGIN | 20,94 | 23,79 | 13,31 | | |
| RAPPORTO INDEBITAMENTO | 751,38 | 771,44 | 745,20 | | |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Camera di commercio

- **Interbrennero s.p.a.**

Al 31 dicembre 2024 il valore iscritto nello Stato patrimoniale della Regione è pari a euro 5.785.402 con n. azioni 486.486 con variazione in aumento, rispetto al 1° gennaio 2024, di euro 62.609.

**Tabella 33 – Principali dati contabili 2021 – 2023 e relativi indicatori – Interbrennero**

| INTERBRENNERO S.P.A. CONTO ECONOMICO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Valore della Produzione | 2.932.299 | 3.642.171 | 4.523.021 | 880.850 | 24,18% |
| Costo della Produzione | 2.867.882 | 3.451.393 | 3.804.701 | 353.308 | 10,24% |
| Diff. Valore e Costo della Prod. | 64.417 | 190.778 | 718.320 | 527.542 | 276,52% |
| Proventi e Oneri Finanziari | -85.641 | -90.722 | -142.375 | -51.653 | 56,94% |
| Rettifiche di valore Attività Finanziarie | 111.612 | 30.011 | 113.266 | 83.255 | 277,41% |
| Imposte | 32.367 | 18.570 | 96.389 | 77.819 | 419,06% |
| Risultato dell'Esercizio | 58.021 | 111.497 | 592.822 | 481.325 | 431,69% |
| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Immobilizzazioni | 44.041.986 | 43.812.414 | 45.264.488 | 1.452.074 | 3,31% |
| Crediti | 1.596.820 | 1.625.604 | 1.583.040 | -42.564 | -2,62% |
| Attività Finanziarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,00% |
| Totale Attivo | 59.046.629 | 58.655.286 | 59.767.616 | 1.112.330 | 1,90% |
| Patrimonio Netto* | 54.074.982 | 54.186.477 | 54.779.297 | 592.820 | 1,09% |
| Fondi per Rischi e oneri | 32.506 | 6.006 | 28.439 | 22.433 | 373,51% |
| Debiti | 3.878.799 | 3.340.506 | 3.849.076 | 508.570 | 15,22% |
| INDICATORI | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | | |
| ROE | 0,11 | 0,21 | 1,08 | | |
| ROI | 0,11 | 0,33 | 1,20 | | |
| EBIT MARGIN | 2,20 | 5,24 | 15,88 | | |
| RAPPORTO INDEBITAMENTO | 7,17 | 6,16 | 7,03 | | |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati camera di commercio

- **Trentino Digitale s.p.a.**

La Regione ha iscritto al 31 dicembre 2024, nello stato patrimoniale, l'importo di euro 2.331.933 (n. 350.775 azioni) con variazione in aumento, rispetto al 1° gennaio 2024, di euro 29.292.

**Tabella 34 – Principali dati contabili 2021 - 2023 e relativi indicatori - Trentino Digitale**

| TRENTINO DIGITALE S.P.A. CONTO ECONOMICO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Valore della Produzione | 61.183.173 | 60.701.895 | 58.845.473 | -1.856.422 | -3,06% |
| Costo della Produzione | 59.772.681 | 59.975.985 | 58.785.108 | -1.190.877 | -1,99% |
| Diff. Valore e Costo della Prod. | 1.410.492 | 725.910 | 60.365 | -665.545 | -91,68% |
| Proventi e Oneri Finanziari | 21.388 | 145.000 | 1.201.260 | 1.056.260 | 728,46% |
| Imposte | 346.328 | 283.675 | 305.141 | 21.466 | 7,57% |
| Risultato dell'Esercizio | 1.085.552 | 587.235 | 956.484 | 369.249 | 62,88% |
| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Immobilizzazioni | 102.558.532 | 95.172.347 | 90.439.941 | -4.732.406 | -4,97% |
| Crediti | 18.122.554 | 17.705.975 | 17.627.915 | -78.060 | -0,44% |
| Attività Finanziarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,00% |
| Totale Attivo | 163.130.577 | 157.010.102 | 160.957.449 | 3.947.347 | 2,51% |
| Patrimonio Netto* | 42.677.534 | 42.233.496 | 53.404.334 | 11.170.838 | 26,45% |
| Fondi per Rischi e oneri | 2.597.571 | 3.190.027 | 3.643.885 | 453.858 | 14,23% |
| Debiti | 28.599.161 | 27.837.125 | 24.789.251 | -3.047.874 | -10,95% |
| INDICATORI | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | | |
| ROE | 2,54 | 1,39 | 1,79 | | |
| ROI | 0,86 | 0,46 | 0,04 | | |
| EBIT MARGIN | 2,31 | 1,20 | 0,10 | | |
| RAPPORTO INDEBITAMENTO | 67,01 | 65,91 | 46,42 | | |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Camera di commercio

- **Informatica Alto Adige s.p.a.**

Al 31 dicembre 2024, il valore iscritto nello Stato patrimoniale della Regione è pari ad euro 183.905 (n. 86.000 azioni), con una variazione in aumento rispetto al 1° gennaio 2024 di euro 6.479.

**Tabella 35 – Principali dati contabili 2021 - 2023 e relativi indicatori – Informatica Alto Adige**

| INFORMATICA ALTO ADIGE S.P.A. CONTO ECONOMICO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Valore della Produzione | 46.319.787 | 47.852.204 | 57.532.828 | 9.680.624 | 20,23% |
| Costo della Produzione | 44.717.096 | 46.931.751 | 57.158.555 | 10.226.804 | 21,79% |
| Diff. Valore e Costo della Prod. | 1.602.691 | 920.453 | 374.273 | -546.180 | -59,34% |
| Proventi e Oneri Finanziari | 0 | 61.670 | 347.631 | 285.961 | 463,70% |
| Imposte | 322.249 | 193.956 | 119.195 | -74.761 | -38,55% |
| Risultato dell'Esercizio | 1.280.442 | 788.167 | 602.709 | -185.458 | -23,53% |
| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | VARIAZIONI 2023/2022 | VAR. % 2023/2022 |
| Immobilizzazioni | 6.418.534 | 5.148.121 | 5.836.553 | 688.432 | 13,37% |
| Crediti | 10.652.158 | 7.505.201 | 14.368.398 | 6.863.197 | 91,45% |
| Attività Finanziarie | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,00% |
| Totale Attivo | 28.151.879 | 29.608.003 | 32.235.988 | 2.627.985 | 8,88% |
| Patrimonio Netto | 15.716.523 | 16.504.690 | 17.107.402 | 602.712 | 3,65% |
| Fondi per Rischi e oneri | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Debiti | 11.539.683 | 12.176.893 | 14.363.737 | 2.186.844 | 17,96% |
| INDICATORI | | | | | |
| | 2021 | 2022 | 2023 | | |
| ROE | 8,15 | 4,78 | 3,52 | | |
| ROI | 5,69 | 3,11 | 1,16 | | |
| EBIT MARGIN | 3,46 | 1,92 | 0,65 | | |
| RAPPORTO INDEBITAMENTO | 73,42 | 73,78 | 83,96 | | |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Camera di commercio

## 7.2.2 Gli istituti culturali ladino, mocheno e cimbro

Gli interventi della Regione a favore degli istituti culturali sono finalizzati a promuovere lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità interessate, tenendo conto della loro entità e delle rispettive specifiche esigenze.

Anche per l'anno 2024, con d.g.r. n. 69 del 17 aprile 2024, sono state confermate le adesioni per il triennio 2024-2026 e i relativi sostegni finanziari alle attività istituzionali agli enti e agli istituti culturali della provincia di Trento.

Con la suddetta deliberazione la Regione ha approvato la spesa di euro 280.0000 quale quota di adesione per l'anno 2024, rispettivamente euro 120.000 all'istituto culturale ladino, ed euro 80.000 ciascuno agli istituti mocheno e cimbro e l'integrazione a decorrere dall'anno 2024 di euro 40.000 per l'istituto culturale cimbro.

Con d.g.r. n. 182 del 18 ottobre 2024, è stata rideterminata la quota di adesione all'istituto cimbro per l'anno 2024 in euro 145.000,00, a seguito dell'incorporazione del Centro Documentazione Luserna con concessione dell'ulteriore finanziamento di euro 25.000,00 a integrazione dell'importo già concesso con la citata deliberazione n. 69/2024.

La tabella che segue riassume, per una visione d'insieme relativa ai tre enti strumentali partecipati dalla Regione, i principali dati di bilancio inerenti alla gestione di competenza dell'esercizio 2023 rapportati all'esercizio precedente, con relative variazioni percentuali.

Gli Istituti non presentano situazioni di criticità sotto il profilo dei risultati di rendiconto (avanzo di competenza, equilibri di parte corrente, di parte capitale e avanzo di amministrazione e fondo di cassa finale positivi), seppure si registra una lieve flessione dei risultati di bilancio per gli istituti culturali ladino e cimbro.

**Tabella 36 – Dati contabili degli istituti culturali riferiti alla gestione di competenza - es. 2023**

| ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI | AVANZO DI COMPETENZA | | | RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (lett. A) | | | RISULTATO AMMINISTRAZIONE (lett. E) | EQUILIBRIO COMPLESSIVO | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | Var % | 2022 | 2023 | Var % | 2023 | 2022 | 2023 | Var % |
| Istituto Culturale Ladino | 214.651 | 199.689 | -6,97% | 215.671 | 199.925 | -7,30% | 157.085 | 168.579 | 156.950 | -6,90% |
| Istituto Culturale Mocheno | 661.472 | 688.787 | 4,13% | 662.894 | 691.884 | 4,37% | 447.249 | 653.391 | 669.324 | 2,44% |
| Istituto Culturale Cimbro | 160.427 | 148.501 | -7,43% | 161.827 | 149.901 | -7,37% | 145.358 | 150.230 | 143.958 | -4,17% |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio pubblicati sui rispettivi siti istituzionali

### 7.2.3 La Fondazione

- **Fondazione Haydn di Bolzano e Trento**

Il valore della partecipazione nella fondazione iscritto al patrimonio al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 788.810,89 (in aumento rispetto al 1° gennaio 2024 di euro 1.565,18).

Si rileva che, con deliberazione n. 48 del 17 aprile 2024, la Giunta ha erogato alla Fondazione, nell'anno 2024, un finanziamento di euro 3.750.000,00.

Con provvedimento n. 209 del 27 novembre 2024, detto finanziamento è stato incrementato di euro 300.000, la cui motivazione è stata ricondotta per far fronte alle esigenze di adeguamento del contratto collettivo del personale dipendente della Fondazione medesima.

Nell'esercizio 2023 la Fondazione[81] chiude con un risultato finale e della gestione operativa negativo per euro 21.251,32.

[81] I dati di bilancio della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento sono stati rilevati dal sito della Fondazione.

Come si evince dalla sottostante tabella, che riepiloga i principali valori contabili e patrimoniali della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento, nel triennio 2021/2023 permane l'elevato costo del personale, in aumento di euro 963.933 sul 2022.

**Tabella 37 – Principali dati contabili e patrimoniali delle gestioni 2021/2023 - Fondazione Haydn di Bolzano e Trento**

| ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO FONDAZIONE HAYDN DI BOLZANO E TRENTO | N. ADDETTI | PATRIMONIO NETTO | DEBITI | VALORE DELLA PRODUZIONE | COSTO DELLA PRODUZIONE | | RISULTATO D'ESERCIZIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | COMPLESSIVO | DI CUI COSTO DEL PERSONALE | |
| 2023 | 68 | 2.869.845 | 1.540.103 | 8.984.127 | 9.028.765 | 5.147.050 | -21.251 |
| 2022 | 93 | 2.891.097 | 1.068.493 | 7.601.483 | 7.602.404 | 4.183.117 | -30.289 |
| 2021 | 69 | 2.916.388 | 684.077 | 6.966.871 | 6.960.901 | 5.009.954 | 5.970 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della fondazione Haydn di Bolzano e Trento da sito istituzionale

### 7.2.4 La conciliazione dei debiti e crediti della Regione con le società partecipate

Il patrimonio regionale è costituito in parte significativa dalle quote di partecipazione detenute dalla Regione.

Il valore complessivo di iscrizione delle partecipazioni nello Stato Patrimoniale della Regione al 1° gennaio 2024 è pari a euro 563.724.530,76 e al 31 dicembre 2024 a euro 580.346.900,21. La variazione di euro 16.622.369,45 è da attribuire alla modifica dei valori patrimoniali degli organismi partecipati per effetto dei risultati della gestione nell'esercizio 2024. Si registrano, infatti, le variazioni in aumento del patrimonio netto di tutte le società partecipate.

Nella tabella seguente è esposta la consistenza del portafoglio partecipazioni della Regione ad inizio e fine esercizio 2024 con le rispettive variazioni intervenute.

**Tabella 38 – Consistenza partecipazioni 2024**

| SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE | CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2024 | | CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2024 | | VARIAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|
| | Q.TA' | VALORE | Q.TA' | VALORE | |
| Autostrada del Brennero S.p.a. | 495.480 | 266.178.574 | 495.480 | 287.465.937 | 21.287.363 |
| Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a | 19.669.500 | 34.259.100 | 19.669.500 | 33.081.693 | - 1.177.407 |
| Pensplan Centrum S.p.a. | 48.687.240 | 239.148.059 | 48.687.240 | 234.049.860 | - 5.098.199 |
| Interbrennero S.p.a. | 486.486 | 5.711.017 | 486.486 | 5.722.793 | 11.775 |
| Trentino Digitale S.p.a. | 350.775 | 2.326.851 | 350.775 | 2.302.641 | - 24.210 |
| Informatica Alto Adige S.p.a. | 86.000 | 168.953 | 86.000 | 177.425 | 8.473 |
| Trentino School of Management S.c.a.r.l. | | 135.926 | | 136.935 | 1.009 |
| Fondazione Haydn di Bolzano e Trento | | 787.425 | | 787.246 | - 179 |
| **Totale valore** | | **548.715.905** | | **563.724.531** | **15.008.626** |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su relazione sulla gestione al rendiconto 2024 – lett. I)

Nella Relazione sulla gestione 2024 sono riportati gli esiti, in applicazione dell'art. 11, c. 6 lett. j), del d.lgs. n. 118 del 2011, della verifica della situazione creditoria e debitoria della Regione nei confronti delle proprie società partecipate. Di tale evenienza è stato dato riscontro anche nella nota istruttoria del 17 aprile 2025, nella quale la Regione ha evidenziato che per le società Autostrada del Brennero s.p.a.[82], Euregio Plus SGR s.p.a., Interbrennero s.p.a., Pensplan Centrum s.p.a., Mediocredito Trentino A.A., la fondazione Haydn ed i tre istituti culturali ladino, mocheno e cimbro, le situazioni debitorie e creditorie reciproche risultano allineate. Situazioni di disallineamento sono state riscontrate, invece, per Trentino School of Management e Trentino Digitale, riconciliate nel corso del 2025, con accertamenti in economia. Per quanto riguarda Informatica Alto Adige s.p.a. i disallineamenti riscontrati risultano parzialmente riconciliati nell'anno 2025, con accertamento in economia di parte delle somme.

Gli esiti della verifica della conciliazione debiti/crediti della Regione con i propri organismi partecipati, trovano riscontro anche nel verbale n. 4/2025 del 10 aprile 2025[83] del Collegio dei revisori dei conti, il quale dichiara di aver proceduto all'effettuazione delle verifiche, avvalendosi per la Regione, dell'elenco dei residui al 31 dicembre 2024 e delle interrogazioni ed estrazioni effettuate dagli uffici nel sistema informatico SAP. La verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate direttamente e indirettamente è stata asseverata dai rispettivi organi di revisione.

[82] È stata trasmessa in data 10 giugno 2024, la comunicazione da parte di Autostrada del Brennero s.p.a. concernente la verifica dei crediti/debiti reciproci al 31 dicembre 2023, a seguito di segnalazione contenuta nella relazione allegata alla decisione di parificazione del rendiconto 2023 (decisione n. 1/2024/PARI).

[83] Trasmesso con nota prot. Regione n. 11457 del 10 aprile 2025.

A completamento delle informazioni relative ai rapporti della Regione con gli organismi partecipati, si riepilogano nella tabella di seguito esposta, i contratti di servizio stipulati con le società *in house* (affidamenti diretti per servizi)[84] il cui impegno è stato effettuato nell'anno 2024.

**Tabella 39 – Contratti di servizio con società partecipate – anno 2024**

| OGGETTO DEL CONTRATTO | PROVVEDIMENTO - DECRETO | DURATA DEL CONTRATTO | STRUMENTO UTILIZZATO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE | CONTRAENTE | IMPEGNO SUL 2024 (IVA esclusa) |
|---|---|---|---|---|---|
| Servizi per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative 2025 (turno generale) - Affidamento a Trentino Digitale SPA - CIG: B2F290E1A0; CUP: F49I24000510002 | 622 dd 06/09/2024 | dalla sottoscrizione (dd 12 settembre 2024), fino al completo conseguimento delle attività e comunque entro il 2025 | Affidamento a società in house della Regione | Società "TRENTINO DIGITALE S.p.A.", con sede in Trento, Via G. Gilli n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00990320228 | L'impegno è stato effettuato sull'esercizio 2025, ossia sull'anno di scadenza del contratto, per un importo complessivo di euro 180.097,50 (IVA esclusa) |
| Servizi per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative 2025 (turno generale) - Affidamento a Informatica Alto Adige SPA - CIG: B2F22B32FB; CUP: F39I24000780002 | 623 dd 06/09/2024 | dalla sottoscrizione (dd 19 settembre 2024), fino al completo conseguimento delle attività e comunque entro il 2025 | Affidamento a società in house della Regione | Società "INFORMATICA ALTO ADIGE S.p.A.", con sede in Bolzano, Via Siemens 29, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01468500218 | L'impegno è stato effettuato sull'esercizio 2025, ossia sull'anno di scadenza del contratto, per un importo complessivo di euro 179.230,00 (IVA esclusa) |
| Proroga temporale servizio jpers: Introduzione dell'applicativo JPERS all'interno della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per la gestione del personale. Possibilità di proroga esclusivamente temporale, senza impegno di ulteriori fondi, contemplata per ulteriori anni 2 nel contratto originario. | 54-23/01/2024 | 01/01/2024-31/12/2024 | Affidamento a società in house della Regione | INFORMATICA ALTO ADIGE SPA | 0 |
| Erogazione dei servizi di connettività, gestione delle reti, sicurezza per gli Uffici centrali, gli Uffici del Giudice di Pace e gli Uffici Giudiziari - CIG: B227B91EA0 | 246-27/03/2024 | 01/01/2024-31/12/2024 | Affidamento a società in house della Regione | TRENTINO DIGITALE SPA | 69.930 |
| Erogazione dei servizi di Data Center per l'anno 2024 per gli Uffici centrali, gli Uffici del Giudice di Pace e gli Uffici Giudiziari - CIG: B22810C46E | 248-27/03/2024 | 01/01/2024-31/12/2024 | Affidamento a società in house della Regione | TRENTINO DIGITALE SPA | 53.813 |
| Erogazione dei servizi Security Operatio Center per l'anno 2024 - CIG: B22816C3A7 | 247-27/03/2024 | 01/01/2024-31/12/2024 | Affidamento a società in house della Regione | INFORMATICA ALTO ADIGE SPA | 38.250 |
| Servizi di DATA CENTER ANNI 2024, 2025 E 2026 - B4CCF9692E | 910-16/12/2024 | 01/01/2024-31/12/2026 | Affidamento a società in house della Regione | INFORMATICA ALTO ADIGE SPA | 86.024 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati trasmessi dalla Regione

[84] Nota Regione prot. n. 12370 del 17 aprile 2025, registrata al prot. Corte dei conti in pari data al n. 825 - file allegato 1

# 8 IL BILANCIO CONSOLIDATO

## 8.1 La definizione del GAP e del GBC per l'esercizio 2023

La Giunta regionale con deliberazione n. 209 di data 15 novembre 2023 ha effettuato la perimetrazione del "Gruppo amministrazione pubblica" (GAP) ed ha individuato le entità costituenti il gruppo bilancio consolidato (GBC) per l'esercizio 2023.

In base al principio contabile 4/4 – Punto 2 – compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP): gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto articolazioni organizzative della medesima e conseguentemente già ricompresi nel rendiconto consolidato; gli enti strumentali controllati ovvero partecipati dall'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile; le società controllate e participate[85] dall'amministrazione pubblica (di cui al libro V, titolo V, capi V, VI e VII del Codice civile). È importante al riguardo sottolineare come ai fini dell'inclusione nel gruppo amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società. Il GAP può inoltre comprendere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

In base al principio contabile 4/4 – paragrafo 3.1 – compongono il gruppo bilancio consolidato (GBC) tutti i soggetti ricompresi nel GAP eccezion fatta per i casi di irrilevanza[86] ovvero di impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

In applicazione del suddetto principio contabile, con il provvedimento sopra richiamato, la Regione ha ricompreso nel proprio gruppo amministrazione pubblica (GAP) i seguenti soggetti: Consiglio regionale (Organismo strumentale), Fondazione Haydn di Bolzano e Trento (Ente strumentale controllato), Istituto culturale ladino (Ente strumentale partecipato), Istituto culturale mocheno (Ente strumentale partecipato), Istituto cultuale cimbro (Ente strumentale partecipato), Fondazione Centro Documentazione Luserna (Ente strumentale partecipato), Pensplan Centrum s.p.a. (Società

[85] La definizione di società partecipata include le società nelle quali la Regione, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti esercitabili in assemblea, pari o superiori al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

[86] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei tre parametri individuati, un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo. Inoltre, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Sono comunque sempre considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

controllata)[87], Gruppo intermedio Autostrada del Brennero (Società partecipata)[88], Mediocredito Trentino-Alto Adige s.p.a. (Società partecipata)[89], Trentino School of Management s.c.a.r.l. (Società in house)[90], Trentino Digitale s.p.a. (Società in house)[91], Informatica Alto Adige s.p.a. (Società in house)[92] e Euregio Plus Sgr s.p.a. (Società partecipata indirettamente)[93].

L'Ente ha, successivamente, individuato le entità da inserire nel perimetro di consolidamento (GBC) nei soggetti di seguito elencati: Consiglio regionale, Pensplan Centrum s.p.a., Autostrada del Brennero s.p.a., Mediocredito Trentino-Alto Adige s.p.a., Trentino School of Management s.c.a.r.l., Trentino Digitale s.p.a., Informatica Alto Adige s.p.a. e Euregio Plus Sgr s.p.a.

Ha quindi escluso dal gruppo bilancio consolidato, per irrilevanza, i restanti soggetti appartenenti al GAP.

## 8.2 Il bilancio consolidato dell'esercizio 2023

La Giunta regionale ha approvato il bilancio consolidato, composto da conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa e allegata relazione sulla gestione, con deliberazione n. 160 del 28 agosto 2024. Il Consiglio, quindi, vista la relazione del Collegio dei revisori dei conti del 27 agosto 2024, ha approvato il documento con deliberazione n. 8 del 25 settembre 2024. La Regione ha, infine, inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), di cui all'art. 13 della legge n. 196/2009, in data 9 settembre 2024.

I termini di legge per l'approvazione del documento sono stati puntualmente rispettati.

Per una corretta redazione del bilancio consolidato è necessaria l'uniformità dei criteri di valutazione tra le diverse entità che compongono il gruppo amministrazione pubblica e nel caso le differenze non possano essere riconciliate vanno motivate le ragioni. In nota integrativa la Regione ha riassunto in specifica tabella i criteri di valutazione applicati alle principali voci dell'attivo di bilancio da parte dei diversi soggetti componenti il GBC dal quale si evince, con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, che Pensplan Centrum, TSM, Tentino Digitale, Informatica Alto Adige e Autostrada del Brennero hanno utilizzato il criterio di valutazione del costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, mentre la Regione, il Consiglio regionale e Mediocredito Trentino-Alto Adige s.p.a. hanno applicato il criterio del patrimonio netto. Relativamente alle immobilizzazioni

[87] La quota di partecipazione della Regione in Pensplan Centrum s.p.a. è pari al 97,29%.
[88] La quota di partecipazione della Regione in Autostrada del Brennero s.p.a. è pari al 32,2893%.
[89] La quota di partecipazione della Regione in Mediocredito Trentino-Alto Adige s.p.a. è pari al 17,488601%.
[90] La quota di partecipazione della Regione in Trentino School of Management s.c.a.r.l. è pari all'19,50%.
[91] La quota di partecipazione della Regione in Trentino Digitale s.p.a. è pari all'5,4521%.
[92] La quota di partecipazione della Regione in Informatica Alto Adige s.p.a. è pari all'1,08%.
[93] La quota di partecipazione della Regione in Euregio Plus Sgr s.p.a. è pari al 10,00% di 97,29%.

materiali e immateriali tutti i soggetti hanno adottato il criterio del costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento, ma non sono specificate, per il 2023, le aliquote applicate[94].

La Regione, sempre in nota integrativa, ha evidenziato che per Pensplan Centrum s.p.a. è stato utilizzato il metodo di consolidamento integrale, mentre per le restanti società quello proporzionale.

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato deve riportare soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi esterni al gruppo. La Regione ha dato evidenza in nota integrativa del dettaglio degli importi eliminati (e di conseguenza di quelli consolidati) con riferimento alle operazioni e ai rapporti infragruppo così da garantire una maggiore intellegibilità del documento.

Al riguardo, appare importante sottolineare come, con riferimento all'elisione delle operazioni infragruppo tra soggetti consolidati attraverso l'utilizzo del metodo proporzionale, non si sia provveduto alla correzione delle differenze di consolidamento originate dalle diverse quote di partecipazione dei soggetti appartenenti al gruppo bilancio consolidato. In particolare, in nota integrativa è specificato che "*In caso di disallineamento tra le poste reciproche e stata disposta l'elisione del valore minore tra le due voci prese in considerazione; pertanto, tra due società consolidate con il metodo proporzionale e stata applicata la percentuale di consolidamento minore sulla differenza tra i saldi*".

Nel confermare che il criterio adottato non incide sul risultato d'esercizio del gruppo, si rileva che lo stesso determina, tuttavia, una diversa quantificazione delle singole voci di conto economico e di stato patrimoniale con effetti sulla corretta rappresentazione delle voci di ricavo/costo e attivo/passivo del bilancio.

Alle operazioni di elisione sopra richiamate si aggiungono quelle finalizzate alla correzione delle differenze di consolidamento, le quali ammontano ad euro 11.503,30 in relazione al conto economico, ad euro 9.445,22 con riferimento all'attivo e al passivo dello stato patrimoniale e ad euro 16.712.963,08 per ciò che attiene il patrimonio netto.

Di seguito sono riportati le sintesi del conto economico e dello stato patrimoniale consolidato.

**Tabella 40 – Conto economico consolidato**

| DESCRIZIONE VOCI | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| A) Totale componenti positivi della gestione | 500.751.984 | 516.943.803 |
| B) Totale componenti negativi della gestione | 555.511.279 | 562.922.590 |
| **Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione** | **- 54.759.295** | **- 45.978.787** |
| Totale proventi finanziari | 24.071.993 | 12.337.368 |
| Totale oneri finanziari | 3.107.758 | 3.336.981 |
| **C) Totale proventi ed oneri finanziari** | **20.964.235** | **9.000.387** |

[94] Nelle controdeduzioni la Regione ha rappresentato che in riferimento al bilancio consolidato 2024 gli uffici regionali hanno provveduto a richiedere ai soggetti interessati informazioni e dati maggiormente dettagliati compresa l'indicazione dei coefficienti di ammortamento utilizzati.

| DESCRIZIONE VOCI | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| Rivalutazioni | 1.143.792 | 41.234 |
| Svalutazioni | 2.025.982 | 3.053.420 |
| **D) Totale rettifiche di valore attività finanziarie** | **- 882.190** | **- 3.012.186** |
| Totale proventi straordinari | 2.333.767 | 3.154.850 |
| Totale oneri straordinari | 842.900 | 5.116.529 |
| **E) Totale proventi ed oneri straordinari** | **1.490.867** | **- 1.961.679** |
| Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E) | - 33.186.383 | - 41.952.265 |
| Imposte | 18.908.294 | 15.989.406 |
| **RISULTATO DELL'ESERCIZIO** | **- 52.094.677** | **- 57.941.671** |
| Risultato dell'esercizio di gruppo | - 52.120.654 | - 57.942.313 |
| Risultato dell'esercizio di pertinenza terzi | 25.977 | 642 |

Fonte: elaborazione Corte dei conti di dati contenuti nella deliberazione del Consiglio regionale n. 8/2024

### Tabella 41 – Stato patrimoniale consolidato (attivo)

| DESCRIZIONE VOCI | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| **A) Crediti vs lo stato e altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione** | 10.106.882 | 10.300.530 |
| **B) Immobilizzazioni** | | |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 31.875.325 | 11.655.143 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 153.837.479 | 153.133.610 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 914.403.390 | 941.050.526 |
| **Totale immobilizzazioni** | **1.100.116.194** | **1.105.839.279** |
| **C) Attivo circolante** | | |
| Rimanenze | 4.175.600 | 3.403.024 |
| Totale crediti | 189.080.373 | 155.280.080 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 294.644.735 | 294.732.201 |
| Totale disponibilità liquide | 291.659.833 | 368.185.345 |
| **Totale attivo circolante** | **779.560.541** | **821.600.650** |
| **D) Ratei e risconti** | | |
| Ratei attivi | 2.835.967 | 1.489.096 |
| Risconti attivi | 465.751 | 1.225.156 |
| **Totale ratei e risconti** | **3.301.718** | **2.714.252** |
| **TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)** | **1.893.085.335** | **1.940.454.711** |

Fonte: elaborazione Corte dei conti di dati contenuti nella deliberazione del Consiglio regionale n. 8/2024

### Tabella 42 – Stato patrimoniale consolidato (passivo)

| DESCRIZIONE VOCI | 2023 | 2022 |
|---|---|---|
| **A) Patrimonio netto** | **1.220.756.430** | **1.278.854.703** |
| **B) Fondi per rischi e oneri** | **331.710.395** | **319.795.351** |
| **C) Trattamento di fine rapporto** | **7.551.196** | **7.652.497** |
| **D) Debiti** | **326.477.392** | **327.135.558** |
| **E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti** | **6.589.922** | **7.016.602** |
| **TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)** | **1.893.085.335** | **1.940.454.711** |
| *TOTALE CONTI D'ORDINE* | *127.090.069* | *116.935.532* |

Fonte: elaborazione Corte dei conti di dati contenuti nella deliberazione del Consiglio regionale n. 8/2024

Dall'esame del bilancio consolidato per l'anno 2023 si rileva che il risultato negativo registrato dal Gruppo Regione, pari ad euro - 52.094.677,00, è determinato sostanzialmente dall'apporto della Capogruppo. Tra gli apporti positivi spicca invece quello del Gruppo intermedio Autostrada del Brennero.

Con riferimento alla componente patrimoniale permangono infine differenze di iscrizione dei rapporti di credito/debito nei singoli bilanci, con la necessità, in fase di consolidamento, di opportune scritture di rettifica. Al riguardo, nelle controdeduzioni, la Regione ne ha motivato l'origine sottolineando come le stesse non siano di norma ricollegabili a discrasie temporali della fase di pagamento ma sono sostanzialmente riconducibili alla reimputazione dell'impegno di spesa, al regime di split-payment, e a diverse regole e tempi di contabilizzazione.

# 9 LE RISORSE UMANE

## 9.1 La consistenza e la spesa del personale

Con deliberazione n. 200 del 7 dicembre 2022[95] la Giunta regionale ha approvato l'assetto organizzativo, entrato in vigore il 1° gennaio 2023 e rimasto invariato anche nel corso del 2024.

Il personale in servizio al 31 dicembre 2024 presso la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol si attesta sulle 681 unità lavorative (2 unità in più, rispetto alle presenze di fine esercizio 2023), delle quali:

- 639 a tempo indeterminato (625, nel 2023);
- 29 a tempo determinato (39, nel 2023);
- 13 in posizione di comando da altro ente (15, nel 2023).

La maggiore concentrazione di personale, 385 unità, si registra presso gli uffici giudiziari (390, nel 2023) e presso gli uffici del Giudice di pace, 93 unità (89, nel 2023). Il personale a supporto delle funzioni di giustizia (compreso il personale degli uffici dei Giudici di pace) è pari al 70,19% del totale, mentre la restante percentuale di unità lavorative (29,81%) è distribuita nelle altre strutture regionali.

La classificazione del personale, per posizione economica professionale, risulta essere così distribuita:

- n. 6 unità nell'area dirigenza (pari allo 0,88% del totale);
- n. 1 unità con qualifica di giornalista (pari allo 0,15% del totale);
- n. 246 unità nell'area C (pari al 36,12% del totale)[96];
- n. 374 unità nell'area B (pari al 54,92% del totale);
- n. 54 unità nell'area A (pari al 7,93% del totale).

La tabella che segue riporta, nel dettaglio, la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2024, suddivisa per struttura organizzativa e posizione economico professionale.

[95] Deliberazione n. 200 del 7 dicembre 2022: "Approvazione del nuovo regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3". Contestualmente, è stato emanato il decreto del Presidente della Regione n. 27 del 2022.

[96] Nota metodologica per le tabelle successive: il personale regionale a tempo indeterminato inquadrato nelle posizioni economico-professionali C3 con l'incarico dirigenziale ha conseguito la qualifica dirigenziale con l'entrata in vigore della l. reg. n. 2 del 2024 che ha modificato la disciplina della dirigenza di cui alla l. reg. n. 15 del 1983.

## Tabella 43 - Consistenza personale al 31.12.2024: struttura e posizioni economiche professionali

| DESCRIZIONE STRUTTURA | POSIZIONI ECONOMICO PROFESSIONALI | TEMPO INDETERMINATO | TEMPO DETERMINATO | IN COMANDO DA ALTRO ENTE | TOTALE UNITÀ |
|---|---|---|---|---|---|
| Presidenza e segreterie assessori | Dirigente | 0 | 1 | 1 | 2 |
| | Giornalista | 0 | 1 | 0 | 1 |
| | C1-C2-C3 | 0 | 4 | 0 | 4 |
| | B3-B4-B4S | 0 | 2 | 2 | 4 |
| | B1-B2-B2S | 2 | 0 | 0 | 2 |
| | A1-A2-A3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Totale struttura | 2 | 8 | 3 | 13 |
| Segreteria generale | Dirigente | 0 | 0 | 1 | 1 |
| | C1-C2-C3 | 18 | 0 | 0 | 18 |
| | B3-B4-B4S | 12 | 0 | 0 | 12 |
| | B1-B2-B2S | 8 | 0 | 1 | 9 |
| | A1-A2-A3 | 11 | 0 | 0 | 11 |
| | Totale struttura | 49 | 0 | 2 | 51 |
| Ripartizione I - Risorse finanziarie | Dirigente | 1 | 0 | 0 | 1 |
| | C1-C2-C3 | 16 | 0 | 0 | 16 |
| | B3-B4-B4S | 7 | 0 | 0 | 7 |
| | B1-B2-B2S | 2 | 0 | 0 | 2 |
| | A1-A2-A3 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| | Totale struttura | 27 | 0 | 0 | 27 |
| Ripartizione II - Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali | Dirigente | 1 | 0 | 0 | 1 |
| | C1-C2-C3 | 10 | 0 | 0 | 10 |
| | B3-B4-B4S | 5 | 0 | 0 | 5 |
| | B1-B2-B2S | 7 | 0 | 0 | 7 |
| | A1-A2-A3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Totale struttura | 23 | 0 | 0 | 23 |
| Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di pace | Dirigente | 0 | 1 | 0 | 1 |
| | C1-C2-C3 | 16 | 0 | 1 | 17 |
| | B3-B4-B4S | 11 | 0 | 1 | 12 |
| | B1-B2-B2S | 6 | 0 | 0 | 6 |
| | A1-A2-A3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Totale struttura | 33 | 1 | 2 | 36 |
| Uffici dei Giudice di Pace | Dirigente | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | C1-C2-C3 | 26 | 0 | 0 | 26 |
| | B3-B4-B4S | 40 | 2 | 0 | 42 |
| | B1-B2-B2S | 20 | 1 | 0 | 21 |
| | A1-A2-A3 | 4 | 0 | 0 | 4 |
| | Totale struttura | 90 | 3 | 0 | 93 |
| Ripartizione IV - Risorse strumentali | Dirigente | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | C1-C2-C3 | 17 | 0 | 2 | 19 |
| | B3-B4-B4S | 21 | 0 | 0 | 21 |
| | B1-B2-B2S | 8 | 0 | 0 | 8 |
| | A1-A2-A3 | 3 | 0 | 0 | 3 |
| | Totale struttura | 49 | 0 | 2 | 51 |
| Uffici Giudiziari | Dirigente | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | C1-C2-C3 | 131 | 0 | 4 | 135 |
| | B3-B4-B4S | 107 | 11 | 0 | 118 |
| | B1-B2-B2S | 94 | 3 | 0 | 97 |
| | A1-A2-A3 | 32 | 3 | 0 | 35 |
| | Totale struttura | 364 | 17 | 4 | 385 |
| Personale regionale in comando presso altro ente pubblico | Dirigente | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | C1-C2-C3 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| | B3-B4-B4S | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | B1-B2-B2S | 1 | 0 | 0 | 1 |
| | A1-A2-A3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | Totale | 2 | 0 | 0 | 2 |
| **TOTALE COMPLESSIVO** | | **639** | **29** | **13** | **681** |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su documentazione istruttoria

Per quanto concerne il personale con contratto a tempo indeterminato, vengono riassunte, nella tabella che segue, le assunzioni, suddivise per tipologia di procedura e le cessazioni, distinte per motivazione, avvenute nel corso dell'anno 2024.

In particolare, le assunzioni sono pari a 83, di cui 72 a seguito di procedura concorsuale, 1 ai sensi della legge n. 68 del 1999 (categorie protette) e 10 ad altro titolo (trasferimenti, comandi, preposizione a strutture dirigenziali ecc.). Le cessazioni dal servizio sono state 69, di cui 10 per raggiunti limiti di età, 30 per dimissioni con diritto a pensione, 5 per risoluzione del rapporto di lavoro e 24 per altre cause. Le assunzioni e le cessazioni di personale a tempo indeterminato registrano quindi un saldo positivo di 14 unità.

**Tabella 44 - Personale a tempo indeterminato assunto e cessato nell'anno 2024**

| | ASSUNZIONI | | | CESSAZIONI | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| QUALIFICA | NOMINA DA CONCORSO | ASSUNZIONE EX L. 68/1999 (CAT. PROTETTE) | ALTRE CAUSE | COLLOCAMENTO A RIPOSO PER LIMITI DI ETÀ | DIMISSIONI (CON DIRITTO ALLA PENSIONE) | RISOLUZIONE RAPPORTO DI LAVORO | LICENZIAMENTI | ALTRE CAUSE |
| Dirigenti tempo indet (*) | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Funzionari a t. indet.con incarico dirigenziale a tempo deter. | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| Posiz. econ. C3 | 0 | 0 | 1 | 1 | 7 | 0 | 0 | 0 |
| Posiz. econ. C2 | 0 | 0 | 0 | 2 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| Pos. econ. accesso C1 | 28 | 0 | 0 | 0 | 3 | 2 | 0 | 0 |
| Posiz. econ. B4S | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 | 2 |
| Posiz. econ. B4 | 0 | 0 | 0 | 1 | 4 | 0 | 0 | 9 |
| Posiz. econ. accesso B3 | 12 | 0 | 4 | 0 | 0 | 1 | 0 | 6 |
| Posiz. econ. B2S | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 |
| Posiz. econ. B2 | 0 | 0 | 0 | 1 | 7 | 0 | 0 | 1 |
| Posiz. econ. accesso B1 | 32 | 0 | 2 | 1 | 0 | 2 | 0 | 1 |
| Posiz. econ. A3 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Posiz. econ. A2 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Posiz. econ. accesso A1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| **TOTALE** | **72** | **1** | **10** | **10** | **30** | **5** | **0** | **24** |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su documentazione istruttoria

Rispetto al 2023, il personale a tempo indeterminato[97] segnala un incremento di 14 unità, mentre il personale a tempo determinato[98] e quello comandato[99] evidenziano una flessione, rispettivamente, di 10 e di 2 unità.

Complessivamente, nel 2024, si rileva un incremento nella consistenza del personale pari a 2 unità, in quanto le unità assunte a vario titolo sono 83, mentre il personale cessato dal servizio è pari a 81 unità (di cui 69 unità a tempo indeterminato e 12 unità determinate dal saldo del personale a tempo determinato e quello comandato).

[97] Nel 2023 le unità a tempo indeterminato sono 625; nel 2024 sono 639.
[98] Nel 2023 le unità a tempo determinato sono 39; nel 2024 sono 29.
[99] Nel 2023 le unità in posizione di comando sono 15; nel 2024 sono 13.

Ulteriore analisi ha riguardato la consistenza delle risorse espresse in "*Full time Equivalent*" (FTE)[100] al 31 dicembre, per il personale dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, nel triennio compreso tra il 2022 e il 2024.

La tabella che segue evidenzia che, nel periodo considerato, le FTE (a tempo indeterminato e a tempo determinato) sono passate da 608,86 unità nel 2023 (generato dalla somma di 569,86 e 39,00) a 640,27 unità nel 2024 (generato dalla somma di 611,27 e 29,00).

**Tabella 45 - Personale dipendente a tempo indeterminato e determinato in *Full Time Equivalent* (FTE) nel triennio 2022-2024**

| QUALIFICA | PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO | | | PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (*) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2024 | 2022 | 2023 | 2024 |
| Dirigenti tempo indeterminato | 0,00 | 0,00 | 2,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Dirigenti tempo determinato | 2,00 | 2,00 | 0,00 | 3,00 | 3,00 | 2,00 |
| **Totale Dirigenti** | **2,00** | **2,00** | **2,00** | **3,00** | **3,00** | **2,00** |
| Posiz. econ. C3 | 62,44 | 67,78 | 68,72 | 5,00 | 4,00 | 4,00 |
| Posiz. econ. C2 | 64,85 | 47,41 | 43,22 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Posiz. econ. C1 | 91,00 | 87,17 | 114,66 | 1,00 | 1,00 | 1,00 |
| **Totale Area C** | **218,29** | **202,36** | **226,60** | **6,00** | **5,00** | **5,00** |
| Posiz. econ. B4S | 30,89 | 30,06 | 30,45 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Posiz. econ. B4 | 80,77 | 71,61 | 58,66 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Posiz. econ. accesso B3 | 95,22 | 92,94 | 103,17 | 11,00 | 17,00 | 15,00 |
| Posiz. econ. B2S | 19,65 | 22,78 | 20,93 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Posiz. econ. B2 | 51,81 | 43,22 | 34,82 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Posiz. econ. accesso B1 | 39,16 | 53,89 | 85,71 | 14,00 | 11,00 | 4,00 |
| **Totale Area B** | **317,50** | **314,50** | **333,74** | **25,00** | **28,00** | **19,00** |
| Posiz. econ. A3 | 8,33 | 8,39 | 8,38 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Posiz. econ. A2 | 15,66 | 12,50 | 12,72 | 1,00 | 0,00 | 0,00 |
| Posiz. econ. accesso A1 | 42,73 | 30,11 | 27,83 | 0,00 | 3,00 | 3,00 |
| **Totale Area A** | **66,72** | **51,00** | **48,93** | **1,00** | **3,00** | **3,00** |
| **TOTALE** | **604,51** | **569,86** | **611,27** | **35,00** | **39,00** | **29,00** |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su documentazione istruttoria

(*) Viene escluso dal conteggio il personale in posizione di comando.

Analizzando la spesa per il personale, il totale impegnato, nell'esercizio 2024, risulta essere pari a euro 46.567.847,61, incidendo, rispetto al totale della spesa corrente[101], per il 12,66%.

[100] L'FTE, a fine anno, rappresenta il numero di risorse umane rapportate a tempo pieno, calcolando, quindi, l'equivalente delle ore a tempo pieno anche in presenza di *part time* ed altre forme contrattuali con meno ore giornaliere rispetto *full time*.

[101] Nota della Regione prot. n. 12370 del 17 aprile 2025, punto n. 30, prot. Corte dei conti n. 825 di pari data, viene indicato che l'impegno per "Spese correnti" è pari a euro 367.956.348,45.

**Tabella 46 - Spesa per il personale per il quinquennio 2020 - 2024**

| VOCE | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|---|---|---|---|---|
| Spesa per il personale | 37.341.015 | 35.994.372 | 39.885.684 | 37.752.155 | 46.567.848 |
| Totale Titolo 1: Spese Correnti | 510.608.036 | 483.634.875 | 376.672.611 | 312.438.854 | 367.956.348 |
| Incidenza spesa personale su spesa corrente | 7,31% | 7,44% | 10,59% | 12,08% | 12,66% |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su documentazione istruttoria

Si segnala che, nel 2024, la spesa per il personale è cresciuta del 23,35%, rispetto al valore del 2023.

Gli impegni relativi alla spesa per il personale sono costituiti dalla sommatoria di quattro macroaggregati, ciascuno dei quali viene suddiviso in funzione della descrizione del capitolo con spesa annessa. Nello specifico:

- dal macroaggregato 01 – "Redditi da lavoro dipendente" – (con esclusione delle spese anticipate per conto dell'*ex* INPDAP), per un totale di euro 42.875.192,30 (nell'esercizio 2023, euro 34.268.844,11);
- dal macroaggregato 02 – "Imposte e tasse a carico dell'ente", limitatamente all'IRAP sulle retribuzioni, per euro 2.702.318,08 (nell'esercizio 2023, euro 2.122.038,84);
- dal macroaggregato 03 – "Acquisto beni e servizi" contenente le spese di formazione, pari ad euro 89.680,75 (nell'esercizio 2023, euro 118.704,04);
- dal macroaggregato 09 –"Rimborso spese per il personale in comando da altri enti in servizio presso la Regione", pari ad euro 900.656,48 (nell'esercizio 2023, euro 1.242.567,92).

Nelle tavole riportate di seguito, sono riassunti gli oneri sostenuti dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per il personale a tempo indeterminato e determinato, nel triennio 2022-2024. Tale spesa viene suddivisa per area professionale di appartenenza, in coerenza con le istruzioni diramate dal MEF per la rilevazione del conto annuale (SICO)[102], seguendo il principio di gestione contabile basato sul criterio di cassa.

[102] "*Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche*". Il sistema informativo SICO è dedicato all'acquisizione dei flussi informativi, previsti dal Titolo V del d.lgs. n. 165 del 2001, riguardanti il personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche. Il sistema è gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP e le informazioni acquisite consentono il controllo del costo del lavoro pubblico.

### Tabella 47 – Costo del personale (dati riepilogativi dell'ultimo triennio)

| QUALIFICA | SPESE PER RETRIBUZIONI LORDE | | | DI CUI ARRETRATI ANNI PRECEDENTI | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2022 | 2023 | 2024 | 2022 | 2023 | 2024 |
| Dirigenti | 255.916 | 294.328 | 268.530 | 0 | 15.313 | 0 |
| Area C | 9.645.789 | 11.111.794 | 11.046.579 | 20.595 | 847.033 | 251.369 |
| Area B | 10.663.570 | 12.231.100 | 12.095.826 | 11.652 | 965.728 | 183.549 |
| Area A | 1.724.684 | 2.033.169 | 1.567.685 | 408 | 163.504 | 31.837 |
| **Totale** | **22.289.959** | **25.670.391** | **24.978.620** | **32.655** | **1.991.578** | **466.755** |
| Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro (*) | 12.596.976 | 14.223.906 | 13.481.182 | | | |
| **COSTO TOTALE ANNUO LAVORO** | **34.886.935** | **39.894.297** | **38.459.802** | | | |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su documentazione istruttoria
(*) Gli importi riportati al rigo "*Altri oneri che concorrono a formare il costo del lavoro*" comprendono la spesa del personale a tempo determinato, al netto della spesa per incarichi e consulenze.

Nell'esercizio 2024, le spese di retribuzione del personale ammontano ad euro 38.459.802, in diminuzione dello 3,6% rispetto all'anno precedente, mentre per il personale a tempo determinato sono pari a euro 1.461.952 (in diminuzione del 17,85% rispetto al 2023).

I dati finanziari (conteggiati con il criterio di cassa) relativi ai costi sostenuti dall'Amministrazione per competenze stipendiali sono riportati nel prospetto che segue, divisi in relazione alla categoria economica del personale regionale.

### Tabella 48 - Competenze stipendiali 2024

| AREA FUNZIONALE | STIPENDIO | INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE I.I.S. | RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI ANZIANITÀ R.I.A. | PROGRESSIONE PER CLASSI E SCATTI/FASCE RETRIBUTIVE | 13^ MENSILITÀ | ARRETRATI PER ANNI PRECEDENTI | RECUPERI PER RITARDI ASSENZE ECC. | IMPORTO TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenza | 116.880 | 0 | 6.001 | 0 | 19.047 | 0 | 0 | 141.928 |
| Area C | 5.010.817 | 1.513.835 | 343.339 | 480.364 | 753.016 | 204.232 | 3.351 | 8.302.252 |
| Area B | 5.906.423 | 2.160.919 | 193.938 | 420.561 | 840.968 | 159.242 | 1.475 | 9.680.576 |
| Area A | 703.846 | 315.049 | 15.642 | 46.209 | 106.833 | 25.852 | 0 | 1.213.431 |
| **TOTALE** | **11.737.966** | **3.989.803** | **558.920** | **947.134** | **1.719.864** | **389.326** | **4.826** | **19.338.187** |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su documentazione istruttoria

Le indennità ed i compensi accessori erogati al personale della Regione nel corso dell'esercizio 2024 sono riepilogati nella tabella che segue (dati di cassa).

### Tabella 49 - Indennità e compensi accessori 2024

| AREA FUNZIONALE | RETRIB. DI POSIZIONE | RETRIB. DI RISULTATO | ASSEGNO AD PERSONAM | INDENNITÀ ART. 42, C. 5-TER, D.LGS. 151/2001 | INDENNITÀ SECONDA LINGUA | COMPENSI ONERI RISCHI E DISAGI | COMPENSI PRODUT.TÀ | ARRETRATI ANNI PRECEDENTI | ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITÀ VARIE | STRAORDINARIO | IMPORTO TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenza | 100.258 | 20.648 | 0 | 0 | 5.430 | 266 | 0 | 0 | 0 | 0 | 126.602 |
| Area C | 229.860 | 0 | 30.218 | 0 | 559.096 | 7.862 | 720.472 | 47.137 | 976.821 | 172.861 | 2.744.327 |
| Area B | 0 | 0 | 41.518 | 20.107 | 551.901 | 13.704 | 826.608 | 24.307 | 858.637 | 78.468 | 2.415.250 |
| Area A | 0 | 0 | 3.690 | 9.572 | 89.886 | 15.477 | 106.970 | 5.985 | 111.997 | 10.677 | 354.254 |
| **TOTALE** | **330.118** | **20.648** | **75.426** | **29.679** | **1.206.313** | **37.309** | **1.654.050** | **77.429** | **1.947.455** | **262.006** | **5.640.433** |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su documentazione istruttoria

Nell'anno 2024 e nei primi cinque mesi del 2025, sono stati sottoposti alla certificazione della Corte dei conti:

- l'Accordo concernente la modifica degli articoli 31 e 70 del vigente contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - Deliberazione della Sez. Contr. TAA - Trento n. 87 dell'11 dicembre 2024;
- l'Accordo per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e delle Camere di commercio, industria, artigianato, turismo e agricoltura di Trento e Bolzano, triennio giuridico e economico e giuridico 2022–2024 - Deliberazione della Sez. Contr. TAA - Trento n. 92 del 19 dicembre 2024;
- l'Accordo per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area dirigenziale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e delle Camere di commercio, industria, artigianato, turismo e agricoltura di Trento e Bolzano, triennio giuridico e economico 2022–2024 - Deliberazione della Sez. Contr. TAA - Trento n. 93 del 19 dicembre 2024;
- l'Accordo per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area non dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - triennio economico giuridico 2022-2024 - Deliberazione della Sez. Contr. TAA - Trento n. 22 del 7 marzo 2025.
- l'Accordo per il rinnovo del contratto dei giornalisti operanti presso il Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - triennio giuridico ed economico 2022-2024 - Deliberazione della Sez. Contr. TAA - Trento n. 23 del 7 marzo 2025.
- l'Accordo per il rinnovo del contratto collettivo riguardante il personale dell'area dirigenziale del Consiglio regionale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige - triennio economico giuridico 2022-2024 - Deliberazione della Sez. Contr. TAA - Trento n. 24 del 7 marzo 2025.

## 9.2 Agenzia regionale della giustizia

In ottemperanza alla l. reg. n. 5 del 16 dicembre 2020, art. 3[103], è stata istituita l'Agenzia regionale della Giustizia, quale struttura organizzativa della Regione, dotata di autonomia gestionale, amministrativa e contabile, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi della Regione nell'ambito della delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli Uffici giudiziari.

Il personale dell'Agenzia dipende funzionalmente dagli organi amministrativi della stessa, ma – in quanto personale regionale – resta assoggettato alla normativa di riferimento ed ai contratti collettivi vigenti per il personale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

[103] L. reg. 16 dicembre 2020, n. 5: "Legge regionale di stabilità 2021" art. 3 rubricato: "Agenzia Regionale della Giustizia".

La Giunta regionale ha recentemente approvato, in via preliminare, il nuovo testo dell'Atto organizzativo dell'Agenzia regionale della giustizia quale risultato di un percorso avviato dopo la sottoscrizione del Protocollo operativo per l'amministrazione e la gestione degli uffici giudiziari firmato il 24 luglio 2023.

# 10 I CONTROLLI INTERNI

La legge n. 20 del 1994 all'art. 3, c. 4 prevede che il controllo della Corte dei conti sulla gestione delle pubbliche amministrazioni abbia ad oggetto, tra l'altro, anche il funzionamento dei controlli interni.
Per le amministrazioni regionali, il d.l. 10 ottobre 2012 n. 174 all'art. 1, c. 6 (modificato dal d.l. n. 91 del 2014) ha previsto che il Presidente della regione trasmetta annualmente, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, una relazione sul sistema dei controlli interni e sui controlli effettuati.
Le norme che hanno introdotto le nuove verifiche sui controlli interni delle regioni e degli enti locali costituiscono espressione dei princìpi fondamentali posti dal legislatore statale nell'ambito dell'"*armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica*", di cui all'art. 117, c. 3, della Costituzione, anche per le Regioni e le Province ad autonomia speciale (*cfr.* Corte cost. n. 39 del 2014).
Nell'ordinamento regionale i controlli interni sono disciplinati dalla l. reg. 9 novembre 1983, n. 15, art. 13, c. 4; dalla l. reg. 15 luglio 2009, n. 3, art. 34 e art. n. 39-*quater*; dal decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2020, n. 3 (regolamento di contabilità); dalla l. reg. n. 3 del 2009, capo VII-*bis* (istituzione e funzioni di revisione economico-finanziaria del Collegio dei revisori dei conti della Regione).
La verifica della funzionalità del sistema dei controlli interni attivati dall'Amministrazione regionale nel corso dell'esercizio 2024 è stata condotta sulla base delle risposte alle richieste istruttorie formulate dalla Sezione[104].

## 10.1 Il controllo di regolarità amministrativa-contabile

La regolarità amministrativa attiene alla legittimità degli atti, in relazione ai vizi tipici (violazione di legge, incompetenza, eccesso di potere); la regolarità contabile, invece, attiene al rispetto delle norme e dei princìpi contabili, che presiedono alla corretta gestione del ciclo del bilancio, nelle sue varie fasi della programmazione, della gestione e della rendicontazione dei risultati.
In ambito regionale, come sopra già precisato, il controllo di *regolarità amministrativa* è disciplinato dalla l. reg. n. 15/1983, art. 13, che investe di tale compito i Dirigenti di Ripartizione.
A norma della l. reg. n. 3 del 2009, art. 34 e del decreto del Presidente della Regione n. 3 del 12 febbraio 2020, artt. 10 e ss., il controllo di *regolarità contabile* è invece esercitato dall'Ufficio Bilancio e controllo contabile. Tale controllo è di tipo preventivo sulle proposte di deliberazione della Giunta regionale e successivo sugli atti di impegno e sugli atti di liquidazione e pagamento.

[104] Nota della Regione prot. n. 12370 del 17 aprile 2025, punti dal n. 39 al n. 48, prot. Corte dei conti n. 825 di pari data.

Sui conti giudiziali è esercitato un controllo successivo da parte dei dirigenti delle strutture di riferimento.

La Regione ha riferito di aver sottoposto al controllo di regolarità contabile del competente ufficio, nel corso del 2024, n. 156 proposte di deliberazione della Giunta Regionale, n. 742 decreti dei dirigenti e n. 4 decreti del Presidente. Le irregolarità hanno riguardato prevalentemente i decreti di impegno, di cui n. 45 sono stati restituiti con visto negativo (per l'errata quantificazione della spesa, denominazione del creditore non corretta, errata imputazione al capitolo di spesa, CIG errato, esercizio o importo errati); tuttavia tali irregolarità risultano essere sempre state corrette dagli uffici competenti[105].

Con riguardo ai titoli di spesa, a seguito del controllo di n. 3.112 ordini di liquidazione predisposti dalle strutture competenti, sono stati emessi dall'Ufficio Bilancio e controllo contabile n. 6.500 mandati. Le reversali sono state n. 9.618. Risultano essere stati restituiti n. 249 ordini di liquidazione, la cui irregolarità - per la gran parte - ha riguardato errori materiali oppure irregolarità contabili (ad esempio errato riferimento all'impegno, errato capitolo, IBAN errato). Anche in questi casi le irregolarità risultano essere sempre state corrette dagli uffici competenti. Infine, è stato precisato che il controllo ha riguardato tutti gli atti di spesa adottati[106].

## 10.2 Il controllo di gestione e di pianificazione strategica (controllo strategico)

- **Controllo di gestione**

Il controllo di gestione è l'insieme di strutture, metodiche, procedure e altre misure, del servizio di controllo interno, idonee a garantire lo svolgimento delle funzioni in modo regolare, economico, efficiente ed efficace, nonché la produzione di risultati e servizi di qualità compatibili con le finalità dell'organizzazione[107].

La materia risulta disciplinata a livello nazionale dal d.lgs. 30 luglio 1999, n. 286, art. 1, rubricato "Princìpi generali del controllo interno", dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), art. 147 "Tipologia dei controlli interni" e art. 196 "Controllo di gestione".

Lo scopo del controllo interno di gestione è quello di fornire gli strumenti conoscitivi necessari per massimizzare i risultati della gestione, misurata in termini di efficacia (capacità di raggiungimento dei

[105] Risposta ai quesiti n. 45 e 46, nota della Segreteria generale prot. n. 12370 dd. 17/04/2025 (prot. Corte dei conti n. 825 di pari data).

[106] Risposta al quesito n. 47, nota della Segreteria generale prot. n. 12370 dd. 17/04/2025 (prot. Corte dei conti n. 825 di pari data).

[107] Definizione dell'organizzazione internazionale "International Organization of Supreme Audit Institutions (INTOSAI) – INTOSAI, Guideline for Internal Control Standard, June 1992.

risultati), efficienza (capacità di ottimizzare il rapporto tra mezzi impiegati e risultati ottenuti) ed economicità (capacità di realizzare una gestione che assicuri la copertura dei costi con i ricavi).

A livello regionale, si rileva che né la legge di contabilità regionale n. 3/2009, né il regolamento di contabilità, di cui al d.p.g.r. n. 3 del 12 febbraio 2020, prevedono disposizioni specifiche in merito al controllo di gestione, che risulta invece regolato dalla d.g.r. n. 93 del 7 maggio 2014 e, quindi, non con legge.

La Regione non ha segnalato variazioni in ordine alla normativa relativa al controllo di gestione.

Nel corso dell'istruttoria relativa allo scorso esercizio l'Ente ha riferito la mancata adozione di un sistema di contabilità analitica, motivando tale mancanza con l'utilizzo di analisi specifiche di taluni tipi di spesa e la redazione di un report con indicatori sintetici basati su dati del rendiconto.

Nella consapevolezza delle peculiari competenze regionali e delle correlate attività, la Regione veniva invitata ad adeguarsi alle disposizioni di cui agli artt. 4 e 37 del d.lgs. 118/2011 e al principio contabile riportato nell'Allegato 4/3, concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al fine di dare adeguata valorizzazione ai risultati della gestione finanziaria (rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere) e predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi[108].

L'Ente, nella propria nota relativa alle misure consequenziali assunte in merito alla criticità sollevata, ha sostanzialmente reiterato la medesima risposta fornita lo scorso esercizio in merito alle proprie peculiari competenze [109], specificando di provvedere ad effettuare il controllo di gestione mediante un'attività di analisi di alcune tipologie di spesa utilizzando i dati del sistema di contabilità[110].

La Regione ha altresì precisato che, nell'ambito del processo di controllo di gestione (obiettivi, misurazione risultati ottenuti, analisi scostamenti, azioni correttive), non è stata necessaria l'adozione di provvedimenti conseguenziali[111].

In generale la situazione appare corrispondente a quella analizzata in occasione dei precedenti giudizi di parifica per gli esercizi 2022/2023 e si richiamano ancora una volta le criticità ivi sollevate in merito alla compiuta adeguatezza del sistema di controllo di gestione[112].

---

[108] Si rimanda al proposito alle osservazioni formulate dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti, nella decisione n. 1/2024/PARI del 27 giugno 2024 e relazione allegata, richiamate nella nota istruttoria protocollo Cdc n. 556 del 21/03/2025.

[109] N.d.R. competenze di "di natura sostanzialmente ordinamentale".

[110] Nota della Segreteria generale della Regione TAA prot. n. 10727 dell'8/04/2025, prot. Cdc n. 691 di pari data.

[111] Risposta allegata alla nota della Segreteria generale prot. n. 12370 del 17/04/2025, prot. Cdc n. 825 di pari data, quesito n. 44.

[112] Il riferimento in particolare è alla relazione allegata al giudizio di parifica per l'esercizio 2022, approvato con Decisione n. 1/2023/PARI delle Sezioni Riunite per la Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol, in cui "…*nel complesso, si deve rilevare comunque l'inadeguatezza dell'attuale fase di sviluppo del controllo di gestione*".

- **Controllo strategico**

Il controllo strategico è finalizzato a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi formalizzati nei documenti di pianificazione dagli organi di direzione politica. Esso dunque è di supporto agli organi politici, nelle decisioni intese al pieno raggiungimento degli obiettivi strategici.

L'Ente ha rappresentato che il controllo strategico "*viene esercitato in primo luogo tramite il "Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO", pubblicato sul sito internet della Regione, il quale è da intendersi come un documento di programmazione unico (…)*[113]" e "*tramite gli obiettivi definiti dal DEFR e dal suo processo di aggiornamento" (…)*"[114]. È stato confermato che non è prevista un'integrazione diretta tra il controllo strategico e il controllo di gestione.

L'Ente ha specificato che i documenti sono reperibili nella sezione Amministrazione trasparente e che l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) ha il compito di monitorare nel corso dell'anno il livello di conseguimento di tali obiettivi e di redigere la proposta di valutazione annuale dei dirigenti, precisando come la procedura di valutazione dell'anno 2024 sia tuttora in corso[115].

Al proposito è stato verificato che nel sito internet dell'Ente sono pubblicati gli obiettivi relativi all'esercizio 2023 e non ancora quelli relativi al 2024[116].

La Regione nelle proprie controdeduzioni ha comunicato che gli obiettivi relativi all'esercizio 2024 sono pubblicati all'interno del documento Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026, così come quelli relativi all'esercizio 2025 all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, sottosezioni 2.2[117] [118].

Il Piao 2024-2026 richiama le medesime linee guida approvate con la deliberazione n. 194 del 3 settembre 2019, sulla base delle quali la Giunta regionale con la collaborazione dell'OIV fissa gli obiettivi assegnati alle strutture organizzative.

Per quanto concerne la rendicontazione degli obiettivi strategici indicati nelle linee guida la stessa dovrebbe trovare corrispondenza nelle relazioni allegate ai disegni di legge di approvazione del rendiconto, nella Sezione "documenti di programmazione", nella quale sono illustrate le principali azioni intraprese e il livello di conseguimento degli obiettivi, rispetto a quanto indicato dal documento

[113] "*volto a definire obiettivi della performance, della gestione del capitale umano, dello sviluppo organizzativo, della formazione e della valorizzazione delle risorse interne, del reclutamento, della trasparenza e dell'anticorruzione, della pianificazione delle attività, ecc*".
[114] Risposta allegata alla nota della Segreteria generale prot. n. 12370 del 17/04/2025, prot. Corte dei conti n. 825 di pari data, quesito n. 40 b) e 43.
[115] Risposta allegata alla nota della Segreteria generale prot. n. 12370 del 17/04/2025, prot. Corte dei conti n. 825 di pari data, quesito n. 43.
[116] Si veda https://www.regione.taa.it/content/download/43587/3324226/file/Fascicolo_obiettivi_2023.pdf.
[117] Si veda https://www.regione.taa.it/Amministrazione-Trasparente/Performance/Piano-della-performance.
[118] Nota Regione prot. n. 18740 del 13 giugno 2025, prot. n. 38 SS.RR. di pari data.

di programmazione. Allo stato della stesura dei presenti esiti istruttori il disegno di legge non risulta ancora presentato[119].

L'Ente ha rappresentato che la Giunta regionale, nel corso del 2024, non ha impartito direttive generali in merito ai controlli interni, oltre alle disposizioni relative all'ambito di prevenzione della corruzione.

## 10.3 Gli altri controlli interni

- **Il Collegio dei revisori dei conti della Regione e del Consiglio regionale**

A norma della l. reg. 15 luglio 2009, n. 3, artt. 34-*bis*, 34-*ter*, e 34-*quater*, il Collegio dei revisori dei conti della Regione[120] è l'organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2024, ha trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento n. 11 verbali delle riunioni tenute e relative al controllo sulla Regione e n. 9 verbali relativi al controllo sul Consiglio regionale.

Dai verbali trasmessi si evince il regolare svolgimento delle attività e dei controlli in capo al Collegio dei revisori.

Nel complesso il Collegio dei revisori dei conti della Regione e del Consiglio regionale non ha rilevato gravi irregolarità né segnalato mancanze o criticità.

Dai verbali riguardanti il controllo sulla Regione, risulta che il Collegio, nel corso dell'esercizio 2023, ha rilasciato i pareri previsti dalle normative, nonché la relazione, ai sensi del d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174, art. 139 c. 2, sui conti degli agenti contabili (consegnatario azioni e quote; consegnatario buoni "Ifla"; tesoriere).

Ha inoltre effettuato le periodiche verifiche di cassa [*cfr*. art. 34-*ter*, lett. c), *cit*.]; ha svolto l'attività di vigilanza sugli adempimenti fiscali a carico dell'amministrazione regionale [art. 34-*ter*, lett. d), *cit*.]; ha effettuato verifiche a campione sugli ordini di riscossione e di pagamento e ha compilato e trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei conti i questionari relativi al Bilancio di previsione 2024-2026 e al Rendiconto 2023.

Il Collegio, per le attività di controllo nei confronti del Consiglio regionale, si è riunito n. 9 volte, rendendo i pareri previsti dalle normative e svolgendo l'attività di vigilanza sugli adempimenti fiscali a carico del Consiglio regionale, rendendo la relazione, ai sensi del d.lgs. 26 agosto 2016, n. 174, art. 139

[119] La sezione "documenti di programmazione" allegata al disegno di legge n. 4 relativo al rendiconto 2023 riporta una relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno.

[120] Deliberazione n. 201 del 7 dicembre 2022 "Nomina del Collegio dei revisori dei conti della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/ Südtirol per il triennio 2023-2025".

c. 2, sui conti degli agenti contabili (tesoriere, economo e conti gestione beni mobili), effettuando infine le periodiche verifiche di cassa.

L'Organo di revisione non ha riscontrato irregolarità da segnalare alla Corte dei conti o ad altre autorità.

- **L'organismo indipendente di valutazione (OIV)**

L'Organismo indipendente di valutazione è previsto nell'ordinamento regionale dalla l. reg. 21 luglio 2000 n. 3, art. 7-*bis* e 7-*ter*, che disciplina i relativi compiti e il funzionamento.

L'OIV, nel 2024, ha collaborato con la Giunta regionale per l'individuazione degli obiettivi da assegnare alla dirigenza, ha effettuato, in corso d'anno, il monitoraggio relativo al grado di raggiungimento degli stessi ed ha elaborato la proposta di valutazione annuale dei dirigenti.

L'Organismo di valutazione ha inoltre rilasciato il Documento di attestazione della verifica, della completezza e dell'aggiornamento della pubblicazione e del formato aperto di ciascun documento pubblicato all'interno del sito regionale, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e della deliberazione ANAC n. 270/2024, pubblicato sul sito internet istituzionale al seguente link: "https://www.regione.taa.it/Amministrazione-Trasparente/Controlli-e-rilievi-sull-amministrazione/Organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-con-funzioni-analoghe". In tale documento l'OIV attesta l'assenza di inadempienze in ordine all'espletamento degli obblighi di pubblicazione svolte dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

- **Verifica dello stato di attuazione delle leggi - controllo di qualità della legislazione e controllo sull'impatto della regolamentazione**

In istruttoria è stato chiesto se l'ordinamento regionale si sia dotato di disposizioni che prevedono strumenti di informazione, all'organo legislativo, circa lo stato di attuazione delle leggi e dei risultati ottenuti rispetto ai risultati previsti.

L'Amministrazione ha corrisposto negativamente.

- **Reportistica per il controllo effettuato sugli organismi partecipati**

La Regione ha affermato di aver disposto una reportistica per il controllo effettuato sugli organismi partecipati. È stata effettuata un'ispezione presso la Fondazione Haydn di Bolzano e Trento, il cui esito ha confermato la regolarità e correttezza del suo operato. Sono stati, quindi, esaminati i report trasmessi dalla società Pensplan Centrum s.p.a e predisposto un report sul bilancio infrannuale[121].

L'Ente ha concluso affermando che è in corso l'esame del progetto di bilancio 2024 delle società partecipate, di cui verrà prodotto uno specifico report. La Regione ha allegato, in sede di

[121] Risposta allegata alla nota della Segreteria generale prot. n. 12370 del 17/04/2025, prot. Corte dei conti n. 825 di pari data, quesito n. 40 e). La Regione ha inviato, in allegato, i verbali relativi alle verifiche.

controdeduzioni, i report relativi ai progetti di bilancio delle società partecipate sottoposti all'attenzione della Giunta[122].

## 10.4 La valutazione del personale

Le modalità e le procedure di valutazione dei dirigenti e dei direttori della Regione sono regolate dall'art. 7-*ter*[123] della l. reg. n. 3/2000.

La valutazione dei dirigenti e la rappresentazione del livello di conseguimento degli obiettivi per l'attività svolta nel corso dell'anno 2024, come comunicato, non è ancora disponibile.

L'Ente ha trasmesso la "Relazione sugli obiettivi esercizio 2023" dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) riferita all'esercizio precedente, che riporta la "*proposta valutazione individuale complessiva*", dove sono sommati i punteggi ottenuti da ogni dirigente. Proposta approvata in seguito dalla Giunta regionale[124].

I punteggi della valutazione complessiva sono compresi tra un minimo di 93,40 ed un massimo di 97,10 (rispettivamente un minimo di 94,00 e un massimo di 97,65 nella valutazione precedente)[125].

La valutazione dei risultati espressa dall'O.I.V., ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato, ha un impatto sul fondo destinato alla premialità dei dirigenti, espresso in percentuale secondo le fasce rappresentate nella sottostante tabella:

**Tabella 50 – Fasce di premialità dirigenziali**

| PUNTEGGIO TOTALE | % INDENNITÀ DI RISULTATO |
|---|---|
| 91%-100% | 100% del premio |
| 75%-90% | 90% del premio |
| 51%-75% | 70% del premio |
| fino a 50% | Nessun premio |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su documentazione istruttoria

## 10.5 Il controllo sulla qualità dei servizi

La Regione non ha ancora attivato forme specifiche di controllo sulla qualità dei servizi, nemmeno per le funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, al

[122] Nota Regione prot. n. 18740 del 13 giugno 2025, prot. n. 38 SS.RR. di pari data.
[123] Articolo aggiunto dall'art. 7, c. 1, della l. reg. 17 maggio 2011, n. 4.
[124] Risposta allegata alla nota della Segreteria generale prot. n. 12370 del 17/04/2025, prot. Corte dei conti n. 825 di pari data, quesito n. 40.
[125] Il punteggio massimo ottenibile è di 100.

fine di monitorare e misurare la soddisfazione degli utenti, con l'obiettivo di corrispondere, con efficacia, efficienza ed economicità, alle legittime aspettative delle parti interessate.

Con riguardo alla Carta dei servizi, nel sito regionale, sono pubblicate nella sezione *"Amministrazione trasparente- - Servizi erogati - carta dei servizi e standard di qualità"*:

- la Carta dei servizi della Biblioteca della Regione;
- la Carta dei servizi degli uffici del Giudice di pace (anno di riferimento 2024);
- Carta dei servizi del centro mediazione (anno di riferimento 2024).

L'Amministrazione, peraltro, sul proprio sito istituzionale - nella sezione descritta e dedicata alle Carte dei servizi – ha precisato che le disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013, art. 32[126], non trovano applicazione nella Regione, ai sensi della l. reg. n. 10/2014, art. 1, c. 1[127].

Si osserva, che, come comunicato dalla Regione in sede di contradditorio dello scorso esercizio, la Carta dei servizi degli uffici del Giudice di pace e quella relativa al servizio di mediazione sono state aggiornate nel 2024.

## 10.6 Le misure adottate in tema di anticorruzione e trasparenza – monitoraggio PIAO

La Regione ha comunicato lo stato di attuazione delle misure adottate per garantire la trasparenza, di cui si riporta una sintesi[128].

La Giunta regionale ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 (PIAO) con la deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2024. La sottosezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO individua gli obiettivi generali e reca come allegato il Piano operativo per la trasparenza, che individua, per ogni obbligo di pubblicazione, le strutture e gli uffici competenti e le tempistiche di pubblicazione.

La Regione, in considerazione del fatto che la formazione è una misura di prevenzione dei rischi corruttivi, ha confermato di aver programmato e tenuto un corso specifico proprio su questi temi.

---

[126] L'art. n. 32 d.lgs. n. 33/2013: "*Obblighi di pubblicazione concernenti i servizi erogati*", dispone che "1. Le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi pubblicano la carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici. Le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi individuati i servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, pubblicano: a) i costi contabilizzati e il relativo andamento nel tempo.".

[127] L'art. 1, c. 1, l. reg. n. 10/2014 prevede che "In adeguamento alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuati dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, la Regione e gli enti ad ordinamento regionale, applicano, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, le disposizioni contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (nel seguito: decreto) nel testo vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, ad eccezione, del comma 1-*bis* dell'articolo 12, dell'articolo 15, dell'articolo 29, dell'articolo 32, degli articoli da 34 a 41 e del primo periodo dell'articolo 44 e con le seguenti specificazioni..[..]".

[128] Quanto riportato di seguito si riferisce al risconto della nota della Segreteria generale della Regione, prot. n. 12370 del 17/04/2025, prot. Cdc n. 825 di pari data, quesito n. 39.

Con d.g.r. n. 21 del 27/11/2024 è stato approvato l'atto organizzativo relativo alla rotazione ordinaria del personale, come previsto da un obiettivo strategico del PIAO e tenendo conto di quanto espresso dalla Corte dei conti in sede di parifica del rendiconto per l'esercizio 2022. Sono stati, quindi, individuati dei criteri oggettivi per l'attuazione della rotazione. La Regione ha specificato che in seguito ad un primo monitoraggio da parte del Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT) non si sono verificati i presupposti per procedere alla rotazione ordinaria.

È stato anche comunicato che, nel corso del 2024, sono state modificate la lettera e) e la lettera l) dell'art. 1, c. 1, della l. reg. n. 10/2014 (normativa regionale in materia di trasparenza) per adeguarle alla normativa statale. In particolare, alla lettera e) è stato previsto un rinvio all'art. 16, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013 in relazione alla pubblicazione dei tassi di assenza del personale. La lettera l) è stata modificata per adeguarla alla normativa statale relativa agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, come previsto dal d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (codice degli appalti).

Per quanto riguarda le società e i propri organismi partecipati l'Ente ha specificato di avere richiesto i dati soggetti a pubblicazione e di aver provveduto alla loro pubblicazione.

La Regione ha comunicato anche di aver proseguito con l'aggiornamento della mappatura dei processi e dell'analisi dei rischi corruttivi, descrivendo sinteticamente la metodologia seguita.

Infine, in ordine al monitoraggio sull'attuazione delle misure previste dal piano, la Regione ha comunicato che la sottosezione 2.3 dello stesso prevede che i Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT, individuati nei dirigenti delle strutture regionali) inviino, con cadenza semestrale, le relazioni/schede di monitoraggio per le attività di cui sono responsabili. È stato, quindi, precisato che dal monitoraggio non sono emerse criticità.

La Regione ha perciò concluso affermando di considerare positivi il giudizio sull'attuazione delle misure adottate per garantire la trasparenza e gli esiti delle verifiche sulle misure di prevenzione. È stato, inoltre, confermato che il RPCT non ha segnalato inadempimenti o adempimenti parziali[129].

La Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, riguardante l'esercizio 2024, ha preso in esame i punti indicati dallo schema messo a disposizione dall'ANAC[130]:

Le considerazioni del RPCT sull'attuazione delle misure previste nel piano sono – in sintesi - positive.

**Si rileva che il RPCT segnala che il codice di comportamento dell'amministrazione non è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013, riguardanti l'utilizzo delle tecnologie**

[129] Risposta allegata alla nota della Segreteria generale della Regione, prot. n. 12370 del 17/04/2025, prot. Cdc n. 825 di pari data, quesito n. 40 a).

[130] Relazione del RPCT per il 2024 dalla sezione Amministrazione trasparente del sito dell'Ente: https://www.regione.taa.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/Relazione-annuale-RPCT

**informatiche, l'uso dei mezzi di informazione e dei social media da parte del dipendente ed infine, i compiti del dirigente e la formazione.**

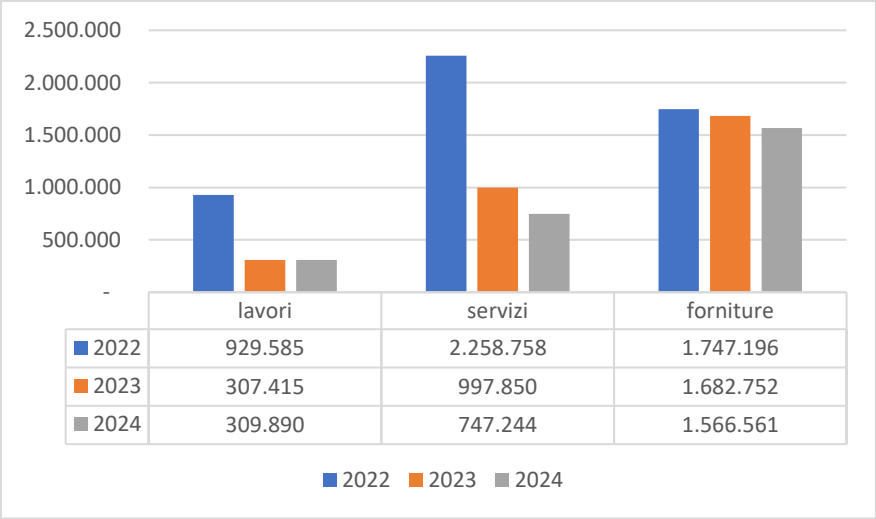
# 11 L'ATTIVITA' CONTRATTUALE

## 11.1 Il Quadro normativo e analisi dell'attività contrattuale dell'anno 2024

Sul piano normativo l'ordinamento giuridico regionale in materia di contratti pubblici si basa su un espresso "rinvio mobile" alla legislazione provinciale[131].

Sono stati acquisiti[132] i dati riguardanti i contratti stipulati nel triennio 2022-2024 per lavori, servizi e forniture (esclusi incarichi e proroghe). Le tabelle che seguono riepilogano il valore cumulato dei contratti (per importo di aggiudicazione), la numerosità delle procedure e le tipologie di procedimento (procedure aperte, ristrette, negoziate, affidamenti diretti).

**Grafico 3 – Andamento storico dell'importo aggiudicato per oggetto dell'affidamento nel triennio**



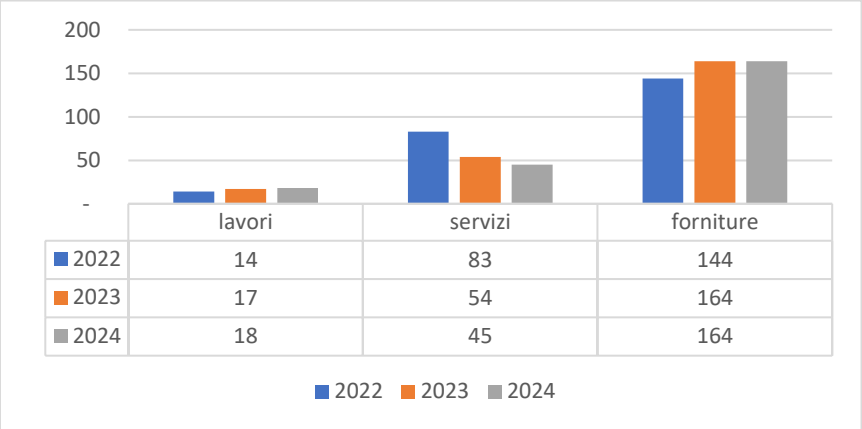

| | lavori | servizi | forniture |
|---|---|---|---|
| 2022 | 929.585 | 2.258.758 | 1.747.196 |
| 2023 | 307.415 | 997.850 | 1.682.752 |
| 2024 | 309.890 | 747.244 | 1.566.561 |

Fonte: elaborazione Corte conti su dati tabella all. 9 trasmessa con la risposta alla istruttoria

[131] *Cfr.* l. reg. n. 2/2002, art. 2, c. 1: il rinvio è da intendersi, in particolare, alla l.p. n. 2/2016 recante "*Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016*". Il successivo c. 1-*bis* precisa che le procedure di affidamento disciplinate dalla legislazione provinciale sono anche quelle relative agli incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione.

[132] Risposta Regione prot. n. 12370 del 17/04/2025 (acquisita al prot. Corte 825 di pari data), d'ora in avanti "risposta", al quesito n. 49 e seguenti della nota istruttoria prot. n. 589 del 26/03/2025 (d'ora in avanti "istruttoria").

**Grafico 4 – Andamento storico delle procedure aggiudicate per oggetto di affidamento nel triennio**




Fonte: elaborazione Corte conti su dati tabella all. 9 trasmessa con la risposta alla istruttoria

## I contratti aventi ad oggetto lavori

**Tabella 51 – Numero e importo delle procedure aventi ad oggetto lavori per anno e tipologia**

| LAVORI: TIPOLOGIA DI PROCEDURA | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Nr. Procedure aggiudicate | Importo aggiudicazioni | Nr. Procedure aggiudicate | Importo aggiudicazioni | Nr. Procedure aggiudicate | Importo aggiudicazioni |
| Procedure aperte | - | - | - | - | - | - |
| Procedure ristrette | - | - | - | - | - | - |
| Procedure negoziate | 1 | 768.508 | | | | |
| Affidamenti diretti | 13 | 161.078 | 17 | 307.415 | 18 | 309.890 |
| **Totale** | **14** | **929.585** | **17** | **307.415** | **18** | **309.890** |

Fonte: elaborazione Corte conti su dati tabella all. 9 trasmessa con la risposta alla istruttoria

Come per il 2023, anche nel 2024 tutte le procedure sono state aggiudicate con affidamento diretto e nessuna di esse è stata preceduta da sondaggio informale/indagine di mercato.

Tutti i contratti sono stati conclusi tramite scambio di corrispondenza (lettera di incarico) tranne in cinque casi (ordinativi di acquisto su piattaforme Contracta[133] e Mepa); con riguardo agli importi, gli stessi sono compresi tra un minimo di euro 1.210,00 ed un massimo di euro 108.392,07[134].

[133] Contracta è la nuova struttura digitale certificata di approvvigionamento della Provincia autonoma di Trento, attiva dal 1° gennaio 2024 e messa a disposizione delle stazioni appaltanti operanti sul territorio provinciale, per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici. Essa permette la gestione digitalizzata delle procedure di affidamento e gestisce il mercato elettronico provinciale sostituendo la piattaforma Me-pat.

[134] Tabella all. 10 trasmessa con la risposta alla istruttoria.

## I contratti aventi ad oggetto servizi

**Tabella 52 – Numero e importo delle procedure aventi ad oggetto servizi per anno e tipologia**

| SERVIZI TIPOLOGIA DI PROCEDURA | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Nr. Procedure aggiudicate | Importo aggiudicazioni | Nr. Procedure aggiudicate | Importo aggiudicazioni | Nr. Procedure aggiudicate | Importo aggiudicazioni |
| Procedure aperte | - | - | - | - | 1 | 301.921 |
| Procedure ristrette | - | - | - | - | - | - |
| Procedure negoziate | 3 | 143.508 | - | - | - | - |
| Affidamenti diretti | 80 | 2.115.250 | 53 | 979.050 | 44 | 445.323 |
| Altro | - | - | 1 | 18.800 | - | - |
| **Totale** | **83** | **2.258.758** | **54** | **997.850** | **45** | **747.244** |

Fonte: elaborazione Corte conti su dati tabella all. 9 trasmessa con la risposta alla istruttoria

Nel 2024 è stata aggiudicata una procedura aperta[135], mentre tutte le altre aggiudicazioni sono avvenute tramite affidamento diretto, tipologia di procedura declinata come da dettaglio che segue, in base all'eventuale effettuazione di sondaggio informale/indagine di mercato e allo strumento utilizzato.

**Tabella 53 – Numero e importo degli affidamenti diretti di servizi 2024 per strumento utilizzato**

| SERVIZI: STRUMENTO UTILIZZATO PER L'AFFIDAMENTO | SONDAGGIO INFORMALE/ INDAGINE DI MERCATO | NR. PROCEDURE AGGIUDICATE | INCIDENZA SUL TOTALE | IMPORTO AGGIUDICATO (esclusi Iva e oneri sicurezza) | INCIDENZA SUL TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| *Adesione a convenzione Consip* | *NO* | *2* | | *20.193* | |
| *Contracta* | | *2* | | *52.778* | |
| *Convenzione interenti* | | *1* | | *30.000* | |
| *Lettera di incarico* | | *9* | | *16.457* | |
| *Mepa/acquisti in rete* | | *1* | | *7.440* | |
| *ODA extra mercato elettronico* | | *1* | | *200* | |
| *ODA mepa/consip* | | *9* | | *95395* | |
| *RdO trattativa diretta Consip* | | *1* | | *27.912* | |
| Totale affidamenti senza sondaggio/indagine | | **26** | 59,09% | **250.375** | 56,22% |
| *RdO Mepa/Consip* | *SI* | *3* | | *162.740* | |
| *ODA mepa* | | *1* | | *10.000* | |
| *Lettera di incarico* | | *14* | | *22.208* | |
| Totale affidamenti con sondaggio/indagine | | **18** | 40,91% | **194.948** | 43,78% |
| **Totale complessivo** | | **44** | 100,00% | **445.323** | 100,00% |

Fonte: elaborazione Corte conti su dati tabella all. 11 trasmessa con la risposta alla istruttoria

[135] Si tratta dei servizi assicurativi. Nella tabella all. 13 di cui al quesito 53 dell'istruttoria, la Regione ha specificato che nel 2024 è stata aggiudicata un'altra gara d'appalto sopra soglia (fornitura di materiale occorrente per l'elezione nel turno generale del 2025 di sindaco e consiglio nei comuni della Regione), il cui contratto è stato stipulato nell'anno 2025.

## I contratti aventi ad oggetto forniture

**Tabella 54 – Numero e importo delle procedure aventi ad oggetto forniture per anno e tipologia**

| FORNITURE: TIPOLOGIA DI PROCEDURA | 2022 | | 2023 | | 2024 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Nr. Procedure aggiudicate | Importo aggiudicazioni | Nr. Procedure aggiudicate | Importo aggiudicazioni | Nr. Procedure aggiudicate | Importo aggiudicazioni |
| Procedure aperte | - | - | - | - | - | - |
| Procedure ristrette | - | - | - | - | - | - |
| Procedure negoziate | - | - | - | - | - | - |
| Affidamenti diretti | 144 | 1.747.196 | 164 | 1.682.752 | 164 | 1.566.561 |
| **Totale** | **144** | **1.747.196** | **164** | **1.682.752** | **164** | **1.566.561** |

Fonte: elaborazione Corte conti su dati tabella all. 9 trasmessa con la risposta alla istruttoria

Anche nel 2024 la totalità delle aggiudicazioni è avvenuta tramite affidamento diretto ed è declinata come segue, in base all'eventuale effettuazione di sondaggio informale/indagine di mercato e allo strumento utilizzato.

**Tabella 55 – Numero e importo degli affidamenti diretti di forniture 2024 per strumento utilizzato**

| FORNITURE: STRUMENTO UTILIZZATO PER L'AFFIDAMENTO | SONDAGGIO INFORMALE/ INDAGINE DI MERCATO | NR. PROCEDURE AGGIUDICATE | INCIDENZA SUL TOTALE | IMPORTO AGGIUDICATO (esclusi Iva e oneri sicurezza) | INCIDENZA SUL TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| *Lettera di incarico* | *NO* | *23* | | *51.367* | 27,19% |
| *Adesione convenzione Consip* | | *15* | | *143.548* | |
| *ODA convenzione Consip* | | *5* | | *121.671* | |
| *ODA Mepa* | | *6* | | *36.797* | |
| *ODA Mepat/Contracta* | | *2* | | *14.593* | |
| *Piattaforma acquisti in rete pa* | | *2* | | *44.301* | |
| *Piattaforma Contracta* | | *1* | | *13.696* | |
| Totale affidamenti senza sondaggio/indagine | | **54** | 32,93% | **425.976** | |
| *Lettera di incarico* | *SI* | *53* | | *44.554* | 72,81% |
| *Piattaforma Contracta* | | *2* | | *22.775* | |
| *RdO Consip* | | *1* | | *6.570* | |
| *ODA Mepa/Consip* | | *54* | | *1.066.687* | |
| Totale affidamenti con sondaggio/indagine | | **110** | 67,07% | **1.140.585** | |
| **Totale complessivo** | | **164** | 100,00% | **1.566.561** | 100,00% |

Fonte: elaborazione Corte conti su dati tabella all. 12 trasmessa con la risposta alla istruttoria

## Le proroghe dei contratti scaduti

Come gli anni scorsi, anche per questo esercizio sono stati approfonditi i rapporti contrattuali oggetto di proroga. La Regione ha trasmesso un prospetto dal quale risultano produttive di effetti 24 proroghe (per un importo totale di euro 1.086.701 oltre Iva ed oneri per la sicurezza). Le suddette proroghe afferiscono a 16 diversi contratti. Nella tabella che segue sono indicati i contratti prorogati, con un ordinamento decrescente in base all'importo delle proroghe.

**Tabella 56 – Dettaglio delle proroghe dei contratti scaduti disposte nel 2024**

| CONTRATTO ORIGINARIO | | | PROROGHE VALEVOLI PER IL 2024 | |
|---|---|---|---|---|
| CIG | IMPORTO COMPLESSIVO | SCADENZA | DURATA COMPLESSIVA (in mesi) | IMPORTO COMPLESSIVO |
| 72846581F4 | 120.298 | 31/03/2024 | 6+6 | 238.173 |
| A0079B6138 | 83.589 | 31/03/2024 | 6+6 | 166.242 |
| 5133642F61 | 163.780 | 31/12/2024 | 12 | 163.780 |
| A00F309FE6 | 67.095 | 31/03/2024 | 6+6 | 126.005 |
| 5133642F61 | 122.205 | 31/12/2024 | 12 | 122.205 |
| A013156970 | 55.222 | 31/03/2024 | 6+6 | 110.831 |
| 9702214845 | 55.954 | 11/04/2024 | 12 | 55.954 |
| 605462636F | 42.295 | 02/10/2021 | 12 | 46.721 |
| 5133642F61 | 32.979 | 31/12/2024 | 12 | 32.979 |
| 782331756B | 17.705 | 16/11/2022 | 12+12 | 9.180 |
| Z0A3C40E72 | 3.450 | 31/03/2024 | 6+6 | 6.900 |
| 8804035783 | 52.445 | 31/12/2023 | 2 | 2.914 |
| 8894839D56 | 5.023 | 31/12/2023 | 12 | 1.981 |
| Z393C40D63 | 780 | 31/03/2024 | 6+6 | 1.561 |
| Z3D324163F | 22.932 | 31/12/2023 | 2 | 1.275 |
| ZE33B64952 | - | 31/08/2024 | 2+2 | - |
| TOTALE | | | | **1.086.701** |

Fonte: elaborazione Corte conti su dati tabella all. 9*bis* trasmessa con la risposta alla istruttoria

La tabella che segue riepiloga, per ciascun contratto identificato con il numero di CIG originario, le motivazioni della proroga e i relativi importi per il 2024.

**Tabella 57 – Motivazioni sottese alle proroghe dei contratti scaduti disposte nel 2024**

| MOTIVAZIONE ADDOTTA DALL'ENTE | CIG DEL CONTRATTO ORIGINARIO | IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PROROGHE DISPOSTE NEL 2024 |
|---|---|---|
| Gara in corso | 8804035783 | 6.170 |
| | 8894839D56 | |
| | Z3D324163F | |
| Necessità di garantire le condizioni di sicurezza negli uffici centrali - proroga tecnica nelle more di svolgimento di nuova procedura di gara | Z0A3C40E72 | 649.710 |
| | Z393C40D63 | |
| | A0079B6138 | |
| | A013156970 | |
| | A00F309FE6 | |
| | 72846581F4 | |
| Proroga tecnica convenzione TF5 | 605462636F | 46.721 |
| Proroga tecnica SPC AL CQ | 5133642F61 | 122.205 |
| | 5133642F61 | 32.979 |
| | 5133642F61 | 163.780 |
| Ridotti termini tra scadenza contratto originario 11/04/2024 e d.g.r. 45 del 27/3/24 di approvazione iniziativa diretta[136] | 9702214845 | 55.954 |

[136] Nella citata deliberazione la Regione ha motivato come segue: "la positiva esperienza realizzata, il gradimento dell'iniziativa e il buon esito del progetto volto alla promozione della lingua e della cultura ladina realizzato mediante affidamento del servizio di realizzazione e messa in onda di una trasmissione televisiva informativa periodica in lingua ladina ad operatore economico del territorio regionale", con la conseguente volontà di "assicurare continuità al servizio di

| MOTIVAZIONE ADDOTTA DALL'ENTE | CIG DEL CONTRATTO ORIGINARIO | IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PROROGHE DISPOSTE NEL 2024 |
|---|---|---|
| Tempo necessario per la conclusione della procedura per l'individuazione del nuovo contraente | ZE33B64952 | 0 |
| Tempo necessario per migrazione utenze nuovo gestore | 782331756B | 9.180 |
| **TOTALE** | | **1.086.701** |

Fonte: elaborazione Corte conti su dati tabella all. 9*bis* trasmessa con la risposta alla istruttoria

Nelle relazioni di parifica per gli esercizi 2023 e 2024, il Collegio aveva richiamato l'attenzione dell'amministrazione sul tema delle proroghe, in ragione del fatto che, in taluni casi, le stesse sono state disposte in difetto dell'indizione di una nuova procedura e ciò in particolare per i servizi di vigilanza[137]. Nel corso dell'esercizio 2024 l'azione amministrativa sul punto è proseguita e risulta in linea con gli auspici formulati dal Collegio: la procedura di gara è stata avviata nel corso del 2024, anche previa acquisizione di un supporto di professionalità esterne[138] ed è tuttora in corso[139]. L'amministrazione ha da ultimo rappresentato che "*nel corso della procedura di gara sono state predisposte proroghe tecniche dei contratti per i periodi:* […] *1 ottobre 2024 - 31 marzo 2025 e 1 aprile 2025 - 30 settembre 2025, con clausola risolutiva nel caso in cui la procedura di individuazione del nuovo contraente avvenga prima del 30.09.2025*."[140]

realizzazione e messa in onda di una trasmissione televisiva informativa periodica in lingua ladina"; ciò, peraltro, in coerenza con il capitolato allegato al decreto 184/2023 (che prevede di acquisire la prestazione mediante affidamento diretto, effettuato previa richiesta di offerta trasmessa su piattaforma me-pat) che dispone: "Il servizio ha inizio dal 1 aprile 2023 e scadenza il 31 marzo 2024. Alla scadenza del contratto e a giudizio insindacabile della stazione appaltante, il contratto può essere rinnovato per un periodo massimo complessivo di ulteriori 12 mesi alle medesime condizioni economiche e tecniche previste dal presente capitolato".

[137] Si tratta dei contratti con Cig originari nn. 72846581F4 (Uffici giudiziari di Trento, largo Pigarelli, via Aconcio, via Rosmini), 57071411BE (Uffici giudiziari di Bolzano, Tribunale, corso Libertà), ZF41649E76 (Visite ispettive e telesorveglianza presso edificio regionale di Bolzano, via Duca d'Aosta), 1541819D46 (visite ispettive presso edificio regionale di Rovereto, via Tartarotti). In quell'occasione, l'Amministrazione aveva fornito una dettagliata cronistoria degli eventi addotti alla base delle proroghe, con riferimento in particolare ai contratti di affidamento dei servizi di vigilanza degli immobili in uso agli uffici giudiziari, ribadendo le ragioni alla base delle proroghe e sostenendo che "*fermo restando il massimo impegno volto all'indizione dello SDAPA nel minor tempo possibile, si ritiene che le proroghe dei contratti in esame siano state determinate da fatti del tutto indipendenti dalla volontà dell'amministrazione regionale*."

[138] Si v. in particolare la procedura affidata tramite "ODA su mepa" per l'importo di euro 10.000 del servizio di supporto al RUP per l'acquisizione del servizio di vigilanza armata … sui palazzi in uso alla Regione (decreto n. 420/24).

[139] *Cfr*. note Regione prot. 10727 dell'8 aprile 2025 punto H) e prot. 12370 del 17 aprile 2025 punto 51 (acquisite rispettivamente al prot. Corte n. 691 dell'8 aprile 2025 e al prot. 825 del 17 aprile 2025).

[140] Dal sito dell'Osservatorio dei lavori pubblici della Provincia di Trento risulta che il bando per l'appalto specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA ID 2679) per l'affidamento dei servizi di vigilanza per le sedi degli uffici in disponibilità della Regione (CIG B39F693F69), della durata di 36 mesi + opzione di proroga di ulteriori 6 mesi, è stato pubblicato il 18 ottobre 2024 con termine per la presentazione delle offerte scaduto il 17 dicembre 2024. Con decreto del Dirigente della Ripartizione IV n. 342 del 7 maggio 2025 è stata nominata la Commissione giudicatrice.

## 11.2 L'ulteriore attività contrattuale

Nei paragrafi che seguono si dà conto dei controlli svolti sull'ulteriore attività contrattuale ritenuta, per importi e incidenza sul totale, di rilevanza minore; si tratta, in particolare degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e delle attività di locazione (attiva e passiva)[141].

### Gli incarichi

La normativa provinciale disciplina in termini restrittivi (sebbene non del tutto coincidenti con quelli nazionali) l'affidamento da parte dell'Amministrazione regionale degli incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione[142]. In tale contesto si riportano altresì gli incarichi di altra natura (ad. es. di difesa tecnica e di progettazione, soggette a diversa disciplina normativa).

La Regione ha comunicato gli importi impegnati nell'ultimo triennio, di cui vengono riportate due tabelle di dettaglio, la seconda riguardante specificatamente gli incarichi affidati agli organi e organismi previsti per legge, nonché l'importo complessivo degli incarichi oggetto di pubblicazione in Amministrazione trasparente – sezione Consulenti e collaboratori[143].

**Tabella 58 – Impegni relativi ad incarichi di studio, ricerca e consulenza nel triennio e di altra natura 2022-2024**

| TIPOLOGIA INCARICO | IMPEGNI 2022 | IMPEGNI 2023 | IMPEGNI 2024 |
|---|---|---|---|
| Incarichi di studio di cui al capo I *bis* l.p. n. 23/1990 | - | - | - |
| Incarichi di ricerca di cui al capo I *bis* l.p. n. 23/1990 | - | - | - |
| Incarichi di consulenza di cui al capo I *bis* l.p. n. 23/1990 | 1.278 | 6.313 | 23.506 |
| Altri incarichi di cui al capo I *bis* l.p. n. 23/1990 | - | - | - |
| Incarichi defensionali (non compresi nei punti precedenti) | - | 15.000 | - |
| Incarichi affidati mediante confronto concorrenziale (capo I l.p. n. 23/1990) | - | - | - |
| Incarichi di progettazione di cui all'art. 20 l.p. n. 26/1993 | 23.878 | 11.343 | 68.615 |
| Altri incarichi (in particolare) | 77.211 | 61.000 | 71.020 |
| *Attività di analisi, catalogaz. delle decisioni dei giudici di pace* | *42.700* | *42.700* | *42.700* |
| *Confronti giurisprudenziali con professori dell'Uni di Trento* | *18.300* | *18.300* | *28.320* |
| *Medico competente e servizio sorveglianza sanitaria* | - | - | - |
| *RSPP* | *16.211* | - | - |

Fonte: elaborazione Corte conti su dati tabella all. 9*bis* trasmessa con la risposta alla istruttoria

[141] Nota Regione prot. n. 12370 del 17/04/2025 in risposta al quesito n. 54 e seguenti dell'istruttoria.

[142] La l.p. n. 23/1990, art. 39-*quinquies* richiede infatti la necessità di "conseguimento di obiettivi complessi"; la presenza di "esigenze cui non può essere fatto fronte con personale in servizio, trattandosi dell'affidamento di incarichi ad alto contenuto di professionalità, qualora non presente o comunque non disponibile all'interno dell'amministrazione"; l'"impossibilità di svolgere l'attività con il personale interno in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo", "quando, per particolari situazioni di urgenza o di emergenza, non sia possibile o sufficiente l'apporto delle strutture organizzative interne". Inoltre, "l'assegnazione all'esterno degli incarichi deve essere motivata sulla base di specifiche valutazioni tecniche, finanziarie e amministrative". La disciplina nazionale è invece contenuta nel d.lgs. n. 165 del 2001, art. 7, cc. 5-*bis*, 6, e 6-*bis*. La norma provinciale parrebbe maggiormente permissiva rispetto a quella nazionale.

[143] Risposta Regione al quesito istruttorio n. 54.

**Tabella 59 – Dettaglio inerente alla voce residuale "Altri incarichi"**

| TIPOLOGIA INCARICO | IMPEGNI 2022 | IMPEGNI 2023 | IMPEGNI 2024 |
|---|---|---|---|
| Revisori dei conti (capo VII-*bis* l. reg. n. 3/2009) | 114.594 | 113.741 | 114.594 |
| Organismo indipendente id valutazione (art. 7 *bis* l. reg. n. 4/2011) | 34.784 | 34.884 | 33.946 |
| Commissione reg. per gli enti cooperativi (art. 5 l. reg. n. 5/2008) | - | - | - |
| Comitato di sviluppo della previdenza complementare (art. 5 D.P.Reg. 7 ottobre 2015, n. 75 e art. 8 *ter* l. reg. n. 9/1997) | 640 | 540 | - |
| Comitato dei Garanti (art. 14 l. reg. n. 4/2014) | 480 | 30 | - |
| Comitato per la revisione dei testi normativi in materia di previdenza sociale (art. 5, c. 3 l. reg. n. 3/2008) | 240 | 90 | - |
| Presidente del collegio di conciliazione (art. 13 del Regolamento di riparto del Fondo di produttività per il personale regionale) | - | - | - |
| Consiglio Nazionale delle Ricerche (artt. 2, c. 1 lett. h) e 9, c. 1 lett. b) D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L) | 216.000 | 144.000 | - |
| Corso art. 21, c. 2, lett. b) *bis* l.p. n. 23/1990 | 657 | - | - |
| Commissioni esami | - | - | 35.000 |
| Incarichi componenti comitato tecnico di valutazione domande contributo minoranze linguistiche | - | - | 180 |

Fonte: elaborazione Corte conti su dati tabella all. 9*bis* trasmessa con la risposta alla istruttoria

## Le locazioni attive e passive

Con riferimento ai dati relativi alle locazioni attive, dall'elenco trasmesso dalla Regione[144] risultano in essere, per il 2024, due rapporti contrattuali, uno con il Comune di Cavalese, per il periodo 16 febbraio 2023 – 15 febbraio 2027, l'altro con il Comune di Rovereto, decorrente dal 15 aprile 2014. Per ciascuno di essi l'importo annuale del contratto (accertato e incassato) è pari a euro 100,00.

Per le locazioni passive, la Regione ha inviato un prospetto[145] dal quale risultano nove rapporti contrattuali, tutti destinati a spazi concernenti gli uffici giudiziari, per impegni, nel 2024, di euro 954.914,33. Metà degli immobili in affitto sono ubicati nella città di Bolzano, per un controvalore dei canoni pari all'81,93% del totale degli impegni assunti.

Lo scorso esercizio l'amministrazione aveva rappresentato che, a seguito di indagine di mercato volta ad individuare un immobile da adibire a sedi giudiziarie di Bolzano, era emersa l'idoneità di un immobile per l'intero comparto degli uffici giudiziari; tuttavia, a seguito del confronto con gli uffici giudiziari interessati, erano emerse nuove esigenze rispetto a quelle inizialmente formulate, che imponevano ulteriori valutazioni.

Il Collegio aveva comunque rilevato la necessità, in ottica di efficienza, efficacia ed economicità, dell'acquisizione e sollecitava la Regione alla puntuale e celere definizione dell'eventuale nuovo quadro delle esigenze e alla conclusione dell'iter.

In sede istruttoria, con riferimento all'esercizio 2024, è stato chiesto di relazionare in merito allo stato dell'arte del progetto di accorpamento.

[144] Allegato n. 15 in risposta al quesito n. 55 dell'istruttoria.
[145] Allegato n. 16 in risposta al quesito n. 56 dell'istruttoria.

L'Amministrazione ha dato formale riscontro informando che "*In merito al progetto di accorpamento degli Uffici giudiziari di Bolzano presso un Polo giudiziario, nel corso del 2024 sono state attualizzate le necessità espresse dagli Uffici giudiziari interessati tramite il confronto con i rispettivi responsabili. Sono in corso le valutazioni di competenza per individuare la soluzione più adeguata sia per l'individuazione degli strumenti giuridici più idonei per le procedure di acquisizione di spazi idonei (anche alla luce di nuove esigenze emerse), sia per la futura gestione degli immobili ove saranno auspicabilmente accorpati gli Uffici giudiziari*."

**Sul punto i riscontri istruttori acquisiti danno atto del mancato completamento dell'*iter* ormai in corso da tempo; non emerge, inoltre, se sia stato nuovamente definito il quadro delle esigenze né se risulta esperita una nuova procedura per l'individuazione dell'immobile finalizzato al progetto di accorpamento, progetto del quale, in considerazione dei rilevanti interessi pubblici sottesi, si auspica, comunque, la celere definizione. In sede di controdeduzioni, la Regione ha dato riscontro come segue: "*Con riferimento al c.d. Polo giudiziario di Bolzano, ovverosia all'acquisizione di un immobile ove accorpare gli uffici giudiziari attualmente dislocati presso il territorio del Comune di Bolzano, si rappresenta che l'Amministrazione regionale sta definendo – in raccordo con la Provincia autonoma di Bolzano – le modalità operative più opportune per poter dare avvio il più celermente possibile alla nuova procedura di acquisizione, nonché per la futura gestione del plesso immobiliare*"**

# 12 IL CAMPIONAMENTO

## 12.1 Istruttoria e campionamento

L'istruttoria, volta a stimare l'affidabilità e l'attendibilità degli aggregati contabili, è stata condotta dalla Sezione di controllo di Trento, ricorrendo alla metodologia statistica MUS (*monetary unit sampling*) integrata da scelte professionali nell'individuazione delle unità di campionamento, in conformità alle modalità adottate dalle Sezioni riunite della Corte dei conti nella parificazione del rendiconto dello Stato e della Corte dei conti europea nel contesto della dichiarazione annuale di affidabilità dei conti e in aderenza agli indirizzi operativi indicati dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti e dalle Sezioni riunite in sede di controllo.

La Sezione delle Autonomie, nella deliberazione n. 9 del 26 marzo 2013, ha dettato le prime linee di orientamento per la parifica dei rendiconti delle regioni, evidenziando che un profilo di rilievo della decisione di parifica può consistere, ai sensi dell'art. 39 del r.d. n. 12 luglio 1934, n. 1214, nel raffronto del rendiconto con la documentazione di bilancio e con le scritture contabili dell'ente, tenute o controllate dalla Corte.

L'importanza di dette verifiche è da rinvenirsi nel fatto che l'accertamento di eventuali irregolarità potrebbe influire sull'esito del giudizio di parificazione.

Infatti, l'esistenza di gravi irregolarità, che incidono sulla veridicità della rappresentazione dei conti, sarebbe ostativa alla parifica del rendiconto da parte della Sezione regionale.

Occorre, peraltro, precisare che il livello di approfondimento degli accertamenti effettuati in sede di verifica di affidabilità delle scritture contabili e delle fasi di gestione delle entrate e delle spese è necessariamente condizionato dalla rigorosa e celere tempistica del giudizio di parifica del rendiconto della Regione.

Pertanto, l'esito dell'esame di mandati e reversali, limitato alla documentazione acquisita ed esaminata in istruttoria e tendenzialmente incentrato su profili di regolarità formale dei procedimenti e dei provvedimenti oggetto di analisi, non può ritenersi esaustivo di tutti i profili di legittimità e regolarità degli stessi.

Inoltre, resta fermo che quanto accertato in questa sede, per i connotati propri del modulo di verifica adottato, non attiene alla regolarità dei comportamenti sottostanti agli atti sottoposti al controllo, che potranno essere valutati nelle competenti sedi.

I mandati di pagamento sono stati estratti dall'elenco dei pagamenti effettuati dalla Regione nel corso del 2024, scaricati dal sito istituzionale dell'Ente, con esclusione degli ordinativi riferiti ai pagamenti

obbligatori (retribuzioni lorde, contributi sociali, imposte e tasse a carico dell'Ente, rimborsi, versamenti di ritenute) e ai trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche.
Per gli ordinativi di incasso, è stato richiesto alla Regione il file con l'elenco delle reversali emesse nel corso del 2024 e da esso, prima dell'estrazione campionaria, sono state escluse le imposte ed i tributi versati da amministrazioni pubbliche e le ritenute su redditi da lavoro dipendente.
Sono stati quindi individuati n. 20 mandati di pagamento e n. 14 reversali di incasso.
È stata inviata una richiesta istruttoria, con nota prot. n. 528 del 18 marzo 2025, alla quale la Regione ha dato tempestivo riscontro, con note prot. nn. 10531, 10538, 10540, 10542, 10545 e 10549, del 7 aprile 2025[146].

## 12.2 Ordini di riscossione (reversali)

In merito ai 14 ordinativi di incasso estratti sono stati richiesti: copia analogica della reversale, provvedimento di accertamento, normativa di riferimento, copia del documento di addebito e altra documentazione presente in fascicolo a giustificazione dell'entrata.
Le verifiche hanno riguardato l'esistenza, il contenuto e la pertinenza all'esercizio di riferimento dell'atto che costituisce il titolo giuridico dell'entrata; la conformità del credito al titolo giuridico; l'esistenza e la pertinenza dell'iscrizione al capitolo dell'entrata; la congruità della classificazione del capitolo d'entrata per titoli e tipologie del bilancio; l'esistenza dei previsti presupposti per la permanenza del credito (ad esempio, rispetto dei termini previsti per lo svolgimento di determinate attività); l'esistenza di riscossioni in conto residui e/o in conto competenza, con contestuale verifica della corretta assegnazione al titolo del codice gestionale; l'osservanza delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 118 del 2011.
Con riferimento al quadro normativo di cui al d.lgs. n. 118 del 2011, i controlli effettuati hanno avuto ad oggetto la regolarità del procedimento contabile ed in modo particolare le seguenti fasi di gestione delle entrate: classificazione delle entrate (art. 44); gestione delle entrate; (art. 52); accertamenti (art. 53); riscossione (art. 54); versamento (art. 55).
Di seguito si riassume, per ciascun ordinativo di incasso, quanto rilevato in sede di attività di controllo.

[146] Acquisite ai prot. Corte conti nn. 674, 676, 678, 680, 681 e 685 del 7 aprile 2025.

**Tabella 60 – Reversali oggetto di campionamento**

| NUMERO REVERSALE | VERSANTE | DESCRIZIONE INCASSO | IMPORTO | ESITO CONTROLLO |
|---|---|---|---|---|
| 2491 | Agenzia delle Entrate | Devoluzione del gettito delle imposte sulle successioni e donazioni | 198.644 | Nessun rilievo |
| 5440 | Autostrada del Brennero s.p.a. | Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche | 11.522.080 | Nessun rilievo |
| 6946 | Istituto Comprensivo Rovereto Est | Altre entrate per partite di giro: entrate a seguito di spese non andate a buon fine | 12.460 | Nessun rilievo |
| 6950 | Reactiva Cooperativa Sociale | Redditi e canoni vari derivanti da gestioni commerciali in materia di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e di supporto agli uffici giudiziari | 3.660 | Nessun rilievo |
| 7153 | Trentino Sviluppo s.p.a. | Rientri da concessione di crediti - Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Locali | 5.985.467 | Nessun rilievo |
| 7217 | Aioi Nissay Dowa Insurance Company of Europe Limited | Contributi sui premi di assicurazione dovuti alla Cassa Regionale Antincendi da parte delle Società di assicurazioni che esercitano il ramo incendi nella Regione Trentino - Alto Adige - Altre entrate correnti n.a.c. | 9.030 | Nessun rilievo |
| 7644 | ITAS | Contributi sui premi di assicurazione dovuti alla Cassa Regionale Antincendi da parte delle Società di assicurazioni che esercitano il ramo incendi nella Regione Trentino - Alto Adige - Altre entrate correnti n.a.c. | 1.807.348 | Nessun rilievo |
| 7677 | Fussballclub Südtirol Gmbh | Ritenute fiscali sulle competenze fisse ed accessorie del personale e ritenute d'acconto d'imposta - Ritenuta del 4% sui contributi pubblici | 15.060 | Nessun rilievo |
| 7701 | Generali Italia s.p.a. | Contributi sui premi di assicurazione dovuti alla Cassa Regionale Antincendi da parte delle Società di assicurazioni che esercitano il ramo incendi nella Regione Trentino - Alto Adige - Altre entrate correnti n.a.c. | 1.055.335 | Nessun rilievo |
| 7839 | Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico | Rientri da concessioni di crediti | 2.500.000 | Nessun rilievo |
| 8746 | Consiglio Regionale | Trasferire alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige, la quota libera (parte disponibile) del risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 | 7.000.000 | Nessun rilievo |
| 9059 | Informatica Alto Adige s.p.a. | Servizi professionali ed attività per l'attuazione dei progetti e gestione del sistema informativo della Regione – ritenuta su mandato | 5.000 | Nessun rilievo |
| 9383 | Inail | Rimborsi e altre entrate correnti | 4.377 | Nessun rilievo |
| 9389 | Arti Grafiche Conegliano s.r.l. | Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi | 14.180 | Nessun rilievo |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Regione

## 12.3 Ordini di pagamento (mandati)

In merito ai mandati è stato richiesto di fornire copia conforme di tutta la documentazione a giustificazione della spesa e, in particolare: copia analogica del mandato informatico, provvedimenti di impegno e di liquidazione, ordinativo di spesa, documento di trasporto, rapportini di dettaglio, copia analogica fattura, contratto/provvedimento amministrativo di riferimento, normativa, DURC, verifiche ex art. 48–*bis* d.p.r. n. 602 del 1973, altri esiti verifiche ex art. 80 d.lgs. n. 50 del 2016, comunicazione conto dedicato e altra documentazione di supporto presente in fascicolo a giustificazione della spesa.

Le verifiche hanno riguardato: l'esistenza di un titolo giuridico e degli altri presupposti richiesti dalla normativa; la corretta allocazione di bilancio; la pertinente attribuzione dei codici di bilancio di classificazione economica; le registrazioni delle riscossioni e dei pagamenti; la corretta attribuzione dei codici SIOPE; la completezza delle informazioni riportate sui titoli di pagamento (es.: presenza, quando previsto, del codice CIG); l'effettuazione, ove previsto, delle verifiche di regolarità contributiva (presenza, nella documentazione, del DURC in corso di validità) e di regolarità fiscale (art. 48–*bis* del d.p.r. n. 602 del 1973).

Con riferimento al quadro normativo di cui al d.lgs. n. 118 del 2011, i controlli effettuati hanno avuto ad oggetto la regolarità del procedimento contabile ed in modo particolare, le seguenti fasi di gestione delle spese: classificazione delle spese (art. 45), gestione delle spese (art. 52), impegni di spesa (art. 56), liquidazione della spesa (art. 57), pagamento della spesa (art. 58) e modalità di estinzione dei titoli di pagamento (art. 59).

Di seguito si riassume, per ciascun titolo di pagamento, quanto rilevato in sede di attività di controllo.

**Tabella 61 – Mandati oggetto di campionamento**

| NUMERO MANDATO | BENEFICIARIO | DESCRIZIONE SPESA | IMPORTO | ESITO CONTROLLO |
|---|---|---|---|---|
| 1192 | Young Inside cooperativa sociale | Spese per la concessione di finanziamenti a comuni ed altri enti e associazioni per iniziativa intese a favorire e sviluppare il processo di integrazione europea e per la concessione di patrocini finanziari per iniziative che abbiano particolare importanza per la Regione | 80.504 | Nessun rilievo |
| 2670 | Comune di Altavalle | Contributi in conto capitale alle fusioni di comuni della Regione – Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali | 116.667 | Nessun rilievo |
| 2689 | Siram s.p.a. | Spese per interventi di manutenzione ordinaria al patrimonio immobiliare – Manutenzione ordinaria e riparazioni | 123.413 | Nessun rilievo |
| 2766 | Arti Grafiche Conegliano s.r.l. | Spese per l'elezione dei Consigli Comunali – Altri beni di consumo | 32.385 | Nessun rilievo |

| NUMERO MANDATO | BENEFICIARIO | DESCRIZIONE SPESA | IMPORTO | ESITO CONTROLLO |
|---|---|---|---|---|
| 2784 | Zënza Sëida | Spese per la concessione di finanziamenti a comuni ed altri enti e associazioni per iniziative intese a promuovere e valorizzare le minoranze linguistiche regionali | 117.902 | Nessun rilievo |
| 3719 | Vodafone Italia s.p.a. | Spese per gestione e manutenzione di applicazioni, servizi di rete per trasmissione dati e altri servizi informatici, per gli uffici amministrativi dei giudici di pace - Servizi informatici e di telecomunicazioni | 32.139 | Nessun rilievo |
| 3888 | Organisation for economic co-operation and development | Spese per la realizzazione di iniziative dirette intese a favorire e sviluppare il processo di integrazione europea e iniziative dirette che abbiano particolare importanza per la Regione – Altri servizi | 200.000 | Nessun rilievo |
| 3923 | Agenzia delle Entrate | Indennità di funzione al Presidente della Regione e agli Assessori - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione | 1.030 | Nessun rilievo |
| 3936 | Cinsedo | Spese per la realizzazione di iniziative dirette intese a favorire e sviluppare il processo di integrazione europea e iniziative dirette che abbiano particolare importanza per la Regione - Altri servizi | 128.250 | Nessun rilievo |
| 4220 | Associazione La Goccia Odv | Spese per la concessione di contributi per interventi a favore di Stati colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private | 19.950 | Nessun rilievo |
| 4383 | Stadtgemeinde Bruneck | Spese di parte corrente per gli immobili per gli uffici dei giudici di pace - trasferimenti correnti a amministrazioni locali | 46.007 | Nessun rilievo |
| 4678 | Kirchenchor Wolkenstein"Eo" | Spese per la promozione e valorizzazione delle minoranze linguistiche regionali- contributi agli investimenti a istituzioni sociali private | 10.000 | Nessun rilievo |
| 4883 | Associazione delle Residenze per anziani dell'Alto Adige | Spese a favore delle aziende pubbliche di servizi alla persona per corsi di formazione e di aggiornamento, per studi e ricerche - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private | 120.000 | Nessun rilievo |
| 4948 | Provincia autonoma di Bolzano – Agenzia per la protezione civile | Fondo unico per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome di Trento e di Bolzano - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali | 10.000.000 | Nessun rilievo |
| 5094 | Canon Italia s.p.a. | Noleggi di hardware e licenze d'uso per software - Utilizzo di beni di terzi | 1.889 | Nessun rilievo |
| 5179 | Rustiklegno di Zadra Massimo | Spese per l'acquisto e la realizzazione di beni immobili, interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio immobiliare. Oneri derivanti dall'esecuzione dei Protocolli di intesa siglati ai sensi della l. reg. 3/2003 per le nuove sedi degli uffici del Catasto e del Libro fondiario - Beni immobili | 60.729 | Nessun rilievo |

| NUMERO MANDATO | BENEFICIARIO | DESCRIZIONE SPESA | IMPORTO | ESITO CONTROLLO |
|---|---|---|---|---|
| 5503 | Facchini Arredamenti di Facchini A. | Spese per l'acquisto di mobili e arredi, per gli uffici giudiziari | 82.545 | Nessun rilievo |
| 5653 | Persona fisica studentessa | Spese per la realizzazione di iniziative dirette intese a favorire e sviluppare il processo di integrazione europea e iniziative dirette che abbiano particolare importanza per la Regione - Altri servizi | 5.425 | Nessun rilievo |
| 6044 | Trentino Digitale s.p.a. | Spese per l'elezione dei Consigli comunali - Servizi informatici e di telecomunicazioni | 12.588 | Nessun rilievo |
| 6135 | Generalbau s.p.a. | Spese per locazioni, noleggi e utilizzo di beni di terzi per il funzionamento degli uffici giudiziari - Utilizzo di beni di terzi | 38.234 | Nessun rilievo |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati regione

## 12.4 Conclusioni

Con riferimento agli ordini di riscossione e di pagamento oggetto di verifica non sono emerse gravi irregolarità, in relazione alle procedure contabili adottate, alla classificazione finanziaria ed economica, alla rispondenza degli importi con la documentazione acquisita, all'attribuzione dei codici SIOPE. Resta fermo che quanto accertato in questa sede, per i connotati propri del modulo di verifica adottato, non attiene alla regolarità dei comportamenti sottostanti agli atti sottoposti al controllo, che potranno essere valutati nelle competenti sedi.